



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 08 marzo 2022**



## Prime Pagine

08/03/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 08/03/2022	9
08/03/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 08/03/2022	10
08/03/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 08/03/2022	11
08/03/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 08/03/2022	12
08/03/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 08/03/2022	13
08/03/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 08/03/2022	14
08/03/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 08/03/2022	15
08/03/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 08/03/2022	16
08/03/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 08/03/2022	17
08/03/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 08/03/2022	18
08/03/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 08/03/2022	19
08/03/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 08/03/2022	20
08/03/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 08/03/2022	21
08/03/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 08/03/2022	22
08/03/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 08/03/2022	23
08/03/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 08/03/2022	24

## Primo Piano

07/03/2022	<b>Affari Italiani</b> Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta	25
------------	--	----

07/03/2022	<b>Agenparl</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	26
<hr/>			
07/03/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		27
*Porti: Pd, domani a Roma Agorà con i protagonisti di un settore strategico per il Paese* -			
<hr/>			
07/03/2022	<b>Costruzioni web</b>		28
GIC 2022, boom di presenze			
<hr/>			
07/03/2022	<b>ilfiglio.it</b>		30
Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta			
<hr/>			
07/03/2022	<b>ilgazzettino.it</b>		31
Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta			
<hr/>			
07/03/2022	<b>ilmattino.it</b>		32
Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta			
<hr/>			
07/03/2022	<b>iltempo.it</b>	<i>Luigi Salomone</i>	33
Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta			
<hr/>			
07/03/2022	<b>lasicilia.it</b>	<i>Di Redazione</i>	34
Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta			
<hr/>			
07/03/2022	<b>liberoQuotidiano.it</b>	<i>Francesco Specchia</i>	35
Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta			
<hr/>			
07/03/2022	<b>opinione.it</b>		36
Il manuale Cencelli della logistica			
<hr/>			
07/03/2022	<b>Yahoo Notizie</b>		38
Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta			
<hr/>			

## Savona, Vado

07/03/2022	<b>Informare</b>		39
L' 11 aprile Grimaldi Lines inaugurerà un servizio marittimo ro-pax tra Savona e Porto Torres			
<hr/>			
07/03/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		40
Ad aprile Grimaldi collegherà Savona e Porto Torres			
<hr/>			
07/03/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	41
Traghetti, Grimaldi inaugura la linea merci e passeggeri Savona-Porto Torres			
<hr/>			
07/03/2022	<b>Shipping Italy</b>		42
Nuova linea passeggeri di Grimaldi fra Savona e Porto Torres			
<hr/>			

## Genova, Voltri

07/03/2022	<b>Ansa</b>		43
Torre piloti bis: iniziato il processo d' appello			
<hr/>			
07/03/2022	<b>Genova Post</b>		44
Campionato Intercircoli: buon avvio per Tekno, Mediterranea, Jaws e Tabuj			
<hr/>			
07/03/2022	<b>Genova Post</b>		46
Ecco i carri armati sbarcati dal porto di Genova: andranno in un deposito militare			
<hr/>			

07/03/2022	<b>ilsecoloxix.it</b>	Genova, iniziato il processo d' Appello sulla costruzione della Torre piloti	47
07/03/2022	<b>Levante News</b>	Sori: il 4 aprile Paolo Rossi in 'Stand up Omero'	48
07/03/2022	<b>Shipping Italy</b>	Partito il nuovo treno container fra i terminal Psa di Genova e l' Austria	49
07/03/2022	<b>Shipping Italy</b>	Crescono tensione e preoccupazioni al Csm in porto a Genova	50

## La Spezia

07/03/2022	<b>Shipping Italy</b>	La Spezia alza l' asticella sulla gestione di container vuoti e tir	52
------------	-----------------------	---	----

## Ravenna

07/03/2022	<b>FerPress</b>	Ravenna: al via la prima fase del progetto hRavenna Port Hub	53
07/03/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	Iniziano i dragaggi nel porto di Ravenna	54
07/03/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>	Castrese De Rosa è il nuovo prefetto di Ravenna: "Sono uomo del fare"	55

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/03/2022	<b>Ancona Today</b>	Gasolio alle stelle e zero sostegni: i pescherecci si fermano	57
------------	---------------------	---	----

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/03/2022	<b>Agenparl</b>	Comunicato Stampa AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale - AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione -	58
07/03/2022	<b>AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva</b>	Marina Militare - la Fregata Rizzo in operazione antipirateria nel Golfo di Guinea	59
07/03/2022	<b>CivOnline</b>	IL DIARIO Il lamento di chi cade sempre dal pero	61
07/03/2022	<b>FerPress</b>	AdSP Tirreno centro settentrionale: oggi il Comitato di gestione	63
07/03/2022	<b>Il Nautilus</b>	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: resoconto della seduta del Comitato di Gestione	64

07/03/2022	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		65
	Carburante a prezzi record: si fermano i pescherecci		
07/03/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	66
	AdSp modifica concessione a Stock Sinergy		
07/03/2022	<b>Sea Reporter</b>	Redazione Seareporter.it	67
	AdSP del MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione		

## Bari

07/03/2022	<b>Il Nautilus</b>		68
	AdSP MAM e AdSP Mar Ionio: appello alla Regione Puglia per marebonus e ferrobonus		

## Brindisi

07/03/2022	<b>Il Nautilus</b>		69
	AdSP MAM: il porto di Brindisi, set cinematografico internazionale		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/03/2022	<b>Agenparl</b>	Please Enter Your Name Here	70
	Rosa Silvana Abate (Senato - Gruppo Misto Commissione Agricoltura) - CONTINUA AL PORTO DI SCHIAVONEA IL PRESIDIO DEI PESCATORI CHE PROTESTANO PER IL CARO GASOLIO -		
07/03/2022	<b>Ansa</b>		71
	Porti:Gioia Tauro;Giovannini, è il più strategico del Paese		
07/03/2022	<b>Dire</b>	Mario Vetere	72
	VIDEO   Giovannini a Gioia Tauro: "In Calabria investiremo 7 miliardi in infrastrutture"		
07/03/2022	<b>FerPress</b>		73
	Gioia Tauro: Giovannini in visita al porto, è un'eccellenza nazionale		
07/03/2022	<b>Informare</b>		74
	Il ministro Giovannini in visita ai porti di Gioia Tauro e Messina		
07/03/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	76
	Il porto di Gioia Tauro è un'eccellenza nella logistica nazionale e europea'		
07/03/2022	<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>		77
	Calabria: Il Ministro Giovannini visita il porto di Gioia Tauro, "è un' eccellenza nazionale"		

## Olbia Golfo Aranci

08/03/2022	<b>L'Unione Sarda</b>	Pagina 51	Mariangela Pala	78
	Grimaldi apre la linea per Savona			

## Cagliari

07/03/2022	<b>Agi</b>		AGI - Agenzia Italia	79
	Salvati 48 orfani ucraini, saranno accolti in Sardegna			

07/03/2022 **Ansa** 80  
Ucraina: carovana sarda rientra con un centinaio di profughi

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/03/2022 **Agenparl** *Please Enter Your Name Here* 82  
Ponte Stretto: Siracusano (FI), Giovannini a Messina non incontra associazioni favorevoli - Agenparl

---

07/03/2022 **Ansa** 83  
Stretto: Giovannini, progetto per ridurre tempi percorrenza

---

07/03/2022 **Ansa** 84  
Rfi: Fiorani, fondi Pnrr per migliorare linee in Sicilia

---

07/03/2022 **Ansa** 85  
Inaugurata nave green Iginia in servizio su Stretto Messina

---

07/03/2022 **Blog Sicilia** *Redazione* 86  
Giovannini a Messina inaugura nuova nave "Iginia" di Rfi

---

07/03/2022 **giornaledisicilia.it** *07 Marzo 2022* 87  
Il nuovo traghetto sullo Stretto, primo passo per rendere i trasporti green. Il video

---

07/03/2022 **giornaledisicilia.it** *07 Marzo 2022* 89  
Le Ferrovie promettono: «Treni a 200 chilometri orari sulla Palermo-Messina-Catania»

---

07/03/2022 **Il Nautilus** 90  
Stretto di Messina: con l' inaugurazione della nave ibrida 'Iginia' al via il potenziamento dell' attraversamento dinamico

---

07/03/2022 **Il Sito di Sicilia** 92  
Giovannini a Messina inaugura la nuova nave 'Iginia' di Rfi

---

07/03/2022 **lasicilia.it** *Di Redazione* 93  
Ponte Stretto, Giovannini: "Non è stato messo da parte"

---

07/03/2022 **lasicilia.it** *Di Redazione* 96  
Ferrovie, Fiorani: ""In cinque sei anni la Palermo-Messina-Catania a 200 km orari"

---

07/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 97  
Inaugurata a Messina la nave 'Iginia' di RFI

---

07/03/2022 **Messina Oggi** 100  
Giovannini a Messina inaugura nuova nave 'Iginia' di Rfi

---

07/03/2022 **Messina Oggi** 101  
Inaugurata la nave Iginia, presente il ministro Giovannini

---

07/03/2022 **Messina Ora** *Redazione sport* 102  
Stretto di Messina, inaugurata nave Iginia di Rfi, arriva con i soldi del PNRR

---

07/03/2022 **Messina Ora** *Redazione sport* 103  
Inaugurazione nave RFI Iginia, Cgil e Uil consegnano lettera aperta al Ministro sulla Vertenza BluJet

---

07/03/2022 **New Sicilia** *Redazione NewSicilia* 105  
Igina, la nuova Nave Green a zero emissioni: pronta a navigare il mare dello Stretto

---

07/03/2022 **quotidianodisicilia.it** *redazione* 107  
Giovannini a Messina inaugura la nuova nave 'Iginia' di Rfi

---

07/03/2022 **quotidianodisicilia.it** *web-iz* 108  
Traghetti Stretto di Messina, arriva la nave Green a zero emissioni di CO2

---

07/03/2022	<b>quotidianodisicilia.it</b>	<i>web-la</i>	109
<hr/>			
07/03/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	110
<hr/>			
07/03/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	112
<hr/>			
07/03/2022	<b>Shipping Italy</b>		113
<hr/>			
07/03/2022	<b>Stretto Web</b>		115
<hr/>			
07/03/2022	<b>Stretto Web</b>		118
<hr/>			
07/03/2022	<b>Stretto Web</b>		119
<hr/>			
07/03/2022	<b>TeleBorsa</b>		122
<hr/>			
07/03/2022	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	124
<hr/>			
07/03/2022	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	125
<hr/>			
07/03/2022	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	126
<hr/>			
07/03/2022	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	127
<hr/>			
07/03/2022	<b>TempoStretto</b>	<i>Alessandra Serio</i>	128
<hr/>			
07/03/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		129
<hr/>			

## Focus

07/03/2022	<b>Il Nautilus</b>		131
<hr/>			
07/03/2022	<b>Informare</b>		132
<hr/>			
07/03/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		133
<hr/>			
07/03/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		134
<hr/>			
07/03/2022	<b>Shipping Italy</b>		135
<hr/>			
07/03/2022	<b>TeleBorsa</b>		136
<hr/>			

07/03/2022	<b>TeleBorsa</b>	137
<hr/> Royal Caribbean Cruises scambia in rosso a New York		
07/03/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	138
<hr/> Rimpatri e pagamenti, sui marittimi ucraini è trattativa fra Itf-Ibf		
07/03/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	140
<hr/> Smip compra il 20% della Porto di Sanremo		



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campitana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**MAK**  
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



**Il figlio Carlo**  
«Vi racconto mio padre  
Giangiaco Feltrinelli»  
di **Aldo Cazzullo**  
alle pagine 30 e 31



**Domani gratis**  
Parità e lavoro:  
come ripartire  
di **Arachi, Querzè e Saldutti**  
a pagina 29



## LA GUERRA IN EUROPA

# Putin: Italia Paese ostile

Lista nera di Mosca contro l'Occidente. Carri armati a Kiev. I negoziati non decollano, 1,7 milioni di civili in fuga

### IL PACIFISTA CINICO

di **Paolo Mieli**

**S**abato scorso, Volodymyr Zelensky si è collegato via zoom con trecento parlamentari americani. Li voleva convincere a premere perché il loro governo autorizzi l'istituzione di una «no-fly zone» per proteggere l'Ucraina «dai terroristi russi». O, in subordine, consenta che siano inviati a Kiev aerei in modo che quei martoriati si possano «difendere da soli».

continua a pagina 34

### GIANNELLI



### È TUTTO ILLEGALE

di **Sabino Cassese**

**T**re quarti degli Stati del mondo e cinque sestini dei rappresentanti del popolo europeo hanno duramente condannato l'invasione militare russa dell'Ucraina (la più ampia occupazione militare di un territorio straniero dopo la Seconda guerra mondiale), ma il conflitto continua. Il mondo e l'Europa sono quindi impotenti nei confronti di uno Stato autoritario che aggredisce un altro Stato?

continua a pagina 21



Gli sfollati di Irpin attraversano il fiume sui resti del ponte distrutto dalle bombe

DOMANI LO SPECIALE GRATIS CON IL «CORRIERE»

### Le storie e i perché del conflitto



di **Andrea Nicastro e Marta Serafini**

**N**ella lista di Mosca dei Paesi occidentali ostili c'è anche l'Italia. A Kiev arrivano i carri armati russi e 1,7 milioni di civili sono fuggiti dalle bombe. Stallo nei negoziati.

da pagina 2 a pagina 20

### Il reportage Le truppe, l'avanzata «Mortai e missili per l'assedio della capitale»

di **Lorenzo Cremonesi**

**F**anno la «v» con le dita in segno di vittoria, i soldati ucraini. Ma da qualche giorno i russi hanno conquistato posizioni strategiche a pochi chilometri da Kiev. E preparano l'assalto finale anche con i vecchi missili Grad.

alle pagine 2 e 3

### La svolta E nei tg solo propaganda La Russia si isola «Via da Internet»

di **Fabrizio Dragosel**

**L**a propaganda russa ha creato un mondo parallelo dove «Kiev crea armi biologiche» e i paesi bombardati «sono nel Donbass». Il Cremlino è pronto a vietare anche Internet.

alle pagine 16 e 17

### La Chiesa L'omelia bellica di Kirill Il patriarca benedice «la guerra anti gay»

di **Marco Imarisio**

**I**l capo della Chiesa ortodossa di Mosca benedice la guerra. «Una battaglia contro la lobby gay» ha detto Kirill nel suo sermone. «Troppi modelli di vita contrari ai cristiani».

a pagina 15

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

### La salvezza sulla mano

**I**n guerra le storie belle e brutte vanno maneggiate con cura perché la manipolazione è in agguato e la propaganda spara emozioni come proiettili. Le storie che fanno palpitarci per gli aggrediti vengono giudicate con particolare diffidenza sul sociale, dove pullulano i putiniani di complemento (che poi sono gli antiamericani di sempre) per i quali gli ucraini hanno la grave colpa di non essersi ancora arresi. Però quella che mi appresto a raccontarvi ha l'aria di essere autentica. Parla di un ragazzino di undici anni in fuga da Zaporizhzhia (la città della centrale nucleare) come tanti altri, ma diventa una storia perché lui scappa da solo. Il padre è morto e la madre, Yulia, si trova davanti a uno di quei bivì esistenziali in cui ti mette la guerra: andarsene o rimanere con la sua, di madre, molto ma-



lata. Decide di restare per amore e, sempre per amore, di lasciar partire il figlio più grande, l'unico in grado di tentare la sorte senza di lei. Gli riempie lo zaino e lo infila sul primo treno stracolmo di profughi, ultima fermata Bratislava, dove vivono gli zii. Al momento terribile dei saluti gli scrive il numero di telefono dei parenti sul dorso di una mano. Immagino il piccolo, con quello sbuffo di incognito come salvacredito, che attraversa mille chilometri di guerra, dà fondo ai pochi viveri dentro lo zaino, arriva al confine stremato e mostra ai volontari il dorso della mano. Ora è al sicuro e tutti vorremmo ringraziarlo per il suo coraggio e perché si sentiva proprio il bisogno di un lieto fine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Bernard-Henri Lévy Sulla strada degli uomini senza nome



«Gli ucraini preferiscono il rischio di morire in piedi piuttosto che vivere stesi per terra sotto il totalitarismo russo.»

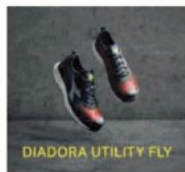
La nave di Tesco

20308  
9 771120 498008  
Pubb. Italiane SpA - P.A.P. - 01. 351/2001 corr. L. 46/2004 art. 1, c. 1, 001 Milano

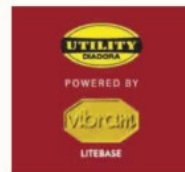
Consegniamo dalle persone alle persone  
**GLS**



**I "cattivi" d'Europa, Polonia e Ungheria, diventano buoni contro Mosca. E gli Usa negoziano petrolio col nemico venezuelano Maduro. I nostri valori sono trattabili**



Martedì 8 marzo 2022 - Anno 14 - n° 66  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrato: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mari pulite. La vera storia"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**FRONTE OCCIDENTE** Biden, Ursula, Macron e Bolo

## Il vertice a 4 snobba un'altra volta Draghi

■ Energia, rifugiati e Patto di stabilità. L'Italia chiede aiuto a von der Leyen per limitare i danni della risposta a Putin. Poi si parla di guerra senza di noi. Gli Usa insistono sul petrolio

● MARRA A PAG. 7



**VITTIME DUE VOLTE** L'altro business della guerra

## Scafisti pure a terra: "3mila € per fuggire"

■ Aziende attive nella sicurezza privata propongono, a chi può permetterselo, pacchetti per l'"esfiltrazione". Tra queste, una società italiana ha già portato fuori 200 persone

● PACELLI A PAG. 3

**Le tristi verità**

» Marco Travaglio

Nella follia della guerrascatenata da Putin, dovevamo vedere pure questa: i generali che ragionano molto più e meglio dei politici e dei giornalisti. No, non parliamo di Figliuolo e delle sue memorie, ma del gen. Mario Bertolini, già capo del Comando operativo interforze e presidente dell'associazione parà, che alla *Verità* e al *Messaggero* dice cose molto simili a quelle dell'ex collega Fabio Mini sul *Fatto*. Per molto meno, chiunque altro passerebbe per anima bella pacifista o, peggio, serva di Putin. 1) Le armi all'Ucraina sono "un atto di ostilità che rischia di coinvolgerci" nella guerra, mai visto prima: "Bastavano le sanzioni, anche inasprite". 2) Putin non è un pazzo né il nuovo Hitler: "Voleva interrompere il percorso che avrebbe dovuto portare l'Ucraina nella Nato" per non perdere "l'agibilità nel Mar Nero". 3) Il governo italiano non conta nulla e Di Maio che dà dell'"animale" a Putin "ci taglia fuori da ogni trattativa", diversamente dalla Francia di Macron. 4) Guai a seguire Zelensky sulla *no-fly zone*, che "significherebbe avere aerei Nato sull'Ucraina e l'incidente inevitabile". 5) I negoziati non sono un bluff, ma una "dimostrazione di buona volontà delle due parti".

6) La sconfitta di Putin esiste solo nei nostri sogni e nella propaganda occidentale: la Russia s'è già presa l'Est, collegando Crimea e Donbass; "le grandi città al momento sono state risparmiate e non è partita la caccia a Zelensky" per "precisa volontà" di Mosca, che finora ha limitato al minimo "i bombardamenti dall'alto" per non moltiplicare le stragi non provocare un "intervento Nato". 7) Putin non ha bombardato la centrale di Zaporizhzhia: "Non ho visto missili, ma bengala per illuminare gli obiettivi" degli scontri con gli ucraini li vicino: le radiazioni avrebbero colpito pure il Donbass e la Russia, che le centrali vuole controllarle, non farle esplodere. 8) Putin non vuole conquistare l'Europa né rifare l'Urss né "governare l'intera Ucraina", ma "trattare una ricomposizione": un regime fantoccio sull'intero Paese scatenerebbe anni di guerriglia antirussa. 9) "La Russia vuol essere europea e noi non facciamo che schiacciare verso Asia e Cina". 10) Un successo ucraino è, purtroppo, fuori discussione. I possibili esiti sono due: una vittoria russa dopo "una lunga guerra", o un negoziato che isoli mediatori credibili - Israele, Francia, Cina e Turchia - possono favorire se aiutano le due parti a trattare con reciproche concessioni anziché "istigarle a proseguire" nella guerra. Dire queste cose, con pacatezza e realismo, non sposta di un millimetro la condanna dell'aggressore russo e non leva un gramma di solidarietà agli ucraini aggrediti. Significa conoscere per deliberare e scongiurare altre inutili stragi.

# Piccoli passi di dialogo tra le bombe e le tombe



**Funerale** Riservista di Kiev ucciso al fronte di Irpin  
 FOTO FABIO BUCCIARELLI

**TERZO ROUND DI NEGOZIATI: IL 10 LE DUE PARTI SI RIVEDRANNO IN TURCHIA. MA I CIVILI RESTANO INTRAPPOLATI**

● BUCCIARELLI, CARRUBBA E GRAMAGLIA DA PAG. 2 A 5

» PARLA IERVOLINO

**"Il mio Espresso? Sono amico di B., ma pure del Pd"**

» Antonello Caporale

**D**anilo Iervolino è il nuovo principe Caracciolo.

Lei non sa che onore mi fa sentirlo dire. È una cosa straordinaria...

A PAG. 20

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Pronti a gelare per Kiev? a pag. 10
- Spinelli Il bisogno del nemico a Est a pag. 21
- D'Agostino Inviare armi è illegale a pag. 13
- Ranieri Urta da Full Metal Figliuolo a pag. 13
- Arminio Lettera di un poeta a Putin a pag. 24
- Scanzi Ci stiamo scordando il Covid a pag. 13

**LI RICEVETTE DA DAVIGO**

**Verbali di Amara, Storari è assolto**

● BARBACETTO A PAG. 19



**La cattiveria**

**Verbali di Amara, assolto il pm di Milano Paolo Storari. Renzi denuncia il Gap di Brescia**

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**SCHIAFFO ALLE VITTIME**

**Strage di Viareggio, Moretti cambia idea: "Si alla prescrizione"**

● GRASSO A PAG. 18



**LA GIORNATA 8 MARZO**

**Poche, ma buone: noi, scrittrici divise fra libri e bambini**

● TAGLIARUE A PAG. 23

IL FOGGIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3099/99 Conv. L. 4/2000 Art. 1, L. 30/01/2002



ANNO XXVII NUMERO 57

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 8 MARZO 2022 - € 1,30 + € 0,50 con il FOGGIO REVUE n. 5

Cosa siamo disposti a perdere per la nostra libertà? L'eroica resistenza di Zelensky è uno specchio per l'occidente in guerra con Putin

Uno specchio per tutti per chi la società aperta la vuole combattere e per chi invece la vuole difendere. L'eroica resistenza...

ma anche di tutto ciò che l'occidente non è disposto a perdere quando parla di libertà, democrazia, di Europa, di diritti internazionali...

Quando Zelensky chiede di "boicottare e insostituire l'embargo sulle esportazioni del petrolio e dei prodotti petroliferi" per evitare che l'occidente tenti di finanziare la guerra di Putin...

con chi decide a colpi di bombe di ricevere le coordinate della libertà. Quando succede tutto questo viene naturale porre alcune domande...

MENTORBARTEINNOVARZIONI

Gioco d'intelligence

Nell'acqua di Irpin tra i soldati ucraini con le cuffie radio e le informazioni dei servizi americani

Kyiv, dal nostro inviato. Sotto il viadotto distrutti i soldati ucraini proteggono un ponte di assi che permette di superare le acque del fiume. I civili lo attraversano con le loro poche cose in mano mentre fuggono con la testa in cascata fra le spalle da Irpin, il centro abitato a venti chilometri a nord dal centro di Kyiv...

Nove soldati russi

I prigionieri in diretta ci dicono che Putin pensava a una guerrallampin e che il morale non è alto

Kyiv. "Russi, fate tutto il possibile per fermare questa guerra. Né l'Ucraina né la Russia ne hanno bisogno, solo Putin ne ha bisogno". Ogni parola che esce dalla bocca di un prigioniero di guerra va presa con cautela...

Il manifesto di Kirill

Con il discorso di domenica, il Patriarca più che la "sagezza" del Papa ha scelto l'agenda di Dugin

Roma. "Non c'è un'aggressione di Putin, ma la restaurazione di una civiltà russa che si era dissolta. Queste accuse sono il risultato della paura che la Russia si riassume come potere indipendente e che voglia difendere la propria identità". Così parlava in un'intervista al Foglio del 2017 Aleksander Dugin...

Chi sta sul confine

Con i bielorussi che non combattono la guerra di Putin e di Lukashenka contro Kyiv

Craevia, dalla nostra inviata. Di chi è questa guerra? Molti soldati bielorussi non combattono con Vladimir Putin. Sanno che l'esercito di Kyiv è più forte ma dicono anche: "Non c'è nessun motivo per combattere contro gli ucraini". L'esercito, non è più compatto dalla parte di Lukashenka, i servizi segreti si...

Urgono lezioni di russo

Boicottare tutto, ma la lingua no. Perché rendere gratuito lo studio del russo, come fa Babel

L'altro giorno una ragazza italiana, Martina Fattore, mi ha fatto sapere che la piattaforma online americana Coursera ha sospeso i corsi di lingua e...

Letteratura russa. Oggi si possono studiare tutte le lingue del mondo, su Coursera, tranne il russo. E io ho pensato che, forse, i responsabili di Coursera, e quelli che la pensano come loro, sarebbero contenti se quelli che lo sanno, il russo, se lo insegnassero. Che i colloqui di pace si possano anche fare con la lingua dei segni, devono aver pensato i responsabili...

Ucraina rimane ancora un paziente da realizzare che il presidente russo e il suo regime hanno fatto un errore terribile. La Russia non sarà mai più potente quanto lo era il giorno che ha invaso l'Ucraina, o era è incentrata in una guerra che non può vincere. Ci saranno moltissime perdite prima che tutto questo sia finito...

Ci mancava lo iodio, la nuova clorochina per la guerra

Dopo aver sgonfiato per bene le gonfie informative di Putin - e se gli avanza tempo potrebbe anche hackerare ai CONTRO MASTRO CIELEGA ne die Formelli Gletti e compagnia - ecco i contenuti del buon senso di Anonymous dovrebbero fare un'altra opera buona: dovrebbero spegnere l'Internet a tutti quelli che invece di chiedere il medico vanno su Google e digitano: c'è una medicina segreta che mi salva anche se mi scoppia una testata nucleare in tinello? È un duro lavoro. Cioè Anonymous, qui è pieno di certezze. Sono quelli che hanno appena smesso di prepararsi benedizioni di idrossiclorochina e clisteri di iver-

Pazienza strategica

Perché diciamo di no a Zelensky che chiede chiudete il cielo. Intervista a Tom Nichols

Milano. Chiudete il cielo, ci dice Volodymyr Zelensky, chiudete il cielo d'Ucraina o diventeremo tutti schiavi, ripete il presidente ucraino, invitando i paesi occidentali di fare la guerra contro la Russia assieme a lui. Non soltanto fornendo armi e sostegno militare, non soltanto sanzionando il regime di Vladimir Putin, non soltanto prendendo in considerazione di mettere il timbro europeo sull'Ucraina: combattendo. La non fly zone è questo: un intervento militare diretto che la Nato esclude perché, dice, sarebbe una dichiarazione di guerra. Ma non l'ha già fatta Putin, la dichiarazione di guerra e la guerra? Davvero possiamo stare a guardare il presidente di uno stato che ci siamo ostinati a non definire un dittatore che riduce a zero i confini di un altro stato, creando una crisi umanitaria che, in Europa, non si vedeva dalla metà del Novecento? La risposta per ora è sì. Tom Nichols, saggista americano esperto di sicurezza, di armi nucleari, di Russia e di democrazia (divenne famoso anche qui con il suo libro "L'idea degli esperti", dice al Foglio: "Il mondo occidentale, un mondo che Putin rifiuta e che vuole distruggere, deve sopportare l'orrore della guerra in Ucraina. Il mondo occidentale è un paziente da realizzare che il presidente russo e il suo regime hanno fatto un errore terribile. La Russia non sarà mai più potente quanto lo era il giorno che ha invaso l'Ucraina, o era è incentrata in una guerra che non può vincere. Ci saranno moltissime perdite prima che tutto questo sia finito, ma il risultato finale è che il regime russo come lo abbiamo conosciuto negli ultimi vent'anni, è ora spacciato, almeno fino a che non ci facciano tentare da una guerra più ampia con la Russia". Il senso di Nichols è di chi dice di non intervenire militarmente a sostegno di Kyiv: Putin questo vuole, un nostro coinvolgimento, un altro pretesto, non dimoglielo. (Pubblicato segue nell'inserto 112)

Putiniani d'Europa

Le quinte colonne del Sar in guerra con l'Uc, Le Pen, Salvini, Strache, AfD. Soldi e ideologia

Roma. In un articolo sul Financial Times dal titolo "La guerra al liberalismo", il politologo americano Francis Fukuyama scrive che da ben prima dell'invasione dell'Ucraina Vladimir Putin ha sferrato un attacco agli Usa, all'Ue e ai valori occidentali che rappresentano. Il presidente russo l'ha fatto attraverso un network globale - con regimi come Cina, Siria, Venezuela e Iran - ma anche attraverso le quinte colonne putiniane nelle democrazie europee. (Continua segue a pagina quattro)

Né carne né pesce

Solo Enrico Letta riscatta la sinistra dall'antioccidentalismo mascherato di Cgil e Anpi

Né con lo stato né con le Br, né un soldo né un uomo, né con la Nato né con la Russia: né carne né pesce. Davvero soltanto Enrico Letta, che sabato si è...

Di SALVATORE MERLO rifiutato di andare a Piazza San Giovanni tra le bandiere rosse e ha invece manifestato domenica a Roma con le bandiere degli ucraini che chiedono l'aiuto dell'Europa, ha salvato l'onore della sinistra italiana. E infatti ancora, sabato prossimo, manifesterà a Firenze, contro Putin e contro la sua guerra di aggressione, perché "Ucraina libera significa Europa libera". Insomma, si direbbe davvero soltanto questo leader inaspettato sta riscattando l'onore della sinistra italiana dall'anestesia morale della Cgil e dall'Anpi, pensate un po', proprio quel sindacato e quei partiti che per loro stessa natura dovrebbero essere lotta, conflitto, uno stare sempre al di qua e mai al di là delle parti. E che invece si dimissionano in fretta per un quel genere di persone che trattengono il mingherlino mentre il bullo lo picchia. Il modo più ipocrita e peggio di stare con Putin. Sarci fingendo di non starci. Come sa bene infatti Enrico Letta, si può persino mentemente rassegnarsi a Putin, a sceglierlo come male minore, ma non è consentito stare né di qua né di là come certi fenomeni del buco televisivo italiano, al punto che l'Occidente, con la sua libertà e la sua democrazia, o si sta invece con Putin, con il suo gas, il suo strapuntino e la sua dittatura omicida. Così adesso Letta non soltanto ha emarginato il suo partito dall'ideologismo degli antioccidentalisti mascherati da pacifisti, non solo ha liberato il Pd da quella piazza San Giovanni ma è tornato dal raccontarsi al servizio della pace, dell'equidistanza, mentre simpatizzano sottobanco con il mostro sanguinario. Proprio come quei preti pedofili che in pubblico si battono contro la pedofilia, mostrandosi irreprensibili campioni di etica e di coerenza. In una parola: tartuffi. Poi invece c'è Letta. Il sorprendente Letta, il quale sembra dire che questo non è affatto pacifismo, ma sa se ne sa qualcosa, non è un pacifista. Dunque a Salvini chiede conto della sua amicizia mai rinnegata con Putin, mentre a Landini oppone il silenzio della vergogna. La sinistra della solidarietà e della democrazia non può che organizzarsi aiuti concreti, spedizione di volontari internazionali, gente che si rimbocca le maniche sabato invece urlando "Letta balotista", perché lui si rifiuta di denunciare l'equivocità tra Putin e Zelensky, tra loro e noi.

Tra Varsavia e Le Pen

Salvini vola in Polonia, poi farà visita alla leader francese. Letta e Renzi lo incalzano su Putin

Roma. Il viaggio in corso e quello già programmato. La trasferta in Polonia, così possibile ma improbabile sconfinamento in Ucraina. E la traversata delle Alpi per un selfie sul palco insieme a Marine Le Pen, quando la campagna per le presidenziali francesi toccherà l'Apic. Nel mezzo, una corsa sul filo: se che da uno lato prova a riposizionare il Carroccio dopo anni di sbornia filorusa, dall'altro rinnova l'appartenenza storica della Lega a quella che Enrico Letta definisce "internazionalista putinista". Legami storici, fantasmi di cui è difficile liberarsi. E su cui anche Matteo Renzi è intenzionato a martellare. (Pubblicato segue a pagina quattro)

Rivoluzioni strategiche

L'Ue prepara l'indipendenza energetica dalla Russia e valuta l'allargamento a est

Bruxelles. Il vertice di Versailles di giovedì e venerdì potrebbe spingere l'Unione europea verso il suo secondo "momento Hamilton", una trasformazione strutturale di tipo federale per affrontare la minaccia di Vladimir Putin. Il primo momento hamiltoniano aveva portato nell'estate del 2020 al Recovery fund e alla decisione di finanziare la ripresa post Covid-19 con debito comune. Anche a Versailles i leader discuteranno molto di soldi: come alleviare lo choc energetico per consumatori e imprese; quanto investire per l'indipendenza energetica e la difesa europea, oltre che per la doppia transizione digitale e climatica. (Continua segue a pagina quattro)

Putiniani d'Europa

Le quinte colonne del Sar in guerra con l'Uc, Le Pen, Salvini, Strache, AfD. Soldi e ideologia

Roma. In un articolo sul Financial Times dal titolo "La guerra al liberalismo", il politologo americano Francis Fukuyama scrive che da ben prima dell'invasione dell'Ucraina Vladimir Putin ha sferrato un attacco agli Usa, all'Ue e ai valori occidentali che rappresentano. Il presidente russo l'ha fatto attraverso un network globale - con regimi come Cina, Siria, Venezuela e Iran - ma anche attraverso le quinte colonne putiniane nelle democrazie europee. (Continua segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Quelli che ragionano in modo diverso dal tuo, ma sanno raccontarti la Russia con accenti affascinanti; quelli con i quali il disaccordo sull'Ucraina può essere radiale, ma banali non sono e non intuisce la passione; quelli che sbagliano per motivi imperdonabili, dal tuo punto di vista, eppure leggi in loro, o magari intravedi, una curiosità vitale. Con questo piccolo mondo varresti di scugnere, ma perfino meglio, litigare a tavola. Più dura è con la pleiade di pavonazzi che circonda tutti, si meno di un cazzo, e mette sempre i palmari sulle: P.S. "C'è lo lavoro per 21 anni", ha fatto sempre Marco Damilano. E dispiace. Ma quale minchia di bar d'essere, quello che in 21 anni non riescono a fare un espresso?

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



# il Giornale



MARTEDÌ 8 MARZO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 56 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## PUTIN RIALZA IL MURO

# RUSSIA FUORI DAL MONDO

- Mosca pronta a isolarsi: elenca i Paesi ostili e vuole il distacco da Internet
- Raid aerei sulle città. Negoziati flop, ma oggi tregua per evacuare i civili
- Stop al gas russo, Occidente in panne. E la Cina torna al blocco comunista

### LA CORTINA ILLUSORIA

di Augusto Minzolini

L'ultima trovata di Vladimir Putin è la disconnessione della Russia dalla rete globale di Internet. È una notizia che si dovrebbe perdere tra le tante che caratterizzano la crisi ucraina. Anche perché il Cremlino nega, ma smentiva pure che avesse mire su Kiev tre giorni prima dell'invasione. Vera o meno che sia, però, quell'ipotesi è l'immagine nitida delle difficoltà dello Zar, del suo sogno folle di tornare a 60 anni fa, di erigere una nuova cortina di ferro che divida la Russia dal resto del mondo. Anche perché se si blocca Internet, si blocca lo strumento che nella nostra epoca garantisce la libera circolazione delle notizie, gli scambi sociali e culturali. Una scelta che fa seguito alla decisione delle grandi imprese occidentali di abbandonare il Paese, alle sanzioni economiche e a tutto il resto.

Così, di fatto, la Russia che assedia l'Ucraina con i carri armati, si ritrova a sua volta nei panni di assediata dal resto del mondo. Motivo per cui Putin ha deciso di alzare il ponte levatoio. Un'operazione che dà soprattutto il senso della sua disperazione: lo Zar si è accorto che la contaminazione tra l'Occidente e i gruppi dirigenti del suo Paese, la parte più influente, è andata molto avanti ed è difficile che la nomenclatura del potere economico - anche se ha legami con il Cremlino - accetti per molto tempo questo stato di cose; per cui corre ai ripari nello stile di tutti i dittatori del mondo, tenta di mettere una distanza, di isolare la Russia dalla comunità internazionale. Va a scuola - il che è già di per sé paradossale - dal pappafalò Kim Jong-un. E scambia, fatto ancora più grave, la Russia di oggi per la Corea del Nord. Insomma, in piena globalizzazione lo Zar va controcorrente rispetto ad un processo inesorabile, profondo. Come se si ribellasse alla forza di gravità.

È possibile un'operazione del genere? Può la Russia vivere in un regime di autarchia? È già complesso immaginarlo ed è ancor più difficile credere che una simile filosofia possa reggere nel tempo. Più che un'operazione razionale, appare un tentativo velleitario che si esemplifica in un Putin contro tutti, addirittura contro buona parte dei russi, soprattutto i giovani, che sarebbero costretti a vivere in una sorta di isolamento economico, sociale, politico e culturale. Dalla caduta del Muro sono passati ormai quasi 33 anni, un tempo lunghissimo, in cui si sono formate generazioni che non hanno certo osservato il mondo attraverso le lenti distorte di un ex-tenente colonnello del Kgb.

Si tratta di una sfida ad alto rischio per Putin, ma, di converso, pure per il resto del mondo. Sia in caso di successo, sia di sconfitta: in questo secondo caso, infatti, lo Zar verrebbe detronizzato dal suo popolo per riaprire le frontiere economiche e del pensiero, per un anelito di libertà, cioè i sentimenti che mandarono all'aria l'impero sovietico; ma se riuscisse, se il modello Putin si imponesse, la prospettiva per la comunità internazionale sarebbe peggiore. Immaginate il desiderio di *revanche* che animerebbe, infatti, un Paese separato dal mondo, magari costretto, com'è probabile, alla povertà. Da lì all'odio il passo è breve. Quella «Z» dei carri armati di Putin, che un ingenuo ginnasta russo in un conato di nazionalismo si è appiccicato sulla maglia privata dalla comunità internazionale dei colori della sua nazione, somiglia tanto ad una svastica. È il primo segnale di un rischio da non sottovalutare.

### KIRILL GIUSTIFICA L'INVASIONE

## Il patriarca fedele allo Zar benedice «la guerra anti-gay»

di Angelo Allegri

a pagina 7



CROCIATA Il patriarca di Mosca Kirill, molto legato a Putin

Francesca Angeli e Gian Micalessin

L'isolamento della Russia diventa sempre più radicale. Mosca presenta la lista dei «Paesi ostili», tra i quali anche l'Italia. Solo la Cina si schiera col Cremlino, che pensa ad un'autarchia di Internet nel Paese per evitare contatti con l'Occidente. Conclusa la terza parte dei negoziati: «Piccoli sviluppi positivi». Nel frattempo i blindati di Mosca si avvicinano a Kiev, un'ondata di profughi si dirige verso la Moldavia. Rischio 100mila orfani in Ucraina.

con servizi da pagina 2 a pagina 14

### FRA PROFUGHI E AIUTI MILITARI

## Centomila orfani da salvare subito E gli Usa pensano a soldati e caccia

Andrea Cuomo e Matteo Sacchi

L'esercito russo arranca. Anche perché gli Stati Uniti e altri membri della Nato hanno già inviato all'Ucraina 17mila missili anticarro e 2mila Stinger. Intanto continua l'emergenza profughi. Ci sono 100mila orfani da salvare, le code di auto, donne e bambini arrivano alla Moldavia: «Siamo al limite, l'Ue ci aiuti». Ma i sei corridoi umanitari aperti ieri dai russi per condurre in salvo gli abitanti delle città ucraine sotto attacco erano un tranellone.

con Giubileo e da pagina 8 a pagina 10

### IL REPORTAGE

## La capitale è circondata: verso la battaglia finale

Fausto Biloslavo a pagina 4

### i commenti

#### MEDIA E COSCIENZE

## Perché le foto dell'orrore vanno mostrate

di Francesco M. Del Vigo

No. Non possiamo girarci dall'altra parte. Spostare lo sguardo come se «quei corpi a terra senza più calore» fossero un incidente visivo. Non nascondiamoci - per paura di spaventarci -, dietro le carte deontologiche, gli avvisi per chi è sensibile e i disclaimer di Facebook e Instagram che oscurano le foto delle vittime (...)

segue a pagina 11

#### IL RUOLO DELLA CULTURA

## Cari intellettuali meno parole, passiamo ai fatti

di Luca Doninelli

Da quando è scoppiata questa terribile guerra seguono anch'io, come tutti, con grande apprensione le notizie e i commenti su giornali, tv e social. E mi aspetto qualche parola importante dagli intellettuali, in specie dai miei colleghi scrittori. Ho letto diversi loro interventi, ma di interessante non ho trovato quasi nulla, come (...)

segue a pagina 11

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI POSTE E TELECOMUNICAZIONI È A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI. I TERMINI E CONDIZIONI SONO SU WWW.GRUPPOITALIADIPROSTAMOL.COM

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**Prostamol**

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

### SCONTRO SUL CATASTO, IL PREMIER MEDIA

## Il governo ora rassicura: no a nuove tasse sulla casa

Pier Francesco Borgia

Il voto della Commissione finanze di Montecitorio, convocata oggi in mattinata per votare un emendamento soppressivo dell'articolo dedicato al catasto nella legge delega sul Fisco, slitta in serata. La tensione resta alta. Il governo cerca di rassicurare: «Non ci saranno nuove tasse sulla casa».

a pagina 16

### IL CASO AMARA

## L'assoluzione del pm Storari mette nei guai Davigo

Luca Fazzo

Non ha commesso il reato di rivelazione del segreto d'ufficio il pm di Milano Paolo Storari consegnando all'allora consigliere del Csm Davigo una copia dei verbali di Piero Amara. Il magistrato non è punibile, ma il reato c'è per il giudice simbolo di Mani Pulite che ha divulgato i verbali.

a pagina 18

### LA MOSTRA A ROMA

## Da Leonardo a Picasso gli scarabocchi sono capolavori

di Luigi Mascheroni

a pagina 25



# IL GIORNO

\* QV IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 8 marzo 2022  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Milano, inchiesta su retribuzioni, ruoli e carriere

### Finanza e politica Per le donne non cade il tetto di cristallo

A.Gianni in Lombardia



Milano, l'inchiesta sui rapper

### Rapine, il gip: Neima Ezza torni a esibirsi

Consani in Lombardia



**LA RUSSIA CONTINUA A BOMBARDARE, STALLO NELLE TRATTATIVE. BRACCIO DI FERRO SUL GAS INTANTO IL CREMLINO STILA L'ELENCO DEI PAESI OSTILI: C'È ANCHE L'ITALIA CON TUTTA L'EUROPA**

Dai No Vax ai Ni Putin

### Le mezze verità che portano alla menzogna

Michele Brambilla

**H** itler aveva ragione quando diceva che la Germania era stata umiliata al Trattato di Versailles? Sì, aveva ragione. E aveva ragione quando diceva che la Repubblica di Weimar era debole, ostaggio di partiti frammentati e in preda a una crisi economica spaventosa? Sì, aveva ragione. Ed è vero che ha preso il potere legittimamente, arrivando alle elezioni del 5 marzo 1933 al 43,9% dei consensi? Sì, è vero. Ed è vero che ha poi risollevato l'economia tedesca? Sì, è vero.

Ma su tutte queste verità Hitler ha costruito la più diabolica menzogna del XX secolo. I cinquanta milioni di morti della Seconda guerra mondiale e lo sterminio premeditato degli Ebrei ricadono sotto la sua responsabilità.

Continua a pagina 3

# LA LISTA NERA DI PUTIN



Una sfollata ucraina vicino al ponte bombardato di Irpin, nei dintorni di Kiev

Servizi da pag. 2 a pag. 13

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

### Pochi educatori voucher inutili Famiglie con disabili costrette a pagare

Anastasio nelle Cronache

Milano, la rabbia di via Lecco

### «Basta malamovida» Causa dei residenti contro il Comune

Mingoia nelle Cronache

Milano, fenomeno baby gang

### Nove nuovi detenuti in un mese reclusi al Beccaria

Vazzana nelle Cronache

Lodi

### Norme violate sul lavoro: tre attività sospese

Arensi nelle Cronache



Guida a bonus, decoder e televisori aggiornati

### Oggi la svolta digitale La tv cambia frequenza

Prosperetti a pagina 17



L'allenatore Bilardo lo ha appreso da una serie tv

### «Maradona è morto» L'ex ct malato lo sa ora

Ponchia a pagina 19




<p><b>Giovedì l'ExtraTerrestre</b>  <b>GUERRA DEL GAS</b> Solo eolico e solare garantiscono la sovranità energetica e la salvezza del clima. Ma il governo insiste sul fossile</p>		<p><b>Culture</b>  <b>FEMMINISMI</b> Un fuori campo attivo, differente e libero. Saggi e romanzi. L'omaggio a Mirella Bentivoglio  <b>Rampollo, Abate, Pigliaru</b> pagine 10 e 11</p>	<p><b>Visioni</b>  <b>DONNE RESISTENTI</b> L'Iran con le voci di Alinejad e di Frouzeh Khosrovani, tra ribellione e ricerca nella storia  <b>Ercolani, Piccino</b> pagina 12</p>
--	---	--	--

quotidiano comunista

# il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

MARTEDÌ 8 MARZO 2022 - ANNO LII - N° 57 [www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it) euro 1,50

Il corpo di un civile sul ponte distrutto usato per evacuare i residenti da Irpin foto di Chris McGrath/Getty Images



## Effetti collaterali

*I corridoi umanitari non esistono, l'avanzata russa non si è mai fermata. Con le sirene di Kiev che risuonano, Mariupol in una morsa e i civili sopravvissuti di Irpin terrorizzati dai colpi di mortaio durante l'evacuazione, si è svolto il terzo round di negoziati: «Piccoli spiragli» ma non il cessate il fuoco. Oggi nuovo incontro* pagine 2, 8

- |  |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
| <p><b>Reportage</b> Chiese a rischio e posti di blocco a Leopoli<br/> <b>SABATO ANGIERI</b> PAGINA 3</p> | <p><b>In viaggio</b> Via da Kiev, assalto alla stazione<br/> <b>ANDREA SCERESINI</b> PAGINA 2</p> | <p><b>Donne</b> In fuga con i figli o sole, a rischio violenza<br/> <b>GLÓRIA PAIVA</b> PAGINA 4</p> | <p><b>Russia</b> La cortina del web e la «Z» che marcia<br/> <b>BRANCA, RENZI</b> PAGINA 5</p> | <p><b>Romania</b> Quasi 90mila i profughi arrivati<br/> <b>CHIANESE, SAMMITO, ZINGONE</b> PAGINA 7</p> |
|--|---|--|--|--|

**Lele Corvi**



**Pacifismo**  
**Combattere le guerre prima che scoppino**  
 LUCIANA CASTELLINA

Oltre che per la guerra, comincio ad essere sempre più preoccupata per quanto sta già generando nel nostro paese, a cominciare dal comportamento della Tv. Domenica sera in uno dei suoi tremendi show si è arrivati ad attaccare a testa bassa Maurizio Landini.  
 — segue a pagina 15 —

**Vladimir Putin**  
**Il «rex construens» erede di una icona russa**  
 RITA DI LEO

Quanti hanno avuta la costanza di leggere il lunghissimo discorso di Putin del 21 febbraio 2022, tre giorni prima dello scoppio della guerra? Nel discorso vi sono novità strabilianti e conferme del suo essere Vladimir Putin. Le novità riguardano il giudizio sul passato sovietico.  
 — segue a pagina 14 —

**all'interno**

**Choc energia** Caro benzina: lo sciopero dei pescatori  
**ROBERTO CICCARELLI** PAGINA 8

**Covid-19** Il virus è ancora qui e i casi tornano a salire  
**ANDREA CAPOCCI** PAGINA 9

**Strage Viareggio** Dietrofront di Moretti sulla prescrizione  
**MASSIMO FRANCHI** PAGINA 9

**OGGI SCIOPERO**  
**Un 8 marzo no war e transfemminista**



■ Oggi è sciopero generale transfemminista: con cortei in 30 città Non Una di Meno per questo 8 marzo prende parola contro ogni guerra combattuta sul corpo delle donne: l'invasione russa dell'Ucraina, precarietà, femminicidi, frontiere anti-migrazioni. **CRUCIATI A PAGINA 9**

20378  
 9 770225 515000





€ 1,20 ANNO CIVICO N° 86 ITALIA SPECIE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 8 Marzo 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A GICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L.33

**Il confronto dopo il ko Spalletti: non molliamo ma Insigne e Zielinski ora devono fare di più**

Pino Taormina a pag. 18



**Un libro sulla Morante Dolce e tempestosa i due volti di Elsa tra amori e dolori**

Francesco Mannoni a pag. 17



# Ucraina, gli Usa sfidano Putin

► Più soldati e missili in Europa per fermare l'avanzata russa. Negoziati, piccoli progressi L'Italia nella black list del Cremlino. A Mosca censura totale: piano per spegnere internet

**Noi e la guerra L'OCCIDENTE E L'ARMA FINALE DELL'UNITÀ**

Giovanni Castellaneta

È quasi banale dirlo ma, alla luce della gravissima situazione internazionale, l'immediata priorità dovrebbe essere una sola: interrompere l'escalation della violenza al più presto. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha suscitato la legittima risposta dell'Occidente, con l'adozione di sanzioni economiche senza precedenti nei confronti di Mosca. *Continua a pag. 43*

**Le mosse anticipate IL RUOLO DECISIVO DEGLI 007 AMERICANI**

Flavio Pompetti

New York Spot on (precisa, puntuale fino quasi alla perfezione). La lettura delle mosse di Vladimir Putin riguardo all'Ucraina è stata effettuata dall'intelligence statunitense con un grado di accuratezza che ha sorpreso il mondo intero, e che ha avuto conseguenze determinanti sullo sviluppo della spedizione militare russa. *Continua a pag. 43*



**Vie di fuga verso Russia e Bielorussia Corridoi umanitari la trappola di Putin**

La stazione di Kharkiv presa d'assalto dalle persone in fuga dalle bombe. La foto pubblicata su twitter e su tutti i social

Andrea Andrei, Cristina Mangani, Titti Marrone, Lorenzo Calò e servizi da pag. 2 a 13

**Perché Israele e Cina trattano Incubo Iran e Via della Seta gli "interessi" dei mediatori**

Fabio Nicolucci, Erminia Voccia a pag. 5



**Il personaggio**

**L'urlo del sindaco di Kiev «Noi non finiremo schiavi»**

Valentina Errante a pag. 6



**La rete filo Cremlino**

**Da Forza Nuova al Donbass italiano nel mirino dei servizi**

Giuseppe Scarpa a pag. 7



**Il reportage/Karkiv**

**La sinagoga ultimo rifugio per chi fugge Cristiano Tinazzi**

La sinagoga di Kharkiv ora è un rifugio per trenta di fuggire. Nel centro culturale ebraico più importante al mondo il rabbino Shmuel organizza i soccorsi: «Vengono da noi e li aiutiamo ad andare via. Tra loro c'è anche qualcuno sopravvissuto alla Shoah», dice. È un maestro della Torah confessa: «Ho un'arma, non vorrei usarla mai, ma...». *A pag. 8*

**Il racconto**

**La nuova guerra negli occhi dei bambini**



Miriam Rebbun a pag. 9

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE. SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano. **PROSTAMOL: Soddifatti e Rimborsati!** valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e nei Corner della GDO, e nelle farmacie online. Contiene il documento di garanzia. Puoi richiedere solo 1 rimborso, fino ad un massimo di 24.194. Prezzi consigliati. Termini e Condizioni su [www.prostamol.it/soddifattirimborsati](http://www.prostamol.it/soddifattirimborsati)

**L'affissione choc sui muri di Arzano «Morto il 10 marzo», il manifesto per minacciare il vigile anticlan**



Marco Di Caterino in Cronaca

Il manifesto che annuncia la morte del comandante dei vigili di Arzano: l'ennesima minaccia





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 00 ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2022 con L.452/2001 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALI



Martedì 8 Marzo 2022 • S. Giovanni di Dio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dati amministrativi Istat  
**10.831**

Dati amministrativi in totale  
**134.575.194\***

Rapporto dati quotidiane  
Rispetto al giorno precedente: **-87,2%**  
Rispetto alla settimana precedente: **-81,1%**



**La saga del "Crimine"**  
**Irresistibile Giallini**  
«Nella macchina del tempo vi strapperò una risata combattendo i nazisti»  
Ravarino a pag. 26



**Paralimpiadi invernali**  
**Il bis di Bertagnoli:**  
in Cina dopo l'argento arriva il primo oro in supercombinata  
Rossetti nello Sport



La beffa dei percorsi per i rifugiati: portano solo in Russia e Bielorussia. Primi passi della Cina per evitare un'escalation militare



Profughi in fuga da Kiev... Servizi da pag. 2 a pag. 15. Il commento di Giovanni Castellana a pag. 16

## Corridoi disumani

**Regole e valori**  
**La pace che si ottiene soltanto combattendo**  
Luca Diotallevi  
In Ucraina si sta decidendo un tratto non breve della nostra storia. A deciderlo non saranno eventi naturali, ma azioni umane. Ciò significa (...)  
Continua a pag. 28

**I SERVIZI**  
**Missili e soldati, gli Usa accelerano**  
Mangani a pag. 2  
**Kiev, l'urlo del sindaco «Lotta fino alla morte»**  
Errante a pag. 4  
**Piano del Cremlino per chiudere il web**  
Andreï a pag. 5

**LE STORIE**  
**Da Roma al fronte «Lo faccio per i figli»**  
Bernardini a pag. 6  
**L'ultra di Forza nuova in campo per Putin**  
Scarpa a pag. 7

La Ue: taglio dell'80% del gas russo. Gli Usa: «Bloccare il petrolio»

**Italia nella black list di Mosca Europa spaccata sulle sanzioni**  
ROMA Anche l'Italia finisce nella lista nera dei Paesi ostili di ramata da Putin. Intanto l'Ue si divide sulle sanzioni a Mosca: Germania, Italia e i Paesi Bassi si oppongono al bando del gas russo. Bruxelles chiede a tutti di tagliarne l'80%. Gli Usa: stop al petrolio russo.  
Amoruso e Rosana alle pag. 13 e 15  
**Ricorrenza speciale** Maria Latella  
**Questo 8 marzo di resistenza al femminile**  
L'8 marzo è nato come una giornata di lotta. Quello di oggi cade in una giornata di guerra. Le donne che in Ucraina combattono, chi abbracciando un fucile e chi organizzando la resistenza. A pag. 9

Il report dell'Istat: nuclei sempre meno numerosi, la media è di 2,29 Un Paese di mini-famiglie: uno su 6 vive solo

Michela Allegri  
Le famiglie italiane aumentano ma sono sempre più piccole: al 31 dicembre 2020, il 99,4% dei 59.641.488 residenti in Italia vive in famiglia, mentre sono 382.067 le persone che abitano in ospizi, istituti di cura e altre residenze collettive. Un italiano su sei vive solo. La fotografia la scatta l'Istat con l'ultimo Censimento permanente della popolazione. Le famiglie sono aumentate di 1.239.356 unità (+5%), ma il numero medio di componenti scende da 3,35 del 1971 a 2,29.  
A pag. 19

**Risarcimento milionario per il sexxygate**  
**Il principe Andrea non ha soldi sarà Carlo a pagare la Giuffrè**  
LONDRA Ammonta a una decina di milioni di sterline la somma che il principe Andrea ha accettato di pagare per chiudere la disputa civile con la sua accusatrice Virginia Giuffrè, che lo aveva accusato di aver abusato sessualmente di lei quando era minorenni nell'ambito dello scandalo Epstein. Ma lui i soldi non li ha.  
Bruschì a pag. 17



**Il Segno di LUCA**  
**PESCI, LA CHIAVE È L'INTUZIONE**  
Sono due gli emisferi del cervello. Il sinistro usa un approccio analitico e logico, il destro segue percorsi creativi ed emotivi. Oggi per te sarà più utile affidarti alla via dell'immaginazione e dei sogni, lasciando in secondo piano il tentativo di esercitare un controllo sulla realtà che ti circonda. Mettiti in ascolto di quello che percepisci e affidati all'istinto, senza obbligarti a dare spiegazioni.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
La forma di una conversazione è più importante del contenuto. L'oroscopo all'Internò  
© HIRSH/QUINTON RESEARCH

**Preso a Chicago il killer del barista perugino «Ucciso per una sigaretta»**  
Luca Benedetti  
A Chicago la vita può valere appena un pacchetto di sigarette. Quelle che Keante McShan, 18 anni, ha comprato con la carta di credito di Diego Damis, 41 anni, barista perugino, che il ragazzino di colore aveva ammazzato per strada da neanche mezz'ora. L'omicidio, per scopo di rapina, il 25 febbraio. L'altro giorno l'arresto da parte della polizia di Chicago del ragazzino che va in giro con la felpa del New York Yankees (baseball) e che si è tenuto in casa il coltello con cui ha ucciso Diego.  
A pag. 18  
**Fuga di notizie**  
**Caso Amara, scatta l'assoluzione per il pm Storari**  
MILANO Assolto con formula piena. Il pm Paolo Storari era imputato di rivelazione del segreto d'ufficio per il caso dei verbali di Piero Amara sulla presunta loggia Ungheria e per lui l'accusa aveva chiesto una condanna a sei mesi.  
Gusaco a pag. 18

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Stampa € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano-Nidale € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stampa € 1,50, 1'Italia di Roma-vot 3 • € 4,50 (solo Umbria e Abruzzo) • Pagine di Roma • € 3,80 (solo Roma) • La Roma di Roberto Sordi • € 3,80 (solo Roma) • 50 chef e cucina romana • € 3,80 (solo Roma)





# il Resto del Carlino

(\*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 8 marzo 2022  
1,60 Euro\*

**Nazionale**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Bologna: Marta Collot leader di Potere al popolo

**«Io, vittima di stupro e di uno stalker che mi perseguita»**

Tempera a pagina 18



**OGGI IN EDICOLA**  
**NUOVO NUMERO**  
**QV ENIGMISTICA**  
1,20€  
1 EURO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

**LA RUSSIA CONTINUA A BOMBARDARE, STALLO NELLE TRATTATIVE. BRACCIO DI FERRO SUL GAS INTANTO IL CREMLINO STILA L'ELENCO DEI PAESI OSTILI: C'È ANCHE L'ITALIA CON TUTTA L'EUROPA**

Dai No Vax ai Ni Putin

**Le mezze verità che portano alla menzogna**

Michele Brambilla

**H** itler aveva ragione quando diceva che la Germania era stata umiliata al Trattato di Versailles? Sì, aveva ragione. E aveva ragione quando diceva che la Repubblica di Weimar era debole, ostaggio di partiti frammentati e in preda a una crisi economica spaventosa? Sì, aveva ragione. Ed è vero che ha preso il potere legittimamente, arrivando alle elezioni del 5 marzo 1933 al 43,9% dei consensi? Sì, è vero. Ed è vero che ha poi risollevato l'economia tedesca? Sì, è vero.

Ma su tutte queste verità Hitler ha costruito la più diabolica menzogna del XX secolo. I cinquanta milioni di morti della Seconda guerra mondiale e lo sterminio premeditato degli Ebrei ricadono sotto la sua responsabilità.

Continua a pagina 3

## LA LISTA NERA DI PUTIN



Una sfollata ucraina vicino al ponte bombardato di Irpin, nei dintorni di Kiev

Servizi da pag. 2 a pag. 13

**DALLE CITTÀ**

[La rivolta dei pescatori](#)

**«Caro gasolio, non viviamo più» Ristoranti a rischio con lo sciopero**

Luminati e Oliva in Regionale

[Sant'Agata Bolognese](#)

**Maxi colpo da cinque milioni col 'gratta e vinci'**

Belardetti in Cronaca

[Bologna, in via Marconi](#)

**La città è un set cinematografico con Diabolik**

Cucci in Cronaca

[Basket, dopo Hackett](#)

**Virtus senza freni Arriva pure Shengelia**

Selleri nel QS



Guida a bonus, decoder e televisori aggiornati

**Oggi la svolta digitale La tv cambia frequenza**

Prosperetti a pagina 17



L'allenatore Bilardo lo ha appreso da una serie tv

**«Maradona è morto» L'ex ct malato lo sa ora**

Ponchia a pagina 19

**VALMORA**  
ACQUA MINERALE



MARTEDÌ 8 MARZO 2022

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 56. COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

OGGI È LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA E IL PENSIERO VA PRIMA DI TUTTO ALLE UCRAINE CHE SOFFRONO, COMBATTONO O SONO COSTRETTE A FUGGIRE PER SALVARE I LORO FIGLI



## L'anima delle donne

LO SGUARDO. Una giovane ucraina si è lasciata alle spalle il suo Paese ed è giunta al confine con la Polonia: nei suoi occhi tutto lo sgomento e il dolore per un presente e un futuro senza più orizzonti certi



LO SCONFORTO. Una donna abbandona Irpin



LE LACRIME. Nonna e nipote a Medyka, in Polonia



IN TRINCEA. Donne ucraine in assetto di guerra



IN FUGA. Mamma e figlio alla stazione di Lviv

### 8 MARZO, LE IDEE E LE STORIE

RAFFAELLA ROMAGNOLO / PAGINA 15

Anche sotto le bombe pensano a costruire

ESTER ARMANINO / PAGINA 15

Possiamo tutti essere femminili e femministi

MARCO FAGANDINI / PAGINA 38

«Io in salvo a Genova, mio marito combatte»

ALESSANDRA ROSSI / PAGINA 38

«Io, russa, mi vergogno e ora aiuto chi soffre»



### IL FRONTE DELLA GUERRA, LE SPERANZE DELLA DIPLOMAZIA

Francesca Mannocchi / PAGINA 2

Fallita l'apertura dei corridoi umanitari. Oggi nuovo tentativo

Da Kharkiv a Kiev, i civili fuggono dalle bombe, ma i corridoi sono spesso trappole. Oggi i russi promettono una tregua ma nessuno ci crede.

Francesca Sforza / PAGINA 8

Erdogan fa il mediatore: chiama Putin e prepara il vertice a tre in Turchia

Il presidente turco Erdogan fa il mediatore nella crisi ucraina: ieri ha chiamato Putin per preparare un vertice a tre in Turchia.

TUTTI GLI ALTRI SERVIZI / PAGINE 2-11

### BUONGIORNO

### Povero, vecchio, estenuato

MATTIA FELTRI

Ci sono tre strade percorribili per salvare l'Ucraina dall'invasione russa, evitare che poi tocchi alla Moldavia e alla Georgia, e intanto scongiurare la deflagrazione di una guerra planetaria. Tre strade più una. Prima strada, la più acclamata, quella della diplomazia. In tre settimane sono andati da Putin o gli hanno telefonato o hanno mandato loro emissari gli Stati Uniti, l'Unione europea, la Germania, la Francia, la Turchia, Israele, l'India, si sono incontrate tre volte le delegazioni russe e ucraine, e da questo groviglio di vertici non s'è cavato un ragno dal buco: Putin non arretra di mezzo passo. Seconda strada, la più impervia, quella dell'armamento della resistenza ucraina. Impervia perché osteggiata da buona parte dell'opinione pubblica occidentale, che ripudia la guerra anche quando la guerra c'è già, e

reclama altra diplomazia e ancora diplomazia o, in alternativa, la resa dell'Ucraina al nuovo padrone in armi. Ma impervia soprattutto perché armare gli ucraini rischia di innervosire Putin, col dito poggiato sul pulsante dell'atomica, e ormai ci si deve fermare. Terza strada, né acclamata né impervia, quella delle sanzioni. Secondo alcuni analisti stanno prendendo Mosca per la gola, secondo altri sottovalutiamo la capacità di sofferenza russa, ma comunque Germania e Italia vogliono escludere gas e petrolio dalla partita, sennò ridiscende il Pil e il popolo s'arrabbia. Tre strade più una quarta, purtroppo la più ovvia, e imboccata ieri da Josep Borrell, responsabile della politica estera dell'Ue: invocare il soccorso del grande avversario, la Cina. Povero, vecchio, estenuato Occidente. —

**GALLAS GROUP**

FINALMENTE ANCHE A GENOVA  
L'AGENZIA BADANTI E COLF  
GALLAS GROUP!

010 0899682

CORSO ALESSANDRO DE STEFANIS, 16g [www.gallasgroup.it](http://www.gallasgroup.it)



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

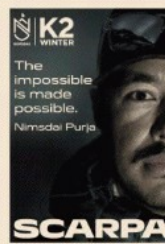
**Bonus edilizi**  
Poste riapre  
la piattaforma  
ma solo alle prime  
cessioni di crediti



Latour  
e Serafini  
— a pag. 36

**Dichiarazioni 2022**  
Meno vincoli  
per la deduzione  
delle perdite  
sui mini crediti

Luca Galani  
— a pag. 35



FTSE MIB 22160,28 -1,36% | SPREAD BUND 10Y 162,60 — | BRENT DTD 133,72 +8,42% | NATURAL GAS DUTCH 227,00 +11,27% | [Indici & Numeri](#) → p. 49-53

## Petrolio e gas vicini al record storico Corsa a oro, dollaro e franco svizzero

### Guerra in Ucraina

Usa verso stop al greggio russo. La Ue frena ma apre su aiuti di Stato anti crisi

Le Borse sull'ottovolante non credono fino in fondo alle ipotesi di mediazione

L'Italia nella lista nera Debito rimborsato in rubli Ghisa, allarme produttori

Gli Stati Uniti inaspriscono le sanzioni alla Russia e preparano lo stop alle importazioni di petrolio e gas. Immediata la reazione dei mercati con Borse in forte calo (quelle europee sono hanno perso in media il 20% rispetto ai recenti massimi) e impennate dei prezzi di greggio (salito sopra i 120 dollari al barile) e gas naturale (quest'ultimo è schizzato fino a 345 euro per Megawattora per poi chiudere a 124). Prosegue il rafforzamento del dollaro e del franco. Rublo invece sempre più debole. Mosca rimborserà il debito estero in rubli. Sul fronte materie prime ancora forti rincari per molti prodotti, dal grano ai metalli. Brilla l'oro, scambiato attorno a 2 mila dollari l'oncia.

— Sentite alle pagine 2, 3, 5 e 8

### MINISTRI DEGLI ESTERI

Verso vertice in Turchia  
Lavrov-Kuleba

Antonella Scott — a pag. 8

### IL TERZO ROUND

Piccoli progressi nei negoziati in Bielorussia

— Servizio a pag. 8

### ASSICURAZIONI

Generali, sul tavolo Consob il prestito titoli di Mediobanca

Laura Serafini — a pag. 29

### LISTING E DELISTING

Piazza Affari, dal 2002 entrate 448 società, ma 336 sono uscite

Morya Longo — a pag. 31



REPORTAGE

### La battaglia arriva a Kiev Corridoi umanitari: la fuga impossibile

dal nostro inviato Roberto Bongiorno

di pagina 10

Disperazione. Sotto un cielo grigio nella città di Irpin, a Nord Ovest di Kiev. Tra le macerie restano solo due passaporti, un salvavita e un ID di un cittadino della frontiera russa

## Debiti globali oltre i 300mila miliardi

### Valore in crescita

Già alla vigilia della crisi ucraina raggiunto un nuovo livello record in dollari

Alla fine del 2021 il debito globale, pubblico e privato, ha superato per la prima volta i 300 mila miliardi di dollari. La crescita proviene soprattutto dai mercati emergenti. L'incidenza sul Pil cala, ma è al 35%. La fotografia è del Global Debt Monitor dell'Institute of International Finance (IIF), cui aderiscono 450 istituzioni di 70 Paesi.

Alessandro Graziani — a pag. 30

### CREDITO

CON LA GUERRA PIÙ FLESSIBILITÀ PER LE BANCHE

di Antonio Patuelli — a pagina 16

### ENERGIA

IL SOGNO CADUTO DI UN NUOVO TEXAS IN RUSSIA

di Davide Tabarelli — a pagina 17

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Istituto "PROSTAMOL Soddifatti e Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 9/10/21 al 31/03/22. Info@farmacia... per domande, prova gratuita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.) nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conservare il documento d'acquisto. Puoi ritirare solo il 1° rimborsato, fino ad un massimo di 24.000 €. Prodotto concesso al Termini e Condizioni su [www.prostamol.it/soddifatti-rimborsati](http://www.prostamol.it/soddifatti-rimborsati)

### PANORAMA

#### IMMOBILIARE

Catasto: tutte le distorsioni del sistema attuale Riforma, voto oggi

Uno squilibrio che nei casi più estremi arriva al 90%: è questa la "lotteria" del Catasto che attribuisce al 5% degli immobili italiani un valore di mercato pari o inferiore a quello catastale, mentre un altro 5% vale sul mercato 8-10 volte di più rispetto agli estimi. Ecco la fotografia di tutte le distorsioni che la riforma vuole correggere.

— a pag. 12

#### FISCO E COSTITUZIONE

NON BISOGNA PENALIZZARE CHI GIÀ PAGA

di Enrico De Mita — a pag. 35

#### SUD E RECOVERY

Dopo i rifiuti, mezzo flop anche per il bando asili

Dopo l'economia circolare, fa un mezzo flop al Sud anche il bando Pnrr per gli asili nido. I termini sono stati riaperti, ma è a rischio la regola del 40% dei fondi al Mezzogiorno.

— a pagina 14



#### 8 MARZO

Le opportunità per le donne nei lavori del futuro

di Monica D'Ascenzo e Chiara Di Cristofaro — alle pagine 25-28 Intervista alla ministra Elena Bonetti — pagina 15

### Rapporti

#### Sviluppo Esg

Finanza sostenibile, nuove regole Ue

— alle pagine 45, 47, 49 e 50

### Salute 24

Formazione Training chirurgico, start up Italia-Usa

Francesca Cerati — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 8 marzo 2022  
Anno LXXVIII - Numero 66 - € 1,20  
San Giovanni di Dio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## LA GUERRA NON SI FERMA

# Italia nella lista nera di Putin

Altro che corridoi umanitari  
Lo zar continua a bombardare  
e ci inserisce tra i Paesi ostili

Ieri a vuoto il terzo incontro  
Il 10 marzo il primo vertice  
tra i due ministri degli Esteri

L'Ucraina alla fame blocca  
le esportazioni di mais e grano  
Coldiretti lancia l'allarme

### Aventino

#### L'assessore «Faremo presto»

Dopo la denuncia de Il Tempo promette di chiudere i cantieri



Conti a pagina 18

### Immondizia

#### All'Ama troppe promozioni

Poco personale per la raccolta rifiuti Si chiamano i privati

Filippi a pagina 15

### Prati

#### Presi i ladri dei cavi elettrici

Avevano mandato in tilt l'intero quartiere Arrestate 4 persone

Ricci a pagina 19

### Trasporti

#### Roma-Lido sempre peggio

Ieri un treno ogni quaranta minuti Pendolari imbuffaliti

Gobbi a pagina 14

### Lazio

#### Ciao Wilson unico Capitano

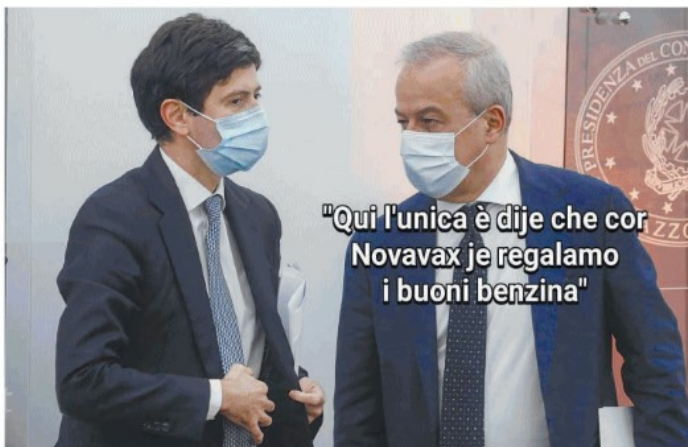
Stamane l'ultimo saluto alla chiesa Cristo Re di viale Mazzini



Pieretti a pagina 28

### Il Tempo di Osho

## Nemmeno il vaccino tradizionale convince i no vax a immunizzarsi



"Qui l'unica è dije che cor Novavax je regalamo i buoni benzina"

Martini a pagina 9

## La maggioranza torna a discutere e a spaccarsi sulla riforma degli estimi Oggi resa dei conti sul catasto

### La strage ferroviaria di Viareggio Moretti ora cambia idea e chiede la prescrizione

Sereni a pagina 11

Non si placa lo scontro in maggioranza sul catasto. Oggi in commissione Finanze altri due voti a rischio per il governo, con il centrodestra pronto ad alzare il tiro e a chiedere di inserire nella delega fiscale anche la flat tax per le partite Iva fino a centomila euro. E all'orizzonte altri nodi cruciali come gli appalti, il caro energia e la riforma del Csm.

Solimene a pagina 7

Putin mette l'Italia e buona parte dei Paesi della Ue nella lista nera: nel gruppo di nazioni che sono ostili alla «sua» Russia. Falliscono i corridoi umanitari perché il leader del Cremlino continua a bombardare anche sui civili. Ieri a vuoto anche il terzo incontro per trovare un accordo sulla pace, ma il 10 marzo dovrebbe andare in scena il primo vertice tra i due ministri degli Esteri. L'Ucraina intanto è alla fame e blocca le esportazioni di mais e grano innescando un allarme che risuona anche in Italia.

Frasca da pagina 2 a 4

### Al confine per organizzare l'accoglienza Viaggio in Polonia di Salvini lontano dai riflettori

Carta a pagina 5

### Presto voli per aiutare altri piccoli L'assessore D'Amato visita la bimba ucraina in cura al San Raffaele



Sbraga a pagina 18

### Parla l'italiano Spanu da Leopoli «Resto ad aiutare chi posso Questa è una carneficina»

Muscaccio a pagina 5

**SEI UN INSTALLATORE?**  
DA NOI TROVI TUTTI I PRODOTTI PER IL SUPERBONUS 110%!

**VIENI A TROVARCI DA BRICOFER - POMEZIA AL NOSTRO INFO-POINT, ED ENTRA A FAR PARTE DELLA RETE SPECIALIZZATA**

Puoi chiamare anche il Numero Dedicato: 06 56549934  
Visitare il Sito: [www.distrettiecologici.com](http://www.distrettiecologici.com)  
o scrivere a: [pomezia@distrettiecologici.com](mailto:pomezia@distrettiecologici.com)

**buona tv a tutti**  
di Maurizio Costanzo

Ci sono, in televisione, programmi storici, come ad esempio «Chi l'ha visto?» in onda il mercoledì su RaiTre alle 21.20. Da molti anni lo conduce Federica Sciarelli, che si sa muovere come nessuno tra gente che rapisce qualcuno, tra molti che hanno voglia di fuggire. Quel che mi piace in Federica Sciarelli è l'aver sempre comprensione nei confronti delle persone in fuga. La Sciarelli sa quanti sono i pericoli di chi, d'improvviso, si trova senza soldi e senza possibilità di stare lontano da casa. Pensate che sono migliaia le persone che, ogni anno, scompaiono in Italia e non sempre tutti vengono ritrovati. (...)

Segue a pagina 26



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

pag. 31

**Germania, tornano i bunker della guerra fredda**  
Il problema è che servono a pochi ma costano molto

Roberto Giardina a pag. 13

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**RIFORME A METÀ**  
Il paracadute sui bilanci del 2021 azzoppato dalla mancata deroga alla continuità aziendale

Bonghi a pag. 27

**Imprese senza più segreti**

Antiriciclaggio: il Gafi ha chiesto a tutti i paesi membri di garantire la trasparenza delle informazioni sui titolari effettivi delle società. Registro in arrivo anche in Italia

**Bonus edilizi - Il decreto legge sul contrasto alle frodi**

**Accertamenti - Validità senza verbali allegati, l'ordinanza della Cassazione**

**Crisi d'impresa - La risposta del Minguistizia ai commercialisti sulla composizione negoziata**

Il registro dei titolari effettivi diventa obbligatorio a livello globale. Durante la sesta sessione plenaria del Gruppo d'azione finanziaria internazionale (Gafi) i membri dell'organizzazione a capo della lotta contro il denaro sporco (Italia inclusa) hanno chiesto a tutti i paesi di garantire che le autorità competenti abbiano accesso a informazioni adeguate, accurate e aggiornate sui veri proprietari delle società.

Rizzi a pag. 25

**Italiani che aiutano gli ucraini: da chi fa la spola col furgone a chi apre la propria casa**



Gli ucraini chiamano (disperatamente) e gli italiani rispondono. Tante storie di solidarietà, con persone che hanno deciso di impegnarsi per aiutare chi ha tanto bisogno. Come Roberto Falletti, che col suo furgone si è messo a fare la spola con Leopoli, la città ucraina più vicina al confine polacco. Viaggi di 24 ore ciascuno, da Castellamonte (Torino) a Leopoli. Parte col furgone carico di aiuti, coperte, vestiti, paramedicine, latte in polvere. Ritorna con lo stesso furgone su cui trovano posto donne e bambini che fuggono dalle bombe. A Merano, Ivresse, Lidia Nardone, ha deciso di aprire la sua casa ai profughi: «Ortviamente ho condiviso con la mia famiglia questa scelta».

Valentini a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

I sostenitori del killer moscovita sostengono che l'aggressione di Putin all'Ucraina è dovuta, fra l'altro, al fatto che se Mosca non avesse dichiarato unilateralmente la guerra a Kiev, l'Ucraina sarebbe finita nelle braccia della Ue e della Nato. Ma se l'Ucraina avesse anche fatto entrambe le scelte, le avrebbe fatte legittimamente, con i voti del parlamento democraticamente eletto in base a una scelta che le appartiene. Invece, aggredendo l'Ucraina, Putin vuol sovrapporsi con la violenza alle libere scelte del popolo di questo Paese. Putin infatti ha deciso di ricorrere alle armi per impedire un scelta che non è fatta dalle organizzazioni politiche o militari straniere. Queste ultime, in entrambi i casi, possono accogliere una libera richiesta del parlamento ucraino. La violenza quindi non la promuove Kiev ma Mosca che, per il suo interesse vuole impedire con le armi che gli ucraini facciano il loro interesse.

**FU USATA DA CHURCHILL**

Per superare la censura russa, Uk riattiva la radio a onde corte

D'Anno a pag. 31

Tecnologia Industriale | Largo Consumo | Farmaceutico | Profumi e Dermocosmesi | Vitivinicolo

**Sempre accanto a te con la forza di un abbraccio.**

**Angelini Industries**  
Industry of Care

Noi siamo Angelini Industries, piacere di riconoscerci. Proprio così, ci conosciamo già, grazie ai nostri prodotti. Tachipirina, Lines, Moment, Pampers, come anche Tetium Verde, Ace, Amuchina. E poi ancora l'eccezionale dei vini Berrani e i nostri profumi. Senza dimenticare la robotica e l'automazione industriale di Farmeacanna. Quello che forse non sai è che dietro ognuno di questi marchi c'è un'idea, grande realtà: Angelini Industries. Molto più di un gruppo di aziende. Noi siamo un mondo di idee e di prodotti che lavora e cresce per prendersi cura di te. Ogni giorno, con la forza di un abbraccio. Scopri di più su [www.sempreaccantoate.it](http://www.sempreaccantoate.it)

Lines, Ace e Pampers sono marchi gestiti da Filter, una joint venture Angelini Industries e Procter & Gamble.

\*Con il dizionario dei bilanci 2022 a €7,90 in più

# LA NAZIONE

MARTEDÌ 8 marzo 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Firenze, il progetto vincitore

## Ecco il nuovo Franchi Uno stadio all'inglese

Marchini nel Qs, Fichera e Mugnaini in Cronaca



LA RUSSIA CONTINUA A BOMBARDARE, STALLO NELLE TRATTATIVE. BRACCIO DI FERRO SUL GAS INTANTO IL CREMLINO STILA L'ELENCO DEI PAESI OSTILI: C'È ANCHE L'ITALIA CON TUTTA L'EUROPA

Dai No Vax ai Ni Putin

### Le mezze verità che portano alla menzogna

Michele Brambilla

**H**itler aveva ragione quando diceva che la Germania era stata umiliata al Trattato di Versailles? Sì, aveva ragione. E aveva ragione quando diceva che la Repubblica di Weimar era debole, ostaggio di partiti frammentati e in preda a una crisi economica spaventosa? Sì, aveva ragione. Ed è vero che ha preso il potere legittimamente, arrivando alle elezioni del 5 marzo 1933 al 43,9% dei consensi? Sì, è vero. Ed è vero che ha poi risollevato l'economia tedesca? Sì, è vero.

Ma su tutte queste verità Hitler ha costruito la più diabolica menzogna del XX secolo. I cinquanta milioni di morti della Seconda guerra mondiale e lo sterminio premeditato degli Ebrei ricadono sotto la sua responsabilità.

Continua a pagina 3

## LA LISTA NERA DI PUTIN



Una sfollata ucraina vicino al ponte bombardato di Irpin, nei dintorni di Kiev

Servizi da pag. 2 a pag. 13

DALLE CITTÀ

Firenze

### Cuore, talento e creatività Oggi un premio alle grandi donne

Servizi in Cronaca

Firenze

### Birra dopo le 21 Multe da 6mila euro a un mini market

Spino in Cronaca

Il piano della Regione Toscana

### Hotel e sportelli per l'accoglienza dei profughi

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

Firenze e Pisa

### Il centrodestra si spacca sugli aeroporti

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Guida a bonus, decoder e televisori aggiornati

### Oggi la svolta digitale La tv cambia frequenza

Prosperetti a pagina 17



L'allenatore Bilardo lo ha appreso da una serie tv

### «Maradona è morto» L'ex ct malato lo sa ora

Ponchia a pagina 19



# LA STAMPA

MARTEDÌ 8 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.66 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN



REUTERS/PETER NICHOLLS

ALINA

## “IO NON SCAPPERÒ L'URSS È PASSATO”

FRANCESCA MANNOCCHI

Un anno fa Alina Elekterava si diceva: fosse questo il caso, scapperei. Capiva il patriottismo ma la guerra restava una sirena d'allarme in lontananza.

OLGA

## “LEGGO BULGAKOV E SPIEGO LA PACE”

MONICA PEROSINO

Ci sono molti modi per combattere una guerra, quello più ovvio è imbracciare un fucile. Poi c'è il modo di Olga Nesterova, 60 anni, insegnante.

## DEDICATO A LORO

ANNALISA CUZZOGREA

Questo otto marzo è per Amelia, che sogna di stare su un grande palcoscenico e quando le dicono «prova qui, in questo rifugio antiaereo di Kyev», prende fiato dentro al suo maglione con le stelle iridescenti e canta la canzone di Frozen, quella che conoscono le bambine di tutto il mondo. Per Maria, la madre di Kirill, morto a Mariupol per un colpo di mortaio, mentre corre con la maglietta insanguinata dietro al compagno in braccio un fagotto di 18 mesi verso un ospedale che non può salvarlo. Per Anastasia Lena, ex miss Ucraina, che ha imparato a usare il fucile perché vuole difendere il suo popolo. Per quella donna senza nome - e con un volto bellissimo - uccisa sulla strada a Irpin, mentre lasciava la sua casa e tutto quel che aveva con il marito e i due figli. Per Sofia Kudrin, 13 anni, arrivata ferita a Roma dopo aver perso tutta la sua famiglia; anche la sorella Polina, 10 anni, e il fratello Semyon, 5. E per la violinista Vera Lytovchenko, che suona per gli sfollati in un rifugio di Kharkiv. Per Pisecka Julia Volodymy-



riva, che ha messo il figlio di 11 anni sul treno da Zaporizhzhia a Bratislava scrivendogli sulla mano con un pennarello indelebile il numero di telefono dei parenti in Slovacchia: deve restare a casa con la madre inferma, affida il suo bambino a un futuro che non può più controllare. Abbiamo deciso di dedicare questo 8 marzo alle donne che in Ucraina lottano, cercano riparo, cibo, respiro. A quelle che fuggono e a quelle che restano. Perché da sempre, in tutte le guerre che i vaneggiamenti, gli errori e le sottovalutazioni degli uomini hanno portato, le donne hanno combattuto e combattano: mettendo al sicuro chi non può farlo da solo, imparando a imbracciare un fucile se serve, soffrendo tutto l'orrore del mondo. Sarebbe stato diverso se a guidare gli equilibri dell'ultimo secolo fossero state le donne? Non possiamo saperlo. Non lo sapremo mai, finché non ci sarà vera eguaglianza. Finché sarà ancora necessario celebrare l'8 marzo, ricordando tutte le volte che il suo significato viene tradito. —

YULIA

## “IL MIO FUTURO DIPENDE DA VOI”

FRANCESCA PACI

Yuliia Danyliuk ha 31 anni e giovedì scorso, dopo le prime bombe a cui non voleva credere, ha messo in macchina i tre figli e ha guidato senza fermarsi.

LESIA

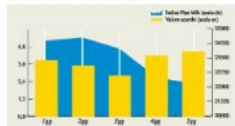
## “I FIGLI IN SALVO ORA COMBATTO”

LETIZIA TORTELLO

Lesia Vasylenko è una deputata del Parlamento ucraino, è stata eletta a 34 anni nelle fila del piccolo partito di opposizione Holos e ha deciso di restare.



Ftse Mib 22.160,28



**BORSA -1,36%** **1€ = \$1,0895**

**INDICI ESTERI**

Dow Jones	32.971	↓	Indice Nikkei	1.200	▲
Nasdaq	12.924	↓	Indice Hang Seng	6.894	▼
S&P 500	4.220	↓	Indice DAX	160,90	▼
Esposito	12.820	↓	<b>RENDIMENTI</b>		
Zurigo	11.260	↓	Titolo 10Y	1,284	▲
Lorsica	8.950	↓	Bond 10Y	-0,2190	▲
Fiori	8.962	↓	<b>FUTURE</b>		
<b>VALUTE</b>			Indice Ftse	143,21	▲
Euro Dolar	0,9263	▲	Indice Dax	167,23	▲
Euro Yen	126,65	▲	Indice Mib	21.826	▲

**Bombassei rileva l'albergo Palazzina Grassi nel centro di Venezia**

Il patron di Brembo ha rilevato il 70%, di cui la metà tramite la holding di famiglia Shopping anche sui titoli della quotata **Giacobino a pagina 15**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Al settore lusso la guerra è già costata il 18% a Piazza Affari**

Gli analisti di Bernstein sono cauti, mentre per Gam è l'ora di comprare

**Miele in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 46

Martedì 8 Marzo 2022

€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine/Anno XXXIII n. 46 (€2,00 + €3,00) Con MF Magazine/Anno XXXIII n. 46 (€2,00 + €3,00) Spedire in A.P. n. 11, L. 4604/2001 (D.L. n. 46) - 40 - Ch. 400 Firenze I/20

**IL TRAGICO CONFLITTO IN UCRAINA ACCELERA LA RISPOSTA DI DRAGHI**

# Manovra salva-Italia

Il governo sta lavorando a un **decreto** per contenere il costo dell'economia di guerra **Pacchetto** di misure per bollette e beni primari, anche **Roma** nella lista nera di Mosca Allarme cyber per banche e assicurazioni. Ancora giù le borse europee, **Wall Street** ko

**ALLERTA ANCHE SUI COSTI DEL PNRR. LE ASSICURAZIONI: RECOVERY DA RIVEDERE**

Boeri, Messia e Pira alle pagine 2, 3 e 10



**TIM PERDE UN ALTRO 5%**  
Nel bando da 3,7 mld per internet veloce la rete unica può essere un ostacolo

Bertolino e Pollis a pagina 9

**RISIKO DELLE TORRI**  
Rai, via libera al decreto per scendere in Rai Way

Carostelli a pagina 15

**IN DISCESA DEL 78%**  
In Europa gli utili di Amazon frenati da 1,4 mld di tasse, e-commerce in rosso

Bertolino a pagina 12



Tecnologia Industriale | Largo Consumo | Farmaceutico | Profumi e Dermocosmesi | Vitivinicolo

**Angelini Industries**  
Industry of Care

**Sempre accanto a te con la forza di un abbraccio.**

Noi siamo Angelini Industries, piacere di riconoscerci. Proprio così, ci conosciamo già, grazie ai nostri prodotti: Faciprina, Lines, Moment, Pampers, come anche l'antiumido Verde, Ace, Amuchina. E poi ancora l'eccezionale dei vini Serrani e i nostri profumi. Senza dimenticare la robotica e l'automazione industriale di Farmocantica. Quello che forse non sai è che dietro ognuno di questi marchi c'è un'idea e un prodotto che ha la forza di un abbraccio. Noi siamo un gruppo di aziende che lavorano per il tuo benessere. Scopri di più su [www.sempreaccantoite.it](http://www.sempreaccantoite.it)

Lines, Ace e Pampers sono marchi registrati da Feder. Una joint venture Angelini Industries e Procter & Gamble.



## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

Roma, 7 mar (Adnkronos) - E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l' Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoporti**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. "L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale".



The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the tagline 'Il primo quotidiano digitale, dal 1996'. A search bar and social media icons are at the top. Below is a navigation menu with 'NOTIZIARIO' and a 'torna alla lista' link. The main content area features a date '7 marzo 2022 - 18:19' and a headline: 'Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta'. The article text is partially visible, matching the main text on the page.

**\*Porti: Pd, domani a Roma Agorà con i protagonisti di un settore strategico per il Paese\* -**

(AGENPARL) - lun 07 marzo 2022 Ufficio stampa Gruppo Partito Democraticico sito web: [www.deputatipd.it](http://www.deputatipd.it) \*Porti: Pd, domani a Roma Agorà con i protagonisti di un settore strategico per il Paese\* E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito Democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del partito Democratico oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: e in particolare di **Assoporti**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespediti. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. 'L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime': dichiara Davide Gariglio. 'L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale': conclude Davide Gariglio. Roma, 7 marzo 2022.

Please Enter Your Name Here



## Nicolini (Confetra): Prospettive economiche, industriali, logistiche del Paese al Forum SF&Lmi di Milano

07 Mar, 2022 DAL 9 ALL' 11 MARZO RIPARTE SHIPPING , FORWARDING & LOGISTICS MEET INDUSTRY. Nicolini, presidente Confetra: di nuovo insieme, qui a Milano, per riflettere sulle prospettive economiche, industriali, logistiche del Paese. Presso la sede di Assolombarda, a Milano, e promossi da Confetra, Alsea ed International Propeller Club , tre giorni di incontri, seminari, focus group, convegni dedicati al dialogo tra Logistica e Manifattura. Aprirà i lavori il ministro Enrico Giovannini. 'È la prima edizione di questo evento che avviene a PNRR approvato ed in fase di attuazione , ormai, da quasi un anno' ha dichiarato il presidente di Confetra Guido Nicolini presentando l' appuntamento 2022. 'Abbiamo invitato le grandi centrali di spesa del nostro Settore - dalle Autorità di Sistema Portuale alle Ferrovie ed all' ENAC - a raccontarci lo stato dell' arte. Infrastrutture, quindi, ma non solo. Si discuterà anche di competitività delle filiere, di export, di aumento dei costi delle materie prime, di reshoring e nearshoring, di Transizione ecologica e digitale: tutti temi che logistics industry ed industria produttrice di beni devono imparare a declinare insieme, in un processo di profondo ripensamento dei fondamentali dell' economia del Paese. Come al solito, daremo ampio spazio anche alla geoeconomia ed alla geopolitica : la collocazione strategica dell' Italia nel contesto degli scambi globali deve assurgere sempre più a punto di riferimento delle nostre discussioni. Non ci interessano letture domestiche ed autoreferenziali, che tra l' altro oggi apparirebbero particolarmente fuori luogo e fuori contesto alla luce dei drammatici avvenimenti che stanno devastando la convivenza civile e pacifica dell' Europa' ha dichiarato il presidente di Confetra. A Milano, quindi, spazio tra gli altri ai vertici di **Assoport**, Confcommercio, Confindustria, Confitarma, Ance, Anfia, Assoaeroporti. Presenti anche numerosi esponenti del mondo Accademico coinvolto con ben 5 Atenei, i centri studi e di ricerca SRM, IAI, ISPI, la Fondazione Ugo Bordoni, Limes. Interverranno esponenti di MIMS e MISE, di Dogane, le Regioni Lombardia, Piemonte e Liguria, Uniontrasporti. Nutrito il parterre Confetra, con i contributi di Fedespediti, Assologistica, ANAMA, Assohandlers, Assocad, Assiterminal, Assoferr, Fercargo, Federagenti e PharmacomItalia. 'Un contenitore autorevole ed istituzionale, di analisi ed idee, al servizio del Paese. Non ci appassionano manifestazioni partigiane. Il momento storico richiede a tutti un colpo d' ala, per esserne all' altezza' - ha concluso Nicolini - ' 1.300 registrati per la partecipazione alla tre giorni rappresentano il più importante riconoscimento alla qualità della nostra proposta e del nostro lavoro".



## Costruzioni web

### Primo Piano

#### GIC 2022, boom di presenze

Aziende straniere e italiane si preparano alla quarta edizione della manifestazione patrocinata anche dal Ministero del Lavoro, in programma a Piacenza Expo dal 28 al 30 aprile 2022 . In particolare, aumentano di giorno in giorno le adesioni degli espositori esteri alla quarta edizione . Una partecipazione che testimonia l' interesse anche oltre confine per i tre giorni dedicati specificamente alle macchine, alle attrezzature e alle tecnologie per la filiera del calcestruzzo, la prefabbricazione, ma anche alla demolizione delle strutture in cemento armato, al riciclaggio e trasporto degli inerti, alle pavimentazioni continue e ai massetti. " Grazie alla presumibile diminuzione dei contagi che ha sempre caratterizzato il periodo primaverile", sottolinea Fabio Potestà della Mediapoint & Exhibitions, organizzatrice del GIC , "per questa quarta edizione, finalmente in presenza, prevediamo un notevole flusso di visitatori provenienti anche dall' estero. Il GIC costituirà, infatti, la prima manifestazione fieristica dell' anno a livello europeo dedicata alla filiera del calcestruzzo, durante la quale gli operatori potranno prendere visione dei numerosi nuovi modelli di macchine e attrezzature che verranno presentate in

anteprima ad un pubblico qualificato ". Un interesse confermato anche dall' adesione di tutte le più importanti associazioni di categoria, italiane ed estere. Complessivamente sono infatti 63 i patrocini già raccolti dal GIC , tra i quali spiccano quelli di: Associazione Nazionale Industrie Manufatti Cementizi (Assobeton), Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**), Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato (Atecap), Federazione della Filiera del Cemento, del Calcestruzzo, dei Materiali di base, dei Manufatti, Componenti e Strutture per le Costruzioni delle Applicazioni e delle Tecnologie ad essa connesse nell' ambito della Filiera sopra indicata (Federbeton) e l' Associazione Nazionale Presenti anche i patrocini delle associazioni internazionali, come testimoniano quelli dell' European Association for Construction Repair, Reinforcement and Protection (Acrp), European Demolition Association (Eda), dell' Asociation Espanola de Pavimentos Continuos (Aepc) e della Asociation de Fabricantes de Encofrados y Cimbras (Afeci). Il GIC vanta anche il patrocinio di ben due ministeri: ultimo arrivato quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che va ad aggiungersi a quelli già concessi da Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Regione Emilia Romagna e Comune di Piacenza. L' assegnazione degli ICTA 2022 avverrà quest' anno direttamente all' interno di Piacenza Expo nella serata di Giovedì 28 Aprile, giorno di apertura della manifestazione, e al termine delle cerimonie di premiazione, prenderà avvio il "GIC by Night", ovvero l' apertura del quartiere fieristico, durante la quale gli espositori potranno incontrarsi tra di loro e con la loro clientela più selezionata, in un' atmosfera conviviale e corroborati da buffet



## Costruzioni web

### Primo Piano

---

eno-gastronomici e intrattenimenti di vario genere.

## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

Roma, 7 mar (Adnkronos) - E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l' Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoport**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespediti. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. "L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale". I più letti di Adnkronos.



## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

Roma, 7 mar (Adnkronos) - E in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l'Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l'Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all'iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoporti**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L'evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. L'appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l'interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L'incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all'interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall'ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all'intero cluster portuale.



## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

Roma, 7 mar (Adnkronos) - E in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l'Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l'Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all'iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoport**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L'evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. L'appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l'interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L'incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all'interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall'ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all'intero cluster portuale.

ILMATTINO.it

HOME | ULTIMISSIME | PRIMO PIANO | ECONOMIA | CULTURA | SPETTACOLI | SPORT | TECNOLOGIA

### Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

ULTIMISSIME AGGIORNATE  
Lunedì 7 Marzo 2022

Roma, 7 mar (Adnkronos) - E in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l'Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l'Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera.

Prenderanno parte all'iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di Assoport, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L'evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio.

L'appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l'interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L'incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all'interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall'ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all'intero cluster portuale.



## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

Luigi Salomone

07 marzo 2022 a a Roma, 7 mar (Adnkronos) - E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l' Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoport**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpilotti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. 'L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale'.



## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

*Michelle Hunziker attaccata sui social per vacanza alle Maldive...Anche da Selvaggia Lucarelli*

Di Redazione

Roma, 7 mar E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l' Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Pubblicità Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoporti**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. 'L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale'. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the top of the article on the lasicilia.it website. At the top right is the logo 'LASICILIA'. Below it is a navigation menu with links for 'Covid', 'Etna', 'Lasicilia', 'Neurologia', 'Bumagista', 'Malizia', 'Speciali', 'Spettacoli', 'Video', 'Asta', and 'Libri'. The main heading of the article is 'Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta'. Below the heading is the text 'Di Redazione | 07 mar 2022' and social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. The article text begins with 'Roma, 7 mar E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l' Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di Assoporti, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. 'L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale'. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

Francesco Specchia

07 marzo 2022 a a Roma, 7 mar (Adnkronos) - E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l' Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoport**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. 'L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale'.



## Il manuale Cencelli della logistica

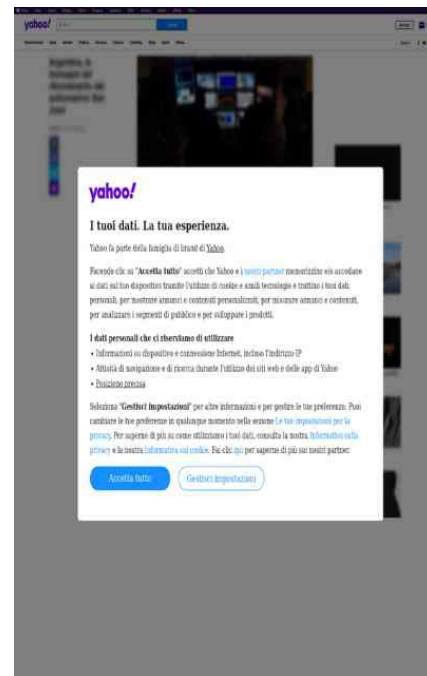
Siccome tutte le realtà portuali, tutte le potenziali piastre logistiche ubicate nel Mezzogiorno del Paese sono molto distanti da Roma, dal luogo in cui si decide un possibile rilancio gestionale di tali realtà, ho voluto riprendere ciò che sinteticamente viene detto sui mezzi di informazione in merito al porto di Augusta. Ebbene, pur con questa ricchezza infrastrutturale e questo riconoscimento strategico su scala comunitaria, allo stato attuale non troviamo il porto di Augusta nei primi posti delle classifiche che caratterizzano le nostre realtà portuali. Infatti, i macro-dati parlano chiaro. Nel 2020 nei nostri porti si sono movimentati 441,8 milioni di tonnellate di merci (-10 per cento) con un calo del 10 per cento rispetto ai 490 milioni del 2019. Invece, per quanto riguarda il traffico dei contenitori, sono stati spostati 10,7 milioni di Teu (unità di misura pari a un container da 20 piedi) un numero inferiore soltanto dello 0,9 per cento rispetto al 2019. Quest'anno, comunque, sarà un anno di assestamento. In particolare, c'è l'ottima performance dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona che nei primi sei mesi dell'anno ha registrato un volume di movimentazione pari a 1,43 milioni di Teu, in crescita del 18,2 per cento rispetto al 2020 e del 5,8 per cento se confrontato col 2019. Bene anche Trieste grazie ai collegamenti ferroviari. La classifica dei porti per tonnellate Come riportato da **Assoport** (dati relativi al 2019), se guardiamo alla movimentazione totale in tonnellate, il porto di Trieste (61.997.445 tonnellate), con la più alta movimentazione di rinfuse liquide, detiene il primato italiano. A seguire il porto di Genova (52.759.195 tonnellate). Terzo posto a Livorno (36.715.346 tonnellate) per tonnellate di merci movimentate nel 2019, di cui quasi la metà sono costituite da traffico Ro-Ro. A seguire Cagliari-Sarroch (34.701.792), Gioia Tauro (29.122.760), Ravenna (26.256.248), Venezia (24.917.830), Messina-Milazzo (24.295.221). La lista in base ai Teu movimentati La medaglia d'oro in questo caso va al porto di Genova (2.315.675 Teu), seguito da Gioia Tauro (2.522.876). Entrambi gli scali hanno movimentato nel 2019 oltre 2,5 milioni di Teu, con dei distinguo. Il porto di Gioia Tauro, infatti, ha svolto esclusivamente operazioni di transhipment mentre per lo scalo di Genova il transhipment ha pesato solo per il 12 per cento. Il resto della movimentazione di container è invece dedicato alle operazioni di hinterland (import-export). Al terzo posto, nel 2019, c'è La Spezia, con i 1,4 milioni di Teu (quasi esclusivamente dedicati a operazioni hinterland). A seguire Livorno, Trieste, Napoli, Venezia, Salerno, Ravenna, Ancona-Falconara. Un mese fa, in occasione di un finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di 53 milioni di euro al porto di Augusta, ho ribadito che oggi può prendere corpo una vera e misurabile collaborazione dell'Autorità portuale con la Cassa Depositi e Prestiti non solo legata agli aspetti finanziari ma anche a quelli progettuali, economici e contrattuali per



la realizzazione di nuove opere infrastrutturali . Abbiamo disponibile una grande e irripetibile occasione, quella legata al Recovery Plan. Evitiamo di ' accontentare ' più siti, più realtà territoriali nel rispetto di un ' penoso Cencelli della logistica ' e, tenuto conto della difendibile rendita di posizione posseduta nell' intero bacino del Mediterraneo dal porto di Augusta, assegniamo, anche rivedendo quanto definito ultimamente nel Recovery Plan e nel Piano complementare , un volano di risorse adeguate al porto di Augusta. E cogliamo anche l' occasione per fare interagire in modo adeguato tale impianto con le aree produttive direttamente ed indirettamente gravitanti su tale Hub : mi riferisco al settore agro-alimentare nei territori di Vittoria, Pachino, Avola, Siracusa. Soprattutto, evitiamo la triste ricerca di possibili gestori dell' impianto portuale seguendo, anche in questo caso, la difficile e capillare logica degli accordi tra gli schieramenti politici sempre nel rispetto del manuale Cencelli. A Rotterdam, a Fos, a Valencia, in tutti i Paesi civili ed industrialmente avanzati, la scelta è legata essenzialmente alla storia e alla professionalità di chi viene scelto. In realtà, la preferenza è legata agli interessi dell' impianto logistico. Inoltre, gli accordi e il consenso delle forze politiche o le logiche di riassetto interno al sistema pubblico non sono, in quelle realtà portuali, occasione per dare vita a scelte di banale convenienza amministrativa . (\*) Tratto dalle Stanze di Ercole.

## Pd: Agorà sui porti con associazioni e operatori, interviene Letta

Roma, 7 mar (Adnkronos) - E' in programma domani, martedì 8 marzo dalle ore 10, l' Agorà online del Partito democratico dal titolo 'Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana'. Lo rende noto l' Ufficio stampa del gruppo del Partito democratico alla Camera. Prenderanno parte all' iniziativa Enrico Letta, segretario nazionale del Partito democratico, oltre ai rappresentanti delle associazioni e degli operatori del settore: in particolare di **Assoport**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. L' evento sarà coordinato da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio. 'L' appuntamento di domani, per la platea delle confederazioni coinvolte, rappresenta un momento di confronto su un settore che oggi, dopo la pandemia e la guerra in Ucraina, è un volano strategico per la crescita del paese e per l' interscambio delle materie prime -dichiara Gariglio-. L' incremento delle dimensioni delle navi, lo sviluppo tecnologico, le necessità di tutela ambientale richiedono profondi interventi sui nostri porti, collocati all' interno delle città. Vogliamo confrontarci su queste questioni, che oggi investono la portualità nazionale, partendo dall' ascolto dei rappresentanti di tutte le categorie interessate, per provare a costruire una visione di prospettiva, per costruire una proposta politica che aiuti la portualità a crescere, a governare le trasformazioni in atto, difendendo al contempo le norme che negli anni hanno dato dignità, sicurezza e sviluppo all' intero cluster portuale'.



## Informare

Savona, Vado

### L' 11 aprile Grimaldi Lines inaugurerà un servizio marittimo ro-pax tra Savona e Porto Torres

Verrà impiegato il traghetto "Zeus Palace" Il prossimo 11 aprile la compagnia di navigazione Grimaldi Lines inaugurerà una nuova linea marittima per passeggeri e rotabili tra i porti di **Savona** e **Porto** Torres con l' impiego del traghetto Zeus Palace che ha una capacità di 1.710 passeggeri e un garage in grado di ospitare 1.950 metri lineari di veicoli. Dall' 11 aprile al primo luglio prossimi e dal 19 settembre al 31 dicembre prossimi il nuovo servizio prevede partenze dal **porto** di **Savona** nei giorni di martedì, giovedì e sabato e dal **porto** di **Porto** Torres nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, mentre dal 2 luglio al 18 settembre prossimi le partenze sia dal **porto** ligure che da quello sardo avverranno nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato.

The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there are logos for 'STAR SERVICE' and 'informMARE'. The main headline reads: 'L'11 aprile Grimaldi Lines inaugurerà un servizio marittimo ro-pax tra Savona e Porto Torres'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Verrà impiegato il traghetto "Zeus Palace"'. The main text of the article is partially visible, starting with 'Il prossimo 11 aprile la compagnia di navigazione Grimaldi Lines inaugurerà una nuova linea marittima per passeggeri e rotabili tra i porti di Savona e Porto Torres...'. At the bottom of the screenshot, there is a search bar for hotels with the text 'Cerca il tuo albergo' and a 'Cerca' button.

## Informazioni Marittime

Savona, Vado

### Ad aprile Grimaldi collegherà Savona e Porto Torres

*Servizio trisettimanale (dal lunedì al sabato d'estate) con la "Zeus Palace". Per il sindaco sardo Mulas è la valorizzazione dello scalo*

Partirà l' 11 aprile il nuovo collegamento marittimo di Grimaldi Lines tra **Savona** e Porto Torres. Impiegata nel servizio la Zeus Palace da 1,700 passeggeri e 2 mila metri lineari di carico. Il collegamento sarà attivo almeno fino al 31 dicembre, con orari e partenze che cambieranno a seconda della stagione. In ogni caso, la frequenza è di base trisettimanale, sia all' andata che al ritorno, per diventare quasi giornaliera (eccetto la domenica) nel periodo estivo, dal 2 luglio al 18 settembre. Zeus Palace è una nave del 2001, costruita dalla sudcoreana Samsung Heavy Industries per la controllata Minoan Lines con il nome Prometheus , gemella di Oceanus e Ariadne Palace . Nel 2005 il passaggio a Grimaldi, ribattezzata Eurostar Barcelona, impiegata sulla Civitavecchia-Barcellona, sostituita poi dalla Cruise Roma nel 2008. Nel 2010 il noleggio a Grandi Navi Veloci tra Sicilia e Sardegna. Infine, nel 2021 il ritorno in flotta Grimaldi e l' impiego in Adriatico tra Ancona e Patrasso. «Finalmente è arrivata la notizia che aspettavano da diverso tempo. Lo scalo di **Savona** consente di accedere facilmente alle autostrade che portano alle destinazioni delle grandi città italiane, oltre alle località del sud della Francia», commenta l' amministratore delegato di Grimaldi Sardegna, Eugenio Cossu. Per il sindaco di Porto Torres, Massimo Mulas, «è una di quelle notizie che ci fanno sperare per il futuro e noi siamo certi che il nostro scalo meriti maggiore attenzione. Il nord ovest della Sardegna ha necessità di essere maggiormente valorizzato, e tutto il territorio sta lavorando per fare questo». - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

### Informazioni Marittime

SABATO 07/03/2022

#### Ad aprile Grimaldi collegherà Savona e Porto Torres

Servizio trisettimanale (dal lunedì al sabato d'estate) con la "Zeus Palace". Per il sindaco sardo Mulas è la valorizzazione dello scalo





## Traghetti, Grimaldi inaugura la linea merci e passeggeri Savona-Porto Torres

Giancarlo Barlazzi

La linea sarà attiva fino al 2 luglio, con tre corse settimanali programmate il lunedì, mercoledì e venerdì. Poi diventerà quotidiana **Savona** - Il Gruppo Grimaldi si posiziona sulla linea **Savona**-Porto Torres. Il prossimo 14 aprile entrerà in servizio tra Liguria e Sardegna la nave Zeus Palace : la linea sarà attiva fino al 2 luglio, con tre corse settimanali programmate il lunedì, mercoledì e venerdì. Dal 2 luglio, in piena stagione estiva, il ferry (costruito nei cantieri Samsung nel 2001) viaggerà dal lunedì al sabato. A darne notizia è La Nuova Sardegna. "Finalmente è arrivata la notizia che aspettavano da diverso tempo - ha detto al giornale sardo l' amministratore delegato di Grimaldi Sardegna, Eugenio Cossu -, con l' armatore che ha deciso di implementare il traffico passeggeri e merci per la tratta Porto Torres-**Savona** , ben sapendo che il porto ligure è il più importante dal punto di vista strategico. Lo scalo di **Savona** consente infatti di accedere facilmente alle autostrade che portano alle destinazioni delle grandi città italiane, oltre alle località del sud della Francia".



The screenshot shows the top portion of a web article. At the top right, the author's name 'Giancarlo Barlazzi' is displayed. Below it is the 'ShipMag' logo, which includes the text 'SHIPMAG' and 'SHIPYOGI MAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar with the text 'CERCA' and a magnifying glass icon. Below the logo and search bar is a horizontal navigation menu with the following items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and a small icon. Below the menu is a green tag with the word 'TRAGHETTI'. The main title of the article is 'Traghetti, Grimaldi inaugura la linea merci e passeggeri Savona-Porto Torres'. At the bottom left of the article header, there is a small text string: '07 MARZO 2022 - Giancarlo Barlazzi'.

## Shipping Italy

Savona, Vado

### Nuova linea passeggeri di Grimaldi fra Savona e Porto Torres

*Il collegamento servito con il traghetto Zeus Palace avrà inizialmente frequenza trisettimanale e da luglio diventerà giornaliera*

Grimaldi Lines ha annunciato l'avvio di una nuova linea tra **Savona** e Porto Torres, che prenderà il via il prossimo 11 aprile con frequenza trisettimanale, con partenze operate dallo scalo ligure nei giorni di martedì, giovedì e sabato e da quello sardo ogni lunedì, mercoledì e venerdì. Dal mese di luglio, precisamente da sabato 2, il collegamento sarà poi effettuato una volta al giorno dal lunedì al sabato. La programmazione prevede infine il ritorno a una cadenza trisettimanale dal 19 settembre fino al 31 dicembre 2022. Sulla linea sarà impiegato il traghetto Zeus Palace, unità lunga 211 metri e capace di raggiungere una velocità di crociera di 25 nodi, in precedenza utilizzata da Grimaldi sulle rotte con la Grecia. La nave può trasportare 1.380 passeggeri, 100 auto e circa 120 trailer. Negli ultimi anni il gruppo armatoriale partenopeo aveva già servito quella tratta ma con navi dedicate esclusivamente o quasi al carico rotabile mentre in questo caso la nave impiegata è rivolta soprattutto al mercato dei passeggeri che intendono raggiungere il nord della Sardegna per turismo. L'anno scorso lo stesso Gruppo Grimaldi aveva già annunciato l'intenzione di collegare Porto Torres con la Liguria, precisamente Genova (Terminal San Giorgio) ma l'istanza presentata per poter movimentare anche passeggeri in banchina (oltre ai carichi ro-ro) è stata respinta dalla port authority (contro questo diniego è stato presentato ricorso al tar come rivelato da SHIPPING ITALY), mentre evidentemente nel porto di **Savona** la compagnia di navigazione può gestire il traffico ro-pax presso il proprio **Savona** terminal Auto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Torre piloti bis: iniziato il processo d' appello

(ANSA) - GENOVA, 07 MAR - E' iniziato il processo d' appello sulla collocazione della torre piloti, la struttura crollata il sette maggio 2013 nel porto di Genova per l' urto della Jolly Nero provocando la morte di nove persone. Il presidente Vincenzo Papillo ha iniziato a leggere la relazione e concluderà mercoledì. In primo grado era stato condannato a tre anni l' ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di porto di Genova ed ex comandante generale della Capitanerie. Oltre a lui erano state condannate altre sei persone tra ex progettisti, datori di lavoro e dirigenti che approvarono il progetto. In cinque erano stati assolti. Il processo sulla costruzione era nato grazie alla tenacia della mamma di Giuseppe Tusa, una delle vittime. La procura aveva inizialmente chiesto l' archiviazione ma la donna si era opposta e il gip aveva ordinato al pm nuovi accertamenti Il filone principale sul crollo era arrivato già alla sentenza definitiva. Era stato assolto il pilota del porto Antonio Anfossi (in primo grado era stato condannato a quattro anni) ed erano state confermate le assoluzioni per Giampaolo Olmetti, comandante d' armamento, e per il terzo ufficiale Cristina Vaccaro. Gli Ermellini avevano però ordinato la riduzione delle pene per il comandante della Jolly Nero Roberto Paoloni, per il primo ufficiale della nave Lorenzo Repetto e per il direttore di macchina Franco Giammoro. (ANSA).



## Campionato Intercircoli: buon avvio per Tekno, Mediterranea, Jaws e Tabuj

*In gara 45 imbarcazioni nelle acque del campo Charlie*

Genova. Ottima partenza per la 31a edizione del Campionato Intercircoli nelle acque del campo Charlie, antistanti la Lanterna di Genova, con la partecipazione di 45 imbarcazioni. Domenica di sole con vento da nord-ovest e intensità mediamente di dodici nodi, con raffiche che raggiungevano anche i sedici, e anche mare con onda di 0,40 metri. 'La partecipazione dei regatanti è stata particolarmente soddisfacente poiché per la prima volta il numero delle barche iscritte nella categoria Regata/Crociera ha superato ampiamente la categoria Gran Crociera - afferma il coordinatore Giuseppe Scarfi -. Registriamo grande apprezzamento per il livello tecnico raggiunto e ringraziamo gli ufficiali di regata e i collaboratori per aver disposto il campo di regata in maniera impeccabile e nei tempi programmati oltre a tutti i partecipanti per aver reso questa giornata di riavvio del nostro Campionato, dopo due anni di sosta a causa della pandemia, davvero memorabile'. Nella prima prova della 'Regata/Crociera' sorride Tekno di Piero Arduino (LNI Genova), leader di giornata davanti a Imxtinente di Adelio Frixione (YCI) e Melania di Clavatta e Bergamasco (CN Mandraccio). Nella classe 'Grancrociera' prevale Mediterranea di Marco Pierucci (CV Domaso) davanti a Miran di Sergio Somaglia (CN Marina Genova Aeroporto) e Manicchia di Oscar Bonetti (LNI Arona) . Nella classe monotipo J24 successo per Jaws dell'armatore Matteo Mori (CV Elbano) davanti a Fi..nalmente di Olga Finollo (LNI Genova) e Be Quiet di Rolando Ballero (US Quarto) mentre nei J80 spicca Tabuj (CV Santa Margherita Ligure) di Francesco Rebaudi davanti a Joke di Nicola Odone (YCI) e GS Design di Claudio Cicconetti (Circolo Vele Vernazzolesi) Sei gli appuntamenti in acqua: dopo l' apertura, si torna a competere sabato 19 e domenica 20 marzo, domenica 3 aprile, domenica 10 aprile e domenica 1 maggio. La data di recupero è sabato 7 maggio, giornata in cui si celebreranno tutti i vincitori del Campionato Intercircoli con la premiazione in programma presso i locali della LNI Genova Sestri Ponente. Saranno premiati i primi tre classificati di ciascuna classe e il primo classificato OVERALL di ciascun raggruppamento: ORC, IRC, Gran Crociera e Monotipi. Il Trofeo Assonautica sarà assegnato al Circolo con miglior punteggio delle Classi ORC prendendo in considerazione i tre migliori piazzamenti nelle varie classi. Il Trofeo ILVA sarà assegnato al Circolo con miglior punteggio prendendo in considerazione i tre migliori piazzamenti delle classi Gran Crociera. Il Campionato, patrocinato da I-Zona FIV, Assonautica e Uvai, è organizzato dal Comitato Intercircoli, composto da ben 12 circoli nautici che condividono la passione per la Vela e per il Mare collaborando all' organizzazione dell' evento attraverso l' impiego di mezzi e risorse umane per garantire la massima sicurezza. Parliamo di Associazione Nautica Sportiva Dilettantistica, ASD Pesca e Vela il Pontile, ASDN 'Dipendenti ENEL', LNI Genova Sestri Ponente, Polisportiva Circolo Autorità Portuale e Soc. Ass, Associazione Sportiva Pesca e Ricerca (ASPER), Circolo Nautico



## Genova Post

Genova, Voltri

---

Marina Genova Aeroporto, Circolo Nautico 'Il Mandraccio', Circolo Nautico 'L. RUM' A.S.D, LNI Genova Centro, Circolo Nautico ILVA e Club Vela Pegli.

### Ecco i carri armati sbarcati dal porto di Genova: andranno in un deposito militare

*Genova. Come Genova24 ha già chiarito non saranno impiegati nella guerra in Ucraina, ma questi carriarmati, che hanno circa 30 anni di vita, risalgono*

Genova . Come Genova24 ha già chiarito non saranno impiegati nella guerra in Ucraina, ma questi carriarmati, che hanno circa 30 anni di vita, risalgono all'epoca della guerra fredda, sono destinati a un deposito militare a Vercelli. Solo dopo la denuncia del Calp tuttavia, i mezzi militari sono stati scoperti dai teloni che li avevano tenuti nascosti, anche da eventuali polemiche.



## Genova, iniziato il processo d' Appello sulla costruzione della Torre piloti

Genova - E' iniziato il processo d' appello sulla collocazione della torre piloti, la struttura crollata il sette maggio 2013 nel porto di Genova per l' urto della Jolly Nero provocando la morte di nove persone. Il presidente Vincenzo Papillo ha iniziato a leggere la relazione e concluderà mercoledì. Oltre a lui erano state condannate altre sei persone tra ex progettisti, datori di lavoro e dirigenti che approvarono il progetto della torre. In cinque erano stati assolti. La procura aveva inizialmente chiesto l' archiviazione ma la famiglia di una delle vittime, si era opposta e il gip aveva ordinato al pm nuovi accertamenti che riguardassero la progettazione e la costruzione della torre. Il filone principale, quello sull' urto con la nave, invece, era arrivato già alla sentenza definitiva. Era stato assolto il pilota del porto Antonio Anfossi (in primo grado era stato condannato a quattro anni) ed erano state confermate le assoluzioni per Giampaolo Olmetti, comandante d' armamento, e per il terzo ufficiale Cristina Vaccaro. I giudici avevano però ordinato la riduzione delle pene per il comandante della Jolly Nero Roberto Paoloni, per il primo ufficiale della nave Lorenzo Repetto e per il direttore di macchina Franco Giammoro.

The screenshot shows the website interface for 'IL SECOLO XIX'. At the top, there are navigation links for 'ANALI TEMATICI', 'CULTURA E SPETTACOLI', 'MAGAZINE', 'EVENTI', 'TRONIA AUTO', 'ARABICI', and 'LA STAMPA'. Below this is a search bar and social media icons for Facebook, Twitter, and Instagram. The main headline reads 'Genova, iniziato il processo d' Appello sulla costruzione della Torre piloti'. To the right, there is a section 'LEGGI ANCHE' with a sub-headline 'A12, camion urta il pannello informativo di una galleria: chiuso il tratto tra Recco e Nervi in direzione Genova'. At the bottom of the screenshot, there is a promotional banner for 'Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito' with pricing options: '1€/mese per 3 mesi, poi 3,99€/mese per 3 mesi' and a button 'ATTIVA ORA'.

## Sori: il 4 aprile Paolo Rossi in 'Stand up Omero'

Dall' ufficio stampa di Teatro Pubblico Ligure Paolo Rossi per Teatro Pubblico Ligure sarà a Genova e a Sori lunedì 4 aprile e non giovedì 10 marzo, come inizialmente previsto. Nella rassegna 'Capitani Coraggiosi a Palazzo San Giorgio', ideata da Teatro Pubblico Ligure con la direzione artistica di Sergio Maifredi, il sostegno dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e del Comune di Genova, il patrocinio dell' Accademia Italiana della Marina Mercantile, lo spettacolo di Paolo Rossi è stato rinviato. Non andrà in scena a Palazzo San Giorgio di Genova giovedì 10 marzo, come inizialmente indicato, ma lunedì 4 aprile 2022 alle ore 17. Anche il titolo è cambiato: non è più 'Ventimila leghe sotto i mari' da Jules Verne, ma 'Odisseo', parte del più ampio progetto 'Odissea un racconto mediterraneo' di Teatro Pubblico Ligure, di cui lo stesso Paolo Rossi è stato l' iniziatore nel 2011 con uno spettacolo dedicato a un altro dei personaggi omerici, la maga Circe. In questo caso, Rossi mette al centro la figura stessa di Odisseo, l' uomo che fece l' impresa per ritornare in patria dopo dieci anni per mare. Anche a Sori, nell' ambito della Stagione Soriteatro 21/22 lo spettacolo di Paolo Rossi è stato rinviato da giovedì 10 marzo a lunedì 4 aprile, alle ore 21, ma il titolo rimane lo stesso: 'Stand up Omero'. Lo spettacolo attraversa tutta l' Odissea in sessanta minuti. «L' Odissea - spiega Sergio Maifredi, regista di entrambi gli spettacoli - è nata per essere detta ad alta voce, con un attore a raccontare ed un pubblico ad ascoltare, insieme, in un tempo ed uno spazio definiti. Una condizione che è alla radice del teatro e presenta la figura di Omero come il primo dei cantastorie». «In questo momento - dichiara Paolo Rossi - voglio tornare a raccontare storie dal vivo. L' importanza di raccontare storie è fondamentale per portare un conforto laico alle persone». «Per me - continua - Omero forse non è mai esistito, era il nome di una cooperativa di cantastorie. Forse tutta la storia dell' Odissea è Ulisse che l' ha commissionata ad Omero, perché non sapeva cosa dire a sua moglie dopo avere impiegato dieci anni per tornare a casa». Un grande racconto ed un grande attore dalla straordinaria intelligenza comica, un artista che sa rendere vive, davanti ai nostri occhi, parole che hanno tremila anni. Informazioni e aggiornamenti sul sito [www.teatropubblicoligure.it](http://www.teatropubblicoligure.it).



LEVANTE NEWS  
LA VOCE DI GENOVA

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (foto o accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali indate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire o no e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

ACCETTO

PIÙ OPZIONI



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Partito il nuovo treno container fra i terminal Psa di Genova e l' Austria

*Dai terminal Psa Sech e Psa Genova Pra' i container viaggeranno da e per Voralberg passando attraverso Basilea*

I terminal container Psa **Genova** Pra' e Psa Sech sono ora collegati con il mercato austriaco (attraverso la Svizzera). Lo ha reso noto il gruppo terminalistico Psa Italia confermando le anticipazioni del presidente Gilberto Danesi riportate da SHIPPING ITALY lo scorso novembre. Da alcune settimane, infatti, 'il treno 'Southern Express', che collega direttamente il terminal di Psa **Genova** Pra' a Basilea, estende il suo raggio d' azione con un nuovo collegamento da e per Wolfurt, zona industriale nella regione del Voralberg. Il treno farà tre viaggi di andata e ritorno alla settimana con un tempo di transito tra Wolfurt e **Genova** particolarmente interessante' secondo quanto reso noto da Psa. Fabio Bucchioni, supply chain manager di Psa Italia, ha sottolineato come il gruppo terminalistico sia 'ora in grado di offrire un nuovo collegamento intermodale tra l' Austria orientale e i terminal di Psa **Genova** Pra' e Psa Sech' e creare dunque 'una nuova soluzione per collegare i mercati globali, basata su tempi di transito competitivi e affidabili, nonché sulla gestione integrata dell' intero flusso mare-terra. Questo è il senso di Cargo Solutions'. Cargo Solutions è una divisione di Psa International nata con l' obiettivo di allargare la propria attività anche fuori dai terminal portuali e offrire alla clientela un servizio più ampio. 'L' ambizione è quella di allargare la catena del valore al fine di non essere più solo un terminalista puro' aveva spiegato la scorsa estate il vertice di Psa a **Genova**, Roberto Ferrari. Questa iniziativa va di pari passo appunto con l' offerta diretta di servizi intermodali per il trasporto di container fra il **porto** di **Genova** Pra' e il Centro Europa. Il nuovo collegamento ferroviario tra Wolfurt e **Genova** parte dall' Austria ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 7 di mattina per arrivare nel capoluogo ligure alle 13 del giorno successivo. Dalla Liguria il collegamento parte invece i lunedì, mercoledì e venerdì alle 4 per arrivare in Austria due giorni dopo alle 7. Partner operativi del progetto sono l' impresa intermodale Hupac e l' impresa ferroviaria Rail Cargo Austria. N.C.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Crescono tensione e preoccupazioni al Csm in porto a Genova

*La protesta dei dipendenti innesca quella dell'azienda nei confronti dell'Adsp: 'Ulteriore aggravamento dell'equilibrio economico-finanziario, rischio esuberi'*

Quanto fino alla settimana scorsa era un timore ancora senza contorni, ora è nero su bianco: al Csm - Centro Smistamento Merci di **Genova**, 46mila mq, per metà piazzali e per metà magazzino doganale, incastonati nel cuore del **porto** di **Genova** sotto la Lanterna, il rischio di esuberi fra i 23 operai è nero su bianco. 'In assenza di adeguati provvedimenti da parte di codesta Autorità, si dovrà inevitabilmente intervenire anche sui livelli occupazionali' ha infatti scritto Andrea Bartalini, amministratore delegato di Csm nonché della controllante C. Steinweg Gmt, concessionaria dell'omonimo terminal multipurpose poco distante (e pressoché unico cliente), in una lettera inviata venerdì all'Autorità di Sistema Portuale di **Genova**. Lo spunto a Bartalini era arrivato dalle due ore di sciopero dei lavoratori di Csm indette sempre venerdì dalle segreterie di Filt Cgil e Uiltrasporti, epilogo di una lunga e finora sterile interlocuzione con l'azienda e probabile prologo di una più articolata vertenza, che assomma diverse istanze. A detta dei lavoratori, infatti, all'integrativo scaduto da due anni e alle problematiche ripetutamente e invano sollevate su igiene e sicurezza (con riferimento a manovre dei messi sui piazzali e ai depositi di polveri e pulviscoli legati alla movimentazione di metalli) si sarebbe da ultimo aggiunto l'inasprimento dei rapporti con la proprietà, inverteatosi in 'decisioni arbitrarie sulla gestione e sanzioni' a esacerbare un quadro già più teso che altrove in ragione dell'applicazione del Ccnl Logistica a dispetto della collocazione 'portuale' dell'azienda. Ma la tematica principale, ora esplicitata, era costituita appunto dal 'fantasma' degli esuberi legato all'indisponibilità di spazi su cui Csm farebbe invece conto (e di cui il gruppo avrebbe a prescindere necessità, come dimostrano le istanze presentate nel recente passato su carbonile ex Enel e Ponte Somalia). È questo non a caso il fulcro della lettera di C. Steinweg Gmt ad Adsp, in cui si stigmatizza come da quasi 10 anni sia 'preclusa la possibilità di usufruire pienamente e liberamente del terminal assentito in concessione', in ragione dei lavori, tutt'ora in corso, al raccordo autostradale di San Benigno. Lavori malgrado i quali, rincara Bartalini nella misiva, a Csm non sarebbero stati riconosciuti né riduzioni nel canone né assentimenti compensativi di aree, con la conseguenza di 'mancati ricavi' (il terminalista ventila una perdita a fine anno di 400mila euro), sostenimento di costi di deposito presso terzi, 'pericolo di ulteriore perdita di clientela' (sarebbero più di 500 i container che nei primi due mesi del 2022 Csm 'ha dovuto indirizzare verso altri depositi'): 'Una situazione che non potrà essere sostenuta da Csm ancora a lungo'. Da qui l'esplicitazione della possibilità di interventi sui livelli occupazionali 'sempre più incongruenti con l'effettiva capacità produttiva' del terminal e la richiesta



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di un incontro aperto alle sigle sindacali. Che, da parte loro, restano in allerta, pronte a formalizzare l'agitazione perdurante dei lavoratori con nuove iniziative in caso di mancati sviluppi della vertenza. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

## La Spezia alza l'asticella sulla gestione di container vuoti e tir

*L'ente corregge il tiro delle ordinanze degli ultimi mesi e introduce un sistema d'incentivazione mirato all'ottimizzazione dei carichi e all'efficienza dei terminal*

Possibilità riservatasi nei precedenti step del percorso, l'Autorità di Sistema Portuale di la **Spezia** è intervenuta per ritoccare gli atti adottati nei mesi scorsi per far fronte alla problematica dell'intasamento dei gate di accesso allo scalo legato alla movimentazione di container a mezzo camion. Come si ricorderà, l'ente con un'ordinanza emanata a fine gennaio aveva varato una serie di misure di disciplina della consegna ai terminal portuali dei container vuoti, stabilendo per i terminalisti un limite massimo giornaliero di 300 pezzi da consegnarsi agli autotrasportatori e un limite minimo di 25 pezzi/ora. Dopo un mese e mezzo di questo regime, l'Adsp guidata da Mario Sommariva ha deciso di ritoccare lievemente tali previsioni, con l'inserimento di un meccanismo che da un lato garantirà un maggior margine a terminalisti e autotrasportatori e dall'altro incentiverà il bilanciamento dei carichi e l'efficienza operativa dei medesimi. Il limite dei 300 pezzi rimane invariato, ma da esso 'si devono intendere esclusi i Ctr vuoti ritirati a seguito della consegna di Ctr pieni (modalità drop and pick)'. Nel caso cioè in cui un tir si rechi a un terminal per ritirare un vuoto, questo vuoto non entrerà nel conteggio se il camion contestualmente consegnerà un pieno. Un'accortezza che consente - è l'altra modifica decretata da Adsp - di alzare il limite minimo a 40 pezzi orari senza sforare il massimo dei 300 giornalieri: 'Una razionalizzazione - commenta Sommariva - pensata per aiutare l'autotrasporto a non fare viaggi a vuoto e per spingere il terminal a rese maggiori'. Anche in questo caso l'ordinanza ha valenza sperimentale, con previsione di fare il punto fra altri 50 giorni.

A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Ravenna: al via la prima fase del progetto hRavenna Port Hub

(FERPRESS) Ravenna, 7 MAR Il 5 marzo è iniziato l'approfondimento dei fondali previsto dalla prima fase del progetto Ravenna Port Hub. La Società Italiana Dragaggi/DEME group a mezzo della grande draga TSHD Bonny River/, che da alcuni giorni attendeva alla fonda in rada, ha iniziato le operazioni di dragaggio del canale di avvicinamento al porto. Il lavoro consisterà nel dragare un grande canale sul fondo del mare largo 150 metri e lungo circa 6 Km alla profondità di 13,50 sotto al livello medio del mare. E' previsto che venga rimosso circa 1 milione di metri cubi di sedimenti che verranno spostati in un sito identificato in mare aperto. Le operazioni, vista la grande potenza del mezzo, richiederanno complessivamente alcune settimane suddivise in due campagne di dragaggio consecutive. Nel corso dei lavori, si continuerà la consueta attività di monitoraggio delle condizioni ambientali per adeguare le modalità di dragaggio al fine di evitare effetti sull'ambiente. Verranno inoltre eseguiti ulteriori test sui sedimenti per verificare anche in corso d'opera la loro idoneità ad essere destinati a mare. L'operazione è potuta iniziare grazie allo sforzo di tutti gli Enti coinvolti: ARPAE, Capitaneria di Porto di Ravenna, Marina Militare, Regione e Comune che in tempi strettissimi e con l'impegno personale dei propri dipendenti, profuso ben oltre la dovuta diligenza, hanno emanato i provvedimenti ed i pareri di competenza.

Ferpress  
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA  
<http://www.ferpress.it>

**Ravenna: al via la prima fase del progetto h"Ravenna Port Hub"**

Author: com

Date: 7 Marzo 2022

(FERPRESS) - Ravenna, 7 MAR - Il 5 marzo è iniziato l'approfondimento dei fondali previsto dalla prima fase del progetto "Ravenna Port Hub".

La Società Italiana Dragaggi/DEME group a mezzo della grande draga "TSHD Bonny River", che da alcuni giorni attendeva alla fonda in rada, ha iniziato le operazioni di dragaggio del canale di avvicinamento al porto.

Il lavoro consisterà nel dragare un grande canale sul fondo del mare largo 150 metri e lungo circa 6 Km alla profondità di 13,50 sotto al livello medio del mare.

E' previsto che venga rimosso circa 1 milione di metri cubi di sedimenti che verranno spostati in un sito identificato in mare aperto.

Le operazioni, vista la grande potenza del mezzo, richiederanno complessivamente alcune settimane suddivise in due campagne di dragaggio consecutive.

Nel corso dei lavori, si continuerà la consueta attività di monitoraggio delle condizioni ambientali per adeguare le modalità di dragaggio al fine di evitare effetti sull'ambiente. Verranno inoltre eseguiti ulteriori test sui sedimenti per verificare anche in corso d'opera la loro idoneità ad essere destinati a mare.

L'operazione è potuta iniziare grazie allo sforzo di tutti gli Enti coinvolti: ARPAE, Capitaneria di Porto di Ravenna, Marina Militare, Regione e Comune che in tempi strettissimi e con l'impegno personale dei propri dipendenti, profuso ben oltre la dovuta diligenza, hanno emanato i provvedimenti ed i pareri di competenza.

1/3

## Informazioni Marittime

### Ravenna

#### Iniziano i dragaggi nel porto di Ravenna

*Un milione di sabbie da rimuovere per portare a 13,5 metri un canale lungo sei chilometri e largo 150 metri*

Sabato scorso il porto di Ravenna ha avviato il dragaggio dei fondali, come previsto dal progetto Ravenna Port Hub. La draga TSHD Bonny River, della Società Italiana Dragaggi, parte del gruppo Deme, ha avviato l'escavo nel canale di avvicinamento al porto, come riferisce l'autorità portuale. Verrà dragato un grande canale largo 150 metri e lungo circa sei chilometri, per portarlo a un pescaggio di 13,5 metri. È prevista la rimozione di un milione di metri cubi di sedimenti, che verranno riversati in mare aperto. La campagna di dragaggio è divisa in due fasi, per chiudersi nel giro di «alcune settimane», come riferisce l'autorità portuale. Verranno eseguiti i consueti test di campionamento sui sedimenti per verificare che non ci siano rilasci di inquinanti durante lo spostamento di un tale volume di sabbie. I lavori di dragaggio in Italia sono estremamente complessi, per via del monitoraggio ambientale e delle autorizzazioni, richiedendo il coinvolgimento di una miriade di enti. Nel caso di Ravenna, si tratta di Arpae, Capitaneria di porto, Marina militare, ministero dell'Ambiente, Regione e Comune, tra gli altri.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante Ho capito o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito Chiudi

Mostra maggiori informazioni

### Informazioni Marittime

INFRASTRUTTURE 07/03/2022

#### Iniziano i dragaggi nel porto di Ravenna

Un milione di sabbie da rimuovere per portare a 13,5 metri un canale lungo sei chilometri e largo 150 metri



## Castrese De Rosa è il nuovo prefetto di Ravenna: "Sono uomo del fare"

Sara Pietracci

Si è definito un 'uomo del fare, pragmatico' ed ha già in programma, nelle prime settimane del suo nuovo mandato, di visitare tutti i comuni della provincia di Ravenna per incontrare i sindaci e fare il punto sulle problematiche 'per affrontarle con coesione'. Si è presentato quest' oggi alla stampa e alla città il nuovo prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa. Ha parlato dell' emergenza profughi ucraini e di come il territorio si sta preparando ad accoglierli, ma anche del **Porto** e dell' Hub portuale, della sicurezza percepita, 'non quella delle statistiche' e della lotta alla criminalità organizzata, facendo fronte comune con le forze dell' ordine. 'Le porte della Prefettura saranno sempre aperte a tutti i cittadini. Sarò un prefetto che saprà ascoltare i bisogni della cittadinanza' ha sottolineato durante la conferenza stampa odierna. Il prefetto Castrese De Rosa Nato ad Arzano (NA) il 1° maggio 1959, è sposato ed ha 2 figli. Si è laureato in Giurisprudenza nel 1984 presso l' Università degli Studi di Napoli. Ha conseguito anche il Diploma di specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienze dell' Amministrazione. Ha superato gli esami di idoneità per l' abilitazione all' esercizio della professione di Avvocato ed è giornalista pubblicista dal 1983. E' entrato nel dicembre del 1987 nell' Amministrazione Civile dell' Interno ed ha prestato servizio fino al 1998 presso la Prefettura di Terni, dove, dopo diversi incarichi nei settori amministrativi, per circa 10 anni è stato V. Capo di Gabinetto, occupandosi prevalentemente di ordine e sicurezza pubblica, protezione civile e rapporto con gli organi di stampa, gli enti locali e le amministrazioni periferiche dello Stato. Nel periodo di servizio a Terni ha svolto le funzioni di Commissario Straordinario presso i comuni di Narni (1993/1994), Avigliano Umbro (1995/1996) ed Attigliano (1997). Dal novembre 1998 è stato trasferito al Ministero dell' Interno, dove ha diretto la Sez. II - Div III della Direzione Generale per l' Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale. Durante questo periodo è stato nominato Sub Commissario al Comune di Terni (1999), svolgendo anche contestualmente le funzioni di Presidente dell' Azienda Farmaceutica e dei Servizi Municipalizzati. Nel febbraio 2000 è stato collocato in aspettativa per consentirgli di assumere l' incarico di Direttore Generale presso l' Amministrazione Provinciale di Terni. Rientrato al Ministero dell' Interno nel marzo 2001, gli è stato affidato, presso il Dipartimento di P.S. , l' incarico di Direttore dell' Area Accasermamento Carabinieri (fino al marzo 2007) e poi quello di Direttore dell' Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni ed informatica (fino all' agosto 2010). E' stato promosso Vice Prefetto con decorrenza 1° gennaio 2002. Dal settembre 2010 e fino a dicembre 2013 è stato Capo Ufficio Staff per le Relazioni Sindacali presso il Dipartimento di P.S. e Responsabile di Obiettivo Operativo nell' ambito del PON Sicurezza 2007-2014. Dal 2014 e fino al dicembre 2017 è stato poi Direttore dell' Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa



e Sociale presso l' Ufficio per l' Amministrazione Generale del Dipartimento di P.S. Ha inoltre svolto nel 2017/2018 l' incarico di Commissario Straordinario presso il Comune di Umbertide (PG) e dal 2 maggio 2018 anche quello di Coordinatore della Commissione Straordinaria presso il Comune di Plati (RC), sciolto per infiltrazioni della criminalità organizzata per un periodo di 18 mesi. Dall' aprile 2019 e fino al 2 novembre 2020 è stato Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Perugia. Nominato Prefetto il 22 ottobre 2020, ha assunto le funzioni di Prefetto di Lecco dal 3 novembre 2020. Ha assunto le funzioni di Prefetto di Ravenna dal 7 marzo 2022.



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Gasolio alle stelle e zero sostegni: i pescherecci si fermano

*Lo stop sarà di una settimana in attesa del vertice con le istituzioni. Prezzi raddoppiati in un anno*

I pescherecci adesso dicono basta. Dopo l'incredibile aumento del gasolio, derivante dapprima dal periodo pandemico e ora dalla guerra in Ucraina, e l'assenza di ogni sorta di sostegno o contributo previsto dal Governo l'intera categoria ha annunciato di volersi fermare almeno per una settimana fino a quando non ci saranno novità sostanziali da Roma (atteso un vertice proprio in questi giorni). Il dato eclatante riguarda il prezzo del carburante addirittura raddoppiato nel giro di un anno che sta mettendo in ginocchio tutte le attività. La decisione, nazionale, è stata presa nell'ultima assemblea svolta a Civitanova Marche che ha visto la partecipazione dell'80% delle marinerie italiani. Simbolicamente saranno consegnati le licenze alle Capitanerie di Porto senza sbarcare così da non far perdere lo stipendio ai dipendenti. In queste ore sono attesi ulteriori sviluppi.

Martedì, 8 Marzo 2022  
Scegli questo post per il tuo feed

🔍 📄 📧  
📍 Ancona

ATTUALITÀ

Gasolio alle stelle e zero sostegni: i pescherecci si fermano

Lo stop sarà di una settimana in attesa del vertice con le istituzioni. Prezzi raddoppiati in un anno

📰  
Redazione  
07 marzo 2022 19:11

🔍 📄 📧  
📍 Ancona



© Contrasto - Riproduzione di un contenuto con permesso di Contrasto.com

## Comunicato Stampa AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale - AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione -

(AGENPARL) - Lun 07 marzo 2022 AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione **CIVITAVECCHIA**, 7 marzo - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Filippo Marini, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha deliberato all' unanimità la modifica della concessione demaniale in capo alla Stock Sinergy Civiterminal srl, per la gestione dei silos dell' olio nel **porto** di **Civitavecchia**, prevedendo, tra l' altro, lo svolgimento in modo diverso di parte dell' attività, con la raccolta degli olii esausti ed ulteriori investimenti sui silos. Il Segretario Generale ha illustrato nelle comunicazioni lo stato dei procedimenti relativi alla concessione demaniale del **porto** di Fiumicino per Italiana Petroli e Raffinerie di Roma, alla concessione di servizi di Port Utilities, nella parte concernente l' approvvigionamento dell' energia, e l' istanza di concessione demaniale di Civita Ittica. Il Comitato tornerà a riunirsi, come di consueto, il giorno 21 con all' ordine del giorno nuovamente la prima nota di variazione al Bilancio di Previsione 2022, la cui discussione è stata rinviata nella seduta odierna per alcuni approfondimenti relativi alle possibilità offerte dalla norma (l' art. 199 comma 10-bis del DL 34/2020) circa l' **u t i l i z z o d e l l e r i s o r s e p r o v e n i e n t i d a i r i s t o r i .**

\_\_\_\_\_ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella.

Please Enter Your Name Here



## Marina Militare - la Fregata Rizzo in operazione antipirateria nel Golfo di Guinea

*L'unità navale, partita dal porto di Civitavecchia lo scorso 24 febbraio e dopo uno scalo nel porto di Dakar (Senegal), sarà impegnata in uno dei tratti di mare del mondo più a rischio per gli attacchi di pirateria, ma allo stesso tempo di estrema rilevanza per il nostro Paese.*

E. G.: Redazione Roma

L'unità navale, partita dal **porto** di **Civitavecchia** lo scorso 24 febbraio e dopo uno scalo nel **porto** di Dakar (Senegal), sarà impegnata in uno dei tratti di mare del mondo più a rischio per gli attacchi di pirateria, ma allo stesso tempo di estrema rilevanza per il nostro Paese, ed avrà come obiettivo la vigilanza marittima a tutela degli interessi nazionali e della sicurezza delle vie marittime, ma anche la cooperazione con le marine dei paesi rivieraschi per aumentare la reciproca conoscenza e fiducia e per contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza nella regione. 'Su nave Rizzo, in partenza per una lunga missione, ci sono idealmente tre Ministeri: quello della Difesa, quello degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e quello dello Sviluppo Economico; questo è un segnale di coesione del Sistema Paese verso la marittimità. Idealmente il cluster marittimo nazionale oggi è qui insieme e la Difesa, che del cluster marittimo nazionale è una costola fondamentale, è quella che consente a tutti gli attori di operare in piena sicurezza sul mare e dal mare' queste le parole dell' ammiraglio Credendino, che ha poi proseguito 'la Marina Militare è al servizio della comunità: quello che succede nel Golfo di Guinea ha un diretto impatto sul nostro Paese, sulla nostra industria e sul nostro commercio marittimo'. Il comandante in capo della Squadra Navale nel corso del suo intervento ha dichiarato 'Nave Rizzo parte per la 3a volta verso il Golfo di Guinea, dove assolverà una complessa e articolata missione di sicurezza marittima, a garanzia dei ruoli di polizia dell' alto mare, di diplomazia navale e di cooperazione securitaria', continuando 'Il 2022 segna anche il consolidamento di un livello maggiore di presenza e regolarità nell' azione della Marina nel Golfo di Guinea, raggiungendo gli 8 mesi all' anno. La presenza di navi della Marina nel Golfo di Guinea e in tutte le aree del Mediterraneo allargato da dimostrazione di un approccio sempre più inter-istituzionale, multidimensionale e multidisciplinare alla sicurezza marittima e alle attività della Forza Armata fuori dai confini nazionali'. L' attività dell' unità navale italiana è, inoltre, anche l' occasione per portare avanti i progetti di collaborazione tra la Marina Militare e la Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus, attraverso l' imbarco a bordo di apparecchiature sanitarie destinate agli ospedali africani identificati in collaborazione con le autorità diplomatiche italiane sul posto: una 'missione nella missione', dal significativo valore sociale e umanitario. L' apertura del teatro operativo del golfo di Guinea è stata decisa dall' autorità politica in base a comprovate esigenze di prevenzione e contrasto della pirateria marittima. Il Golfo di Guinea è infatti internazionalmente considerato molto pericoloso per numero di attacchi e incidenti di pirateria



## AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

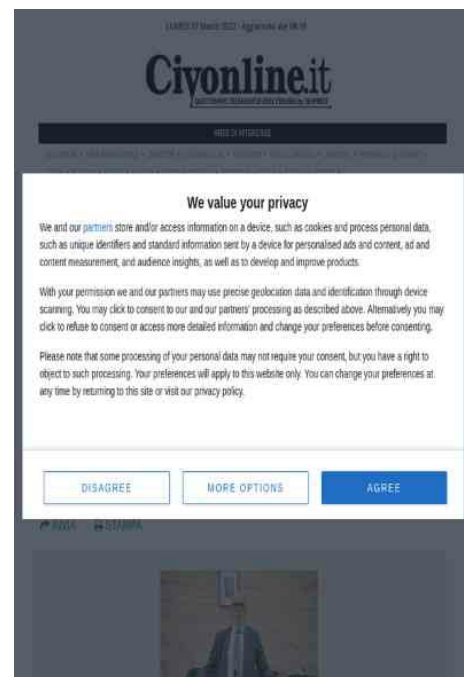
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

ai danni delle imbarcazioni e degli equipaggi in transito. Il Consiglio di Sicurezza dell' ONU, con risoluzione n. 2039 del 2012, ha espresso profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria nel golfo di Guinea rappresenta per la navigazione internazionale ed ha sollecitato gli stati ad adottare efficaci misure per contrastarle. Il fenomeno ha seriamente compromesso l' attività mercantile nazionale nell' area, dove si concentrano importanti interessi commerciali ed energetici italiani (si consideri che la Nigeria è, dopo il Sudafrica, il secondo mercato di destinazione delle merci italiane in questa macroregione). È emersa quindi la necessità dell' intervento della Marina Militare nel golfo di Guinea. A mente dell' art. 111 del Dlgs n 60/2010, Codice dell' Ordinamento Militare, rientra infatti nell' alveo delle competenze istituzionali della Marina Militare la maritime security, in particolare la vigilanza a tutela degli interessi nazionali e delle vie di comunicazione marittime al di là del limite esterno del mare territoriale, ivi compreso il contrasto alla pirateria e la protezione degli equipaggi italiani da atti ostili e minacce terroristiche. La 'sicurezza marittima', in un contesto geopolitico globalizzato, ha assunto un valore strategico, in quanto elemento imprescindibile per la pace ed il benessere economico e sociale della comunità internazionale, basti pensare che circa il 90% del trasporto mondiale delle merci avviene via mare. Nave Luigi Rizzo (F595) è la sesta Unità FREMM italiana e la seconda in configurazione GP, 'General Purpose'. L' unità, costruita nello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso, è stata varata il 19 dicembre 2015 e successivamente trasportata allo stabilimento del Muggiano (La Spezia) per il completamento dell' allestimento e le prove di collaudo. Le peculiarità che distinguono le FREMM GP dalle ASW (Anti Submarine Warfare) consistono nella presenza di una slitta a poppa per il rilascio rapido dei mezzi veloci per operazioni speciali e per il diverso armamento d' artiglieria, infatti nave Rizzo monta a prora un cannone Oto Melara 127/64 LW con capacità di utilizzo del munizionamento guidato ad alta precisione "Vulcano", rifornito da un deposito completamente automatizzato. Nave Luigi Rizzo è stata progettata all' insegna dell' innovazione e della flessibilità, e può essere impiegata per missioni di assistenza umanitaria e soccorso in caso di calamità naturali.

## IL DIARIO Il lamento di chi cade sempre dal pero

Condividi Dopo il Covid prova a utilizzare il biodigestore. Poi forse verrà la mobilitazione contro la guerra in Ucraina. Il sindaco Ernesto Tedesco usa tutti gli argomenti che può per distogliere l'attenzione dai problemi della sua amministrazione. Ora, in versione pseudo-ambientalista, cerca di mettersi alla testa del movimento che una volta fu no-coke, e ora è no-gas. Blandisce figure (come Simona Ricotti, ad esempio) che politicamente sono quanto di più distante ci possa essere da lui e dalle fasce sociali che lo hanno eletto, dandogli il voto per rappresentarle. Parla di alternativa sostenibile, di energie rinnovabili. Ma concretamente non indica soluzioni realmente alternative e sostenibili. Si lamenta con i consiglieri regionali del territorio e con i rappresentanti locali del Pd che Zingaretti non lo riceve e chiede di avere fissato un appuntamento, come se anziché essere il Sindaco di una delle città più importanti della regione fosse un questuante qualunque in cerca di favori da parte del Governatore. Scrive ad Enel, e si lamenta che nessuno gli risponde. Minaccia ordinanze di chiusura della centrale, salvo poi tornarsene zitto zitto e in buon ordine nell'aurea mediocritas del politicamente irrilevante quando la spa elettrica, sollecitata dai giornali, una risposta la dà, ma nei confronti del (primo?) cittadino è la peggiore che ci potesse essere, mai in passato scritta in termini simili neppure al grillino Cozzolino: 'I dati richiesti sono liberamente consultabili da chiunque. Enel invita quindi a consultare i dati e resta a disposizione delle istituzioni per ogni ulteriore informazione e chiarimento». Scrive alla Regione, presentando osservazioni tardive sul biodigestore, dopo aver sottovalutato il problema quando gli venne sottoposto dalla società proponente, con il risultato che oggi l'impianto con ogni probabilità si farà lo stesso, senza limiti di taglia e senza alcun beneficio per le bollette dei civitavecchiesi. Scrive alla Regione, dicevamo, e si fa rispondere dall'assessore Valeriani che ancora attende una proposta per gli impianti comprensoriali di piccola taglia, per i quali alla Pisana erano disponibili anche a sostenere gli investimenti dei Comuni. Iniziò un percorso, con riunioni tra Sindaci e assessore, poi tutto rimase lettera morta. Perché il problema era (ed è ancora oggi) chi mettere a capo dell'osservatorio ambientale. Nel frattempo, per restare all'umido, sarebbe interessante capire quale sia (e se ci sia) la proposta del sindaco Tedesco per la chiusura del ciclo dei rifiuti, mentre l'umido prodotto dai civitavecchiesi pare che viaggi verso Verona a costi molto importanti per ogni tonnellata. Stessa storia nei rapporti con il porto: prima scende in piazza per difendere i lavoratori dal rischio licenziamento (sarà solo una coincidenza se in mezzo ci sono un paio di suoi consiglieri comunali), poi quando il problema si risolve grazie all'**Adsp**, lascia che il suo assessore Dimitri Vitali da Corchiano minacci **Adsp** e Capitaneria di Porto di farneticanti denunce per interruzione



## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

di pubblico servizio , per il varco da cui debbono o non debbono entrare i taxi. Interpellato, ovviamente, il prode Sindaco ha detto di non sapere nulla dell' iniziativa dell' assessore, ossia di un suo diretto delegato e collaboratore. L' attesa ora è per scoprire da quale pero cadrà Tedesco nei prossimi giorni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## AdSP Tirreno centro settentrionale: oggi il Comitato di gestione

(FERPRESS) Civitavecchia, 7 MAR Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Filippo Marini, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità la modifica della concessione demaniale in capo alla Stock Sinergy Civiterminal srl, per la gestione dei silos dell'olio nel porto di Civitavecchia, prevedendo, tra l'altro, lo svolgimento in modo diverso di parte dell'attività, con la raccolta degli olii esausti ed ulteriori investimenti sui silos. Il Segretario Generale ha illustrato nelle comunicazioni lo stato dei procedimenti relativi alla concessione demaniale del porto di Fiumicino per Italiana Petroli e Raffinerie di Roma, alla concessione di servizi di Port Utilities, nella parte concernente l'approvvigionamento dell'energia, e l'istanza di concessione demaniale di Civita Ittica. Il Comitato tornerà a riunirsi, come di consueto, il giorno 21 con all'ordine del giorno nuovamente la prima nota di variazione al Bilancio di Previsione 2022, la cui discussione è stata rinviata nella seduta odierna per alcuni approfondimenti relativi alle possibilità offerte dalla norma (l'art. 199 comma 10-bis del DI 34/2020) circa l'utilizzo delle risorse provenienti dai ristori.

Ferpress  
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA  
<https://www.ferpress.it>

**AdSP Tirreno centro settentrionale: oggi il Comitato di gestione**

Author: com

Date: 7 Marzo 2022

(FERPRESS) - Civitavecchia, 7 MAR - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino.

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Filippo Marini, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto.

Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità la modifica della concessione demaniale in capo alla Stock Sinergy Civiterminal srl, per la gestione dei silos dell'olio nel porto di Civitavecchia, prevedendo, tra l'altro, lo svolgimento in modo diverso di parte dell'attività, con la raccolta degli olii esausti ed ulteriori investimenti sui silos.

Il Segretario Generale ha illustrato nelle comunicazioni lo stato dei procedimenti relativi alla concessione demaniale del porto di Fiumicino per Italiana Petroli e Raffinerie di Roma, alla concessione di servizi di Port Utilities, nella parte concernente l'approvvigionamento dell'energia, e l'istanza di concessione demaniale di Civita Ittica.

Il Comitato tornerà a riunirsi, come di consueto, il giorno 21 con all'ordine del giorno nuovamente la prima nota di variazione al Bilancio di Previsione 2022, la cui discussione è stata rinviata nella seduta odierna per alcuni approfondimenti relativi alle possibilità offerte dalla norma (l'art. 199 comma 10-bis del DI 34/2020) circa l'utilizzo delle risorse provenienti dai ristori.

1/3

### AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: resoconto della seduta del Comitato di Gestione

**CIVITAVECCHIA** - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Filippo Marini, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha deliberato all' unanimità la modifica della concessione demaniale in capo alla Stock Sinergy Civiterminal srl, per la gestione dei silos dell' olio nel **porto** di **Civitavecchia**, prevedendo, tra l' altro, lo svolgimento in modo diverso di parte dell' attività, con la raccolta degli olii esausti ed ulteriori investimenti sui silos. Il Segretario Generale ha illustrato nelle comunicazioni lo stato dei procedimenti relativi alla concessione demaniale del **porto** di Fiumicino per Italiana Petroli e Raffinerie di Roma, alla concessione di servizi di Port Utilities, nella parte concernente l' approvvigionamento dell' energia, e l' istanza di concessione demaniale di Civita Ittica. Il Comitato tornerà a riunirsi, come di consueto, il giorno 21 con all' ordine del giorno nuovamente la prima nota di variazione al Bilancio di Previsione 2022, la cui discussione è stata rinviata nella seduta odierna per alcuni approfondimenti relativi alle possibilità offerte dalla norma (l' art. 199 comma 10-bis del DI 34/2020) circa l' utilizzo delle risorse provenienti dai ristori.



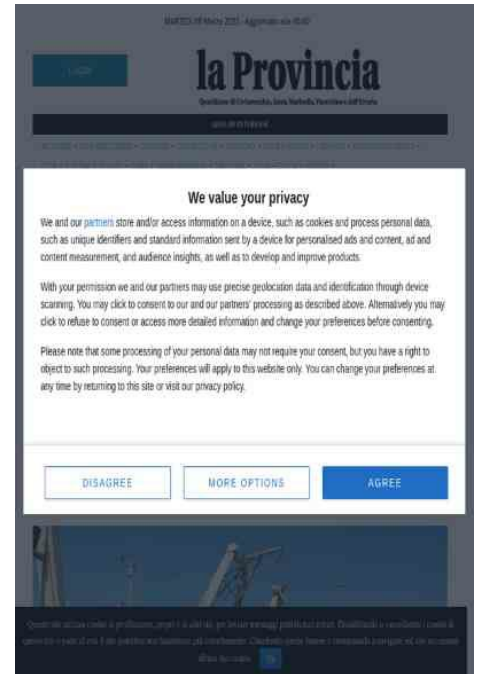


## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Carburante a prezzi record: si fermano i pescherecci

I pescatori: "Ci hanno ridotto in brandelli" Anche la marineria di Civitavecchia oggi rimarrà a terra. Il presidente della cooperativa Marinai e caratisti Cicatello: "A queste condizioni impossibile andare avanti". Settimana chiave anche per l'autotrasporto Condividi CIVITAVECCHIA - Oggi pescherecci tutti ormeggiati in banchina. Non esce nessuno. Lo sciopero arriva anche a Civitavecchia. Lo avevano promesso: se la situazione non fosse rientrata sarebbero stati pronti a tirare i remi in barca. Questo quanto deciso a livello nazionale da tutte le marinerie che, già da settimane, si stanno incontrando nei vari porti - come avvenuto anche a Civitavecchia - per affrontare quelle che sono le criticità di una categoria già in sofferenza e che oggi deve fare i conti con un caro carburante arrivato a costi record. Due settimane fa il prezzo del gasolio era attorno a 0,80 euro, pur essendo a prezzo agevolato per chi lo utilizza solo per lavoro. «Lo scorso anno lo pagavamo circa 0,45-0,50 centesimi al litro - ha spiegato il presidente della cooperativa Marinai e Caratisti di Civitavecchia, Salvatore Cicatello - oggi siamo arrivati a 1 euro e non è escluso che nei prossimi giorni arrivi anche a 1,10 euro. Costi impossibili da sostenere per la categoria. Per questo abbiamo deciso di scioperare lunedì; nessuno lascerà il porto, in nessuna parte d' Italia». Un segnale forte, con i pescatori che non si fermano qui, pronti ad alzare il tiro in caso di mancate risposte ai tanti problemi del settore. Se si pensa che il costo del carburante incide per il 60% sul fatturato, con questi prezzi - lo hanno detto più volte - conviene restare a terra, perché ogni uscita in mare rappresenta una remissione. Intanto quella che si apre sarà una settimana chiave anche per un' altra categoria, quella degli autotrasportatori. Oggi infatti scadono i sette giorni concessi da Assotir e consorzio locale alla committenza, dopo l' ennesimo grido d' allarme lanciato lunedì scorso e contenuto in un documento unitario firmato da circa 40 imprese operanti nello scalo portuale per chiedere una revisione delle tariffe, a fronte degli insostenibili aumenti del costo del gasolio che impediscono alle imprese di ricavare utili dai servizi svolti. Gli autotrasportatori, firmatari del documento, hanno dato una settimana di tempo ai propri clienti per rispondere, pronti a sospendere il servizio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



## AdSp modifica concessione a Stock Sinergy

Redazione

CIVITAVECCHIA La modifica della concessione demaniale in capo alla Stock Sinergy Civiterminal srl, è tra le principali decisioni assunte oggi dal Comitato di gestione dell'AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale, durante la riunione presieduta da Pino Musolino. Oltre al presidente dell'AdSp ed al segretario generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Filippo Marini, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Come detto, il Comitato di gestione ha deliberato all'unanimità la modifica della concessione demaniale in capo alla Stock Sinergy Civiterminal srl, per la gestione dei silos dell'olio nel porto di Civitavecchia, prevedendo, tra l'altro, lo svolgimento in modo diverso di parte dell'attività, con la raccolta degli olii esausti ed ulteriori investimenti sui silos. Il segretario generale ha illustrato nelle comunicazioni lo stato dei procedimenti relativi alla concessione demaniale del porto di Fiumicino per Italiana Petroli e Raffinerie di Roma, alla concessione di servizi di Port Utilities, nella parte concernente l'approvvigionamento dell'energia, e l'istanza di concessione demaniale di Civita Ittica. Il Comitato tornerà a riunirsi, come di consueto, il giorno 21 con all'ordine del giorno nuovamente la prima nota di variazione al Bilancio di Previsione 2022, la cui discussione è stata rinviata nella seduta odierna per alcuni approfondimenti relativi alle possibilità offerte dalla norma (l'art. 199 comma 10-bis del DL 34/2020) circa l'utilizzo delle risorse provenienti dai ristori.



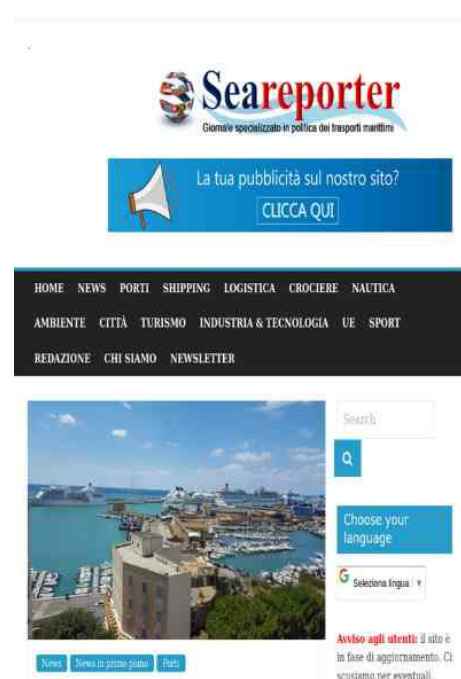
## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP del MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione

**Civitavecchia**, 7 marzo 2022 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Filippo Marini, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha deliberato all' unanimità la modifica della concessione demaniale in capo alla Stock Sinergy Civiterminal srl, per la gestione dei silos dell' olio nel **porto** di **Civitavecchia**, prevedendo, tra l' altro, lo svolgimento in modo diverso di parte dell' attività, con la raccolta degli olii esausti ed ulteriori investimenti sui silos. Il Segretario Generale ha illustrato nelle comunicazioni lo stato dei procedimenti relativi alla concessione demaniale del **porto** di Fiumicino per Italiana Petroli e Raffinerie di Roma, alla concessione di servizi di Port Utilities, nella parte concernente l' approvvigionamento dell' energia, e l' istanza di concessione demaniale di Civita Ittica. Il Comitato tornerà a riunirsi, come di consueto, il giorno 21 con all' ordine del giorno nuovamente la prima nota di variazione al Bilancio di Previsione 2022, la cui discussione è stata rinviata nella seduta odierna per alcuni approfondimenti relativi alle possibilità offerte dalla norma (l' art. 199 comma 10-bis del DI 34/2020) circa l' utilizzo delle risorse provenienti dai ristori.

Redazione Seareporter.it



## AdSP MAM e AdSP Mar Ionio: appello alla Regione Puglia per marebonus e ferrobonus

Questa mattina, in modalità "da remoto", si è svolto un proficuo incontro convocato dal presidente della Commissione I (Bilancio - Finanze - Programmazione) della Regione Puglia, Fabiano Amati, in cui è stata rappresentata l'occasione di sviluppo economico fornita dalla transizione energetica e dalla diversificazione degli approvvigionamenti. Si è discusso, in particolar modo, del #gnl e anche e soprattutto i carburanti "carbon neutral", quali lo stesso gnl, la bioammonia, il metanolo e il syngas. I presidenti di AdSP MAM, **Ugo Patroni Griffi**, e di AdSP Mar Ionio, Sergio Prete, hanno lanciato un appello alla Regione affinché ogni risorsa possibile sia impiegata nell'ambito delle misure 'marebonus' e 'ferrobonus' regionali, in grado di ridurre il costo derivante dall'incremento dei prezzi degli idrocarburi per la logistica, ancora oggi fortemente legata al trasporto su gomma, e per l'intera economia pugliese. Si tratta di misure già in vigore in numerose regioni, di rapida attuazione e che possono sostenere l'intera catena logistica, sia in termini di costi, sia in termini di esternalità ambientali.



# Il Nautilus

## Brindisi

### AdSP MAM: il porto di Brindisi, set cinematografico internazionale

Anni '50, immigrazione nel mediterraneo e due fratelli che raggiungono il Brasile e tentano la fortuna. Il porto di Brindisi (Monumento al Marinaio, Diga di Punta Riso, Capannone Ex Montecatini) sarà il set di una produzione cinematografica internazionale italo-brasiliana. Il presidente di AdSP MAM, **Ugo Patroni Griffi**, e il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, CV (CP) Fabrizio Coke, aprono il porto alla produzione Kavac Film per il sopralluogo tecnico-operativo e la verifica dei luoghi che saranno interessati dalle riprese. Un ritorno di immagine rilevante per lo scalo messapico, atteso che le produzioni televisive e cinematografiche riescono a coinvolgere e interessare il grande pubblico.



**Rosa Silvana Abate (Senato - Gruppo Misto Commissione Agricoltura) - CONTINUA AL PORTO DI SCHIAVONEA IL PRESIDIO DEI PESCATORI CHE PROTESTANO PER IL CARO GASOLIO -**

(AGENPARL) - lun 07 marzo 2022 Sono al Porto di Corigliano-Rossano dove da venerdì continua il presidio dei pescatori per la protesta contro il caro gasolio e oggi si sono riuniti per far sentire il loro grido di ribellione. Sto sostenendo da sempre le loro richieste perché la situazione è diventata totalmente insostenibile e le spese stanno di gran lunga superando i guadagni che i marinai di Schiavonea riescono a sostenere. Porterò anche stavolta la voce dei pescatori al Governo e in Commissione Agricoltura al Senato perché si prendano al più presto provvedimenti altrimenti si rischia il blocco del settore ittico, fondamentale per tutta l' economia della Sibaritide. Intanto ho già segnalato al Sottosegretario del Ministero dell' Agricoltura Battistoni. Le richieste della marineria sono chiare, ora è arrivato il momento di agire. Vi aggiornerò nelle prossime ore sugli sviluppi della questione.

Please Enter Your Name Here



(AGENPARL) - lun 07 marzo 2022 Sono al Porto di

## Porti: Gioia Tauro; Giovanni, è il più strategico del Paese

(ANSA) - GIOIA TAURO, 07 MAR - "Questo è il primo porto che visito in Italia e non è un caso perché lo ritengo il porto più strategico e di prospettiva del sistema logistico del Paese. Voglio ringraziare i terminalisti e l' Autorità di sistema portuale che qui stanno facendo notevoli investimenti per rendere questo porto sempre più performante". Lo ha detto il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Enrico Giovanni parlando con i giornalisti a margine della visita al porto di Gioia Tauro. Durante il breve tour all' interno dello scalo il ministro è stato accompagnato dal presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto e dal presidente dell' Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli. "Sappiamo che bisogna legare il sistema porto al retroporto e per questo - ha aggiunto Giovanni - ho discusso con il presidente Occhiuto sulle problematiche anche del raccordo ferroviario. La Calabria, come sapete, è destinataria di ingenti somme del Pnrr non solo sull' ammodernamento e sulla realizzazione dell' alta velocità ferroviaria Salerno Reggio ma stiamo lavorando anche con celerità sulla 106 per la quale abbiamo stanziato altri 200 milioni di euro". "A causa del conflitto in Ucraina, il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani e tutto il Governo - ha aggiunto Giovanni - stanno riesaminando il piano per le forniture energetiche e, in quest' ambito, non è escluso che si riapra la partita del progetto che riguarda la realizzazione a Gioia Tauro di un impianto di rigassificazione". Il presidente Occhiuto ha annunciato che "tra oggi e domani nominerò il nuovo commissario del Corap e spero che questi problemi si risolveranno presto. Il Ministro si è già attivato con la stessa Rfi affinché gli interventi sul raccordo, previsti dal Pnrr, si realizzino subito. Posso assicurare - ha aggiunto - che seguo con particolare attenzione l' evolversi di questa situazione così come seguo la fase di rilancio della Zes Calabria e presto, a proposito della Zona economica speciale, incontrerò il neo commissario Federico D' Andrea per delineare un' ipotesi progettuale che leghi le attività portuali con il recupero e l' utilizzo pieno delle aree del retroporto di Gioia Tauro". (ANSA).



**VIDEO | Giovannini a Gioia Tauro: "In Calabria investiremo 7 miliardi in infrastrutture"**

Mario Vetere

**GIOIA TAURO** - "Ci sono programmi di sviluppo molto importanti, sulla Calabria complessivamente come Pnrr e altri fondi, investiremo nei prossimi anni 7 miliardi di euro, non solo per portare l'alta velocità, ma anche per potenziare i porti, la Jonica, e consentire alla Regione di fare quel salto di qualità che è alla sua portata e che è nell'interesse del Paese. Il **porto di Gioia Tauro**, da questo punto di vista, è una eccellenza che si inquadra perfettamente nella strategia complessiva del governo di trasformare la logistica nazionale integrandola a livello europeo". Così il ministro delle Infrastrutture e trasporti Enrico Giovannini, oggi in visita al **porto di Gioia Tauro** (Reggio Calabria). "METTEREMO IN SICUREZZA LA SS 106" Ai giornalisti che gli chiedeva del completamento dei lavori sulla Strada Statale Jonica 106 nel tratto calabrese, il ministro ha risposto: "Con il Fondo sviluppo e coesione abbiamo programmato un investimento di oltre 200 milioni di euro che consentiranno di avviare i lavori almeno fino a Crotona. Stiamo discutendo insieme ad Anas e il commissario straordinario i tratti successivi, proprio perché abbiamo la possibilità di usare il resto del Fondo sviluppo e coesione e altri fondi nazionali, per mettere in sicurezza questa opera". E poi: "L'investimento del raddoppio della galleria Santomarcò, tra Paola e Cosenza, fa parte della scelta strategica del governo di connettere i porti attraverso le ferrovie, Rfi lo annuncerà a breve insieme al presidente della Regione Calabria Occhiuto", ha sottolineato ancora Giovannini nel corso della sua visita al **porto di Gioia Tauro**. OCCHIUTO: "CALABRIA HUB PER SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO" "Sul tema della viabilità la Regione ha proposto le proprie idee nel Contratto di programma ad Anas, che verrà valutato insieme a quelli delle altre Regioni. Confido nell'apertura di credito che il governo nazionale sta dimostrando nei confronti della Calabria, anche in ordine alla possibilità di intervenire rispetto alle infrastrutture stradali che non possono essere finanziate con il Pnrr, ma possono trovare finanziamenti nel Fsc e, nel mio auspicio, anche in parte del Fondo complementare". Così il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, oggi in visita al **porto di Gioia Tauro** (Reggio Calabria), insieme al ministro delle Infrastrutture e trasporti Enrico Giovannini. "La presenza del ministro - ha aggiunto - dimostra l'attenzione del governo verso i problemi della Calabria considerata come territorio hub importante per lo sviluppo dell'interno Mezzogiorno del Paese".



**DIRE**  
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ULTIMA ORA

**Giovannini: "In Calabria investiremo 7 miliardi in infrastrutture"**



## Gioia Tauro: Giovannini in visita al porto, è un'eccellenza nazionale

(FERPRESS) Gioia Tauro, 7 MAR Il governo nazionale crede nello sviluppo del porto e delle attività del retroporto. Il porto di Gioia Tauro è un'eccellenza che si inquadra nella strategia complessiva di integrare la logistica nazionale con quella europea. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in visita oggi al porto di Gioia Tauro, ne ha sottolineato l'importanza per lo sviluppo della Sicilia e di tutto il Paese. Il Ministro, accompagnato dal Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, dal sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dai rappresentanti delle autorità locali, ha visitato i terminal operativi, il gateway ferroviario e il cantiere Fincosit finanziato con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Gioia Tauro è una realtà straordinaria, unica ha aggiunto il Ministro che può diventare motore di cambiamento non solo per il trasporto marittimo, ma anche per tutte le attività economiche collegate. Abbiamo bisogno di investire in questa direzione. Con il Pnrr e gli altri fondi nazionali il Mims investirà in Calabria, nei prossimi 10 anni, circa 7 miliardi di euro. Oltre all'alta velocità ferroviaria, le risorse saranno destinate al potenziamento dei porti, alla Statale Jonica e ad altri interventi ha concluso il Ministro Giovannini che consentiranno alla regione di fare un salto di qualità. Per quanto riguarda il potenziamento della strada statale SS106 Ionica il Ministro ha ricordato l'investimento di 200 milioni di euro previsto grazie all'anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione, risorse che serviranno a avviare i lavori fino a Crotone. Con Anas si stanno valutando i passi successivi.

Ferpress  
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA  
<https://www.ferpress.it>

**Gioia Tauro: Giovannini in visita al porto, è un'eccellenza nazionale**

Author : com

Date : 7 Marzo 2022

(FERPRESS) - Gioia Tauro, 7 MAR - "Il governo nazionale crede nello sviluppo del porto e delle attività del retroporto. Il porto di Gioia Tauro è un'eccellenza che si inquadra nella strategia complessiva di integrare la logistica nazionale con quella europea".

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in visita oggi al porto di Gioia Tauro, ne ha sottolineato l'importanza per lo sviluppo della Sicilia e di tutto il Paese. Il Ministro, accompagnato dal Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, dal sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dai rappresentanti delle autorità locali, ha visitato i terminal operativi, il gateway ferroviario e il cantiere Fincosit finanziato con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

"Gioia Tauro è una realtà straordinaria, unica - ha aggiunto il Ministro - che può diventare motore di cambiamento non solo per il trasporto marittimo, ma anche per tutte le attività economiche collegate. Abbiamo bisogno di investire in questa direzione". Con il Pnrr e gli altri fondi nazionali il Mims investirà in Calabria, nei prossimi 10 anni, circa 7 miliardi di euro. "Oltre all'alta velocità ferroviaria, le risorse saranno destinate al potenziamento dei porti, alla Statale Jonica e ad altri interventi - ha concluso il Ministro Giovannini - che consentiranno alla regione di fare un salto di qualità".

Per quanto riguarda il potenziamento della strada statale SS106 Ionica il Ministro ha ricordato l'investimento di 200 milioni di euro previsto grazie all'anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione, risorse che serviranno a avviare i lavori fino a Crotone. Con Anas si stanno valutando i passi successivi.

1/3

## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Il ministro Giovannini in visita ai porti di Gioia Tauro e Messina

Inaugurata la nave "Iginia" di Rete Ferroviaria Italiana Missione odierna di Enrico Giovannini sulle due sponde dello Stretto di Messina. Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha visitato il porto di Gioia Tauro dove ha illustrato gli investimenti per la Regione Calabria che per il periodo 2022-2026 ammontano a 6,8 miliardi di euro con risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Complementare (PC) nonché da risorse nazionali. Di queste, oltre 5,4 miliardi di euro sono destinati all'alta velocità ferroviaria e alle ferrovie regionali, 102 milioni di euro ai porti e 112 milioni alle ZES. Riferendosi al porto di Gioia Tauro, il ministro Giovannini ha detto che «il governo nazionale crede nello sviluppo del porto e delle attività del retroporto. Il porto di Gioia Tauro - ha specificato - è un'eccezione che si inquadra nella strategia complessiva di integrare la logistica nazionale con quella europea». Sull'altra sponda dello Stretto, in visita al porto di Messina il ministro ha ricordato che per potenziare e migliorare l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, sono stati previsti investimenti per 510 milioni di euro sempre dal PNRR, dal PC e da altri fondi nazionali. Giovannini è giunto a Messina in occasione dell'inaugurazione della nave Iginia della flotta di Rete Ferroviaria italiana (RFI) che, con un investimento di sette milioni di euro del PNRR, è stata dotata di propulsione green. La nave è dotata infatti di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in porto e nelle manovre di entrata e uscita. La Iginia entrerà in esercizio domani in sostituzione la vecchia nave Villa del 1983 e verrà utilizzata sulla rotta Messina-Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci. La nave, lunga 147 metri e larga 19, può ospitare 700 persone incluso l'equipaggio ed ha una capacità massima di 27 carri ferroviari. L'ibridizzazione della nave Iginia rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal PC. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di Messina è poi previsto l'acquisto da parte di RFI, con il finanziamento di 60 milioni di euro del PC, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione GNL/elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento (per quest'ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati).



## Informare

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

tramite bando). Parallelamente, l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato il progetto "Stretto Green", che prevede la realizzazione di un deposito costiero di gas naturale liquefatto e l' elettrificazione delle banchine per l' attivazione del cold ironing nei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro, che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina.

## Il porto di Gioia Tauro è un'eccellenza nella logistica nazionale e europea'

*Il Ministro Giovannini in visita allo scalo calabrese*

Redazione

GIOIA TAURO Ringrazio terminalisti, lavoratori, e tutti coloro i quali stanno investendo su questo porto per la dinamicità. Il governo nazionale crede nello sviluppo dello scalo e delle attività del retroporto. Il porto di Gioia Tauro è un'eccellenza che si inquadra nella strategia complessiva di integrare la logistica nazionale con quella europea. Sono le parole del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, arrivato oggi in Calabria per visitare il porto guidato dal presidente dell'AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli. Insieme a loro anche il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, il sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, che hanno avuto modo di visitare i terminal operativi, il gateway ferroviario e il cantiere Fincosit finanziato con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Ho scelto questo come primo porto da visitare perchè è molto importante e perchè qui si sta facendo uno sforzo corale, e ringrazio il presidente per quanto sta facendo per superare problemi e realizzare integrazione nave/ferrovia/strada. Gioia Tauro è una realtà straordinaria, unica -ha aggiunto Giovannini- che può diventare motore di cambiamento non solo per il trasporto marittimo, ma anche per tutte le attività economiche collegate. Abbiamo bisogno di investire in questa direzione. Nei prossimi 10 anni, il Pnrr e gli altri fondi nazionali che il Mims investirà, porteranno alla regione circa 7 miliardi di euro. Oltre all'alta velocità ferroviaria, le risorse saranno destinate al potenziamento dei porti, alla Statale Jonica e ad altri interventi che consentiranno alla regione di fare un salto di qualità. Sul potenziamento della strada statale SS106 Ionica, il Ministro ha ricordato l'investimento di 200 milioni di euro previsto grazie all'anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione, risorse che serviranno a avviare i lavori fino a Crotone. Con Anas si stanno valutando i passi successivi.



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Calabria: Il Ministro Giovannini visita il porto di Gioia Tauro, "è un' eccellenza nazionale"

Per la regione gli investimenti del Mims per i prossimi 10 anni ammontano a 7 miliardi di euro 7 marzo 2022 - 'Il governo nazionale crede nello sviluppo del porto e delle attività del retroporto. Il porto di Gioia Tauro è un' eccellenza che si inquadra nella strategia complessiva di integrare la logistica nazionale con quella europea'. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in visita oggi al porto di Gioia Tauro, ne ha sottolineato l'importanza per lo sviluppo della Sicilia e di tutto il Paese. Il Ministro, accompagnato dal Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, dal sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, e dai rappresentanti delle autorità locali, ha visitato i terminal operativi, il gateway ferroviario e il cantiere Fincosit finanziato con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). 'Gioia Tauro è una realtà straordinaria, unica - ha aggiunto il Ministro - che può diventare motore di cambiamento non solo per il trasporto marittimo, ma anche per tutte le attività economiche collegate. Abbiamo bisogno di investire in questa direzione'. Con il Pnrr e gli altri fondi nazionali il Mims investirà in Calabria, nei prossimi 10 anni, circa 7 miliardi di euro. 'Oltre all' alta velocità ferroviaria, le risorse saranno destinate al potenziamento dei porti, alla Statale Jonica e ad altri interventi - ha concluso il Ministro Giovannini - che consentiranno alla regione di fare un salto di qualità'. Per quanto riguarda il potenziamento della strada statale SS106 Ionica il Ministro ha ricordato l' investimento di 200 milioni di euro previsto grazie all' anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione, risorse che serviranno a avviare i lavori fino a Crotona. Con Anas si stanno valutando i passi successivi. Vedi le slide sugli investimenti del Mims per la Calabria Data di ultima modifica: 07/03/2022 Data di pubblicazione: 07/03/2022.



## L'Unione Sarda

Olbia Golfo Aranci

Porto Torres. Il traghetto Zeus Palace può trasportare circa 1.380 persone, 100 auto e 120 trailer

### Grimaldi apre la linea per Savona

*Merci e passeggeri in viaggio tre volte alla settimana, tutti i giorni in estate*

Mariangela Pala

Un porto sempre più strategico per il Mediterraneo con notevole disponibilità di banchine che allargano le possibilità di investimenti. Lo scalo di Porto Torres incrementa i traffici commerciali con una nuova linea passeggeri e merci da e per Savona. Nuovi accosti autorizzati dall' **Autorità di sistema portuale** del Mare di Sardegna alla compagnia Grimaldi Lines che dall' 11 aprile avvia il collegamento con il porto ligure.

Viaggi di circa 9 ore con frequenza trisettimanale, a bordo della nave Zeus Palace, che apre una nuova stagione del trasporto marittimo da e per il nord ovest dell' isola.

Il calendario Corse programmate da Savona nei giorni di martedì, giovedì e sabato, e partenze da Porto Torres ogni lunedì, mercoledì e venerdì. Da sabato 2 luglio il traghetto Grimaldi viaggerà tutti i giorni dal lunedì al sabato fino al 18 settembre prima di riprendere il ritmo di tre viaggi a settimana, un aumento delle corse in grado di dare maggiore respiro ad un porto che ha risposto bene alla crisi legata all' emergenza pandemica.

Prima utilizzato dalla Grimaldi nelle rotte con la Grecia e sulla tratta Ancona-Patrasso, il traghetto Zeus, lungo 211 metri e in grado di raggiungere una velocità di crociera di 25 nodi, trasporta circa 1.380 passeggeri, 100 auto e 120 trailer. L' intenzione di collegare Porto Torres con la Liguria era stata annunciata da Grimaldi Group lo scorso anno, quando aveva avanzato alla Port Authority la richiesta di usare il terminal San Giorgio di Genova per gestire i traghetti passeggeri.

Istanza respinta e ricorso al Tar dal gruppo armatoriale partenopeo. Nel porto di Genova e di Savona, invece, la compagnia di navigazione aveva ottenuto il via libera per gestire il traffico ro-pax presso i propri terminal.

La via per Milano e Torino «Una posizione agevole sia per il transito dei passeggeri in auto sia per i mezzi pesanti - spiega Eugenio Cossu, amministratore delegato di Grimaldi Sardegna - i quali, alle porte di Savona, imboccano le autostrade collegate a Milano e Torino e alla Francia meridionale». L' ad del gruppo partenopeo, Manuel Grimaldi aveva ottenuto negli ultimi anni di servire quella tratta con navi dedicate soltanto al carico rotabile.

Dal prossimo mese, invece, consolida il business in Liguria puntando sul mercato dei passeggeri. Un ventaglio di destinazioni sempre più ampio con le navi Cruise Roma e Cruise Barcellona che collegano Porto Torres a Civitavecchia e Barcellona.

Mariangela Pala RIPRODUZIONE RISERVATA.



### Salvati 48 orfani ucraini, saranno accolti in Sardegna

*Accompagnati dal console onorario a Cagliari e dal deputato Ugo Cappellacci, i bambini sono partiti con due pullman dal confine con la Polonia. Provengono da case famiglia del Donbass*

AGI - Agenzia Italia

AGI Sono arrivati nel porto di Livorno nel pomeriggio e stanotte saliranno sul traghetto che li porterà in Sardegna: 48 bambini e bambine ucraini, provenienti da alcune case famiglia del Donbass, sono accompagnati dal console d'Ucraina nell' isola, Anthony Grande, e il deputato di Forza Italia, Ugo Cappellacci, in qualità di presidente della sezione Ucraina dell' intergruppo parlamentare. La missione umanitaria era partita giovedì scorso da Cagliari: i due pullman, messi a disposizione da alcuni privati, coi bambini a bordo, prelevati al confine con la Polonia, sbarcheranno domani a Olbia e a fine mattinata sono attesi nel capoluogo sardo. La notte in traghetto "Siamo riusciti a portare con noi 48 bambini e 10 accompagnatori . Adesso siamo a Livorno", conferma il console, "in attesa di prendere il traghetto per ritornare in Sardegna". "I bambini sono con noi e stanno giocando, sono passati dalle lacrime alla gioia ", racconta Grande all' AGI. "Il più piccolo ha un anno e il più grande ne ha diciassette. Ci hanno raggiunti al confine e provengono da Doneck, in Donbass, dove si combatteva e, tra l' altro, sono passati anche da Kharkov, proprio quando gli aerei stavano bombardando". Il programma iniziale della missione era salvare bambini degli orfanotrofi del Donbass , ma una volta arrivati sul posto, a causa di alcuni problemi, il console si è reso conto che non sarebbe stato possibile. Grande, però, spiega che è in attesa di nuove istruzioni da parte del ministero sul da farsi, per poter ripartire di nuovo a breve. "Come consolato di Ucraina a Cagliari abbiamo presentato una richiesta per chiedere che ci fossero affidati circa 200 bambini", ricorda il console.. Purtroppo, ci sono state grandi difficoltà. Della mia prima lista, composta da 96 persone, alla fine si sono presentati in 58". Appena arriveranno a Cagliari, i bambini e i loro accompagnatori saranno ospitati in una struttura alberghiera nel Cagliariitano che, per ora, anche per ragioni di sicurezza, non è stata ufficializzata: "In queste ore", assicura Grande, "stiamo verificando un locale idoneo per l' accoglienza. Ho fatto richiesta alle autorità cittadine e, molto probabilmente, il sindaco di Cagliari metterà a disposizione una struttura, ma ne stiamo valutando anche un' altra. Si è manifestata una grande solidarietà in Sardegna , e abbiamo ricevuto anche tante richieste di adozione, che però non potranno essere prese in considerazione perché questi bambini provengono da case famiglia e sono con le loro tutrici e i loro genitori adottivi".



## Ucraina: carovana sarda rientra con un centinaio di profughi

"Con noi ci sono due persone positive al Covid 19 appartenenti a nuclei familiari e dunque complessivamente in 13 viaggeranno in isolamento grazie alla disponibilità di Grimaldi sul traghetto che salperà stasera e arriverà domani a Olbia". Lo ha detto Ugo Cappellacci, il deputato di Forza Italia che ha guidato la prima carovana della solidarietà dell'Unione interparlamentare dell'amicizia tra Italia e Ucraina, al **porto di Livorno** dove è in corso lo screening sanitario. "Stiamo portando in salvo - ha aggiunto - circa 80 persone, di queste 57 bambini per lo più tra i 5 e i 12 anni". Insieme al parlamentare c'è il console generale dell'Ucraina in Sardegna, Anthony Grande: "Alcuni di questi bambini arrivano dal Donbass, in particolare da Donetsk, e sono arrivati a Kharkiv mentre la città era sotto i bombardamenti russi: sono salvi per miracolo. Poi hanno raggiunto la regione di Leopoli, al confine con la Polonia, dove li abbiamo caricati sui nostri pullman e portati al sicuro".

**CAROVANA GIUNTA A LIVORNO** - E' arrivata alle 13, al **porto di Livorno**, la prima carovana della solidarietà che dalla Sardegna ha raggiunto il confine tra la Polonia e l'Ucraina per recuperare i profughi. Due le distinte iniziative che hanno viaggiato quasi parallele dopo un viaggio durato tre giorni e non ancora terminato. La prima, sotto l'egida dell'unione interparlamentare per l'amicizia tra Italia e Ucraina, guidata dal presidente del gruppo, il deputato e coordinatore sardo di Forza Italia Ugo Cappellacci, e il console onorario dell'Ucraina nell'Isola Anthony Grande, che dopo avere portato medicine e altri beni di conforto è rientrata in Italia con circa 60 bambini, molti orfani tra i 6 e i 12 anni, e una ventina di donne. La seconda, organizzata dai volontari della rete Anas della Sardegna e guidata da Claudio Cugusi, ha trasportato un carico di medicine e sta viaggiando con 80 persone divisi tra ambulanze e un bus dell'associazione Sos di Elmas. In questo caso è prevista anche una tappa a Trieste per lasciare dei profughi che proseguiranno il loro viaggio verso il Calabria e Puglia. Stasera tamponi e imbarco sulla nave della Grimaldi che sbarcherà domattina a Olbia dove, ad attenderli ci sarà il sindaco Settimo Nizzi e l'animazione per i più piccoli nel parco giochi di via Isola Bianca. Poi l'arrivo a Cagliari previsto per il primo pomeriggio e l'accoglienza nella struttura che viene individuata proprio in queste ore. "Sono in contatto con il capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio per organizzare la fase di tamponamento all'imbarco - dice all'ANSA Cappellacci - e stiamo ancora aspettando che ci comunichino i centri o il centro che ospiterà i profughi. Per noi è una grande emozione e una grande gratificazione personale perché basta guardare questi bambini negli occhi per avere un'elisir di lunga vita. Loro sembrano sereni, giocano e i più piccoli pensano che si tratti di una sorta di gita - osserva - uno più grandetto e bravino a calcio è già stato arruolato nelle giovanili del Cagliari, dopo che ho parlato con il presidente





## Ansa

### Cagliari

---

Giulini". Più movimentato il viaggio della colonna mobile di rete Anas. "Dopo avere portato medicine al confine e avere recuperato circa una quindicina di persone da Kiev e da Odessa e Leopoli, tra donne e bambini che arriveranno in Sardegna domani - racconta Cugusi all' ANSA - ieri, mentre eravamo già in Slovacchia, è arrivata la richiesta dal nostro centro di coordinamento di Leopoli e siamo andati a recuperare al confine polacco 11 bambini e 7 donne che devono andare a Bovalino in Calabria. Li porteremo a Trieste dove ci aspetta la protezione civile e un bus, altri 50 andranno in Puglia, mentre l' associazione Sos di Elmas sta portano nell' Isola altri 50 profughi, ma abbiamo più di 500 richieste e nei prossimi giorni organizzeremo altri viaggi". Nel frattempo è stato anche aperta da Rete Anas una raccolta fondi attraverso l' Iban It06Z0103004800000063424043, causale "Emergenza Ucraina".

**DALLE BOMBE AL CAGLIARI, ARTIOM SOGNA LA SERIE A** - C' è anche chi sogna di giocare in serie A tra i ragazzini ucraini che domani mattina arriveranno in Sardegna grazie alla carovana della solidarietà organizzata dall' Unione interparlamentare dell' amicizia tra Italia e Ucraina presieduta del deputato di Forza Italia, Ugo Cappellacci. Artiom, 14 anni, ha infatti già trovato un "ingaggio" con il Cagliari. "Grazie alla generosità del presidente Giulini - ha raccontato il deputato - sarà inserito nel settore giovanile rossoblu. Quando Artiom mi ha visto ho notato che fissava la mia mascherina con i colori del Cagliari e allora gli ho chiesto se fosse appassionato di calcio: mi ha risposto dicendomi che conosce tutte le squadre del nostro campionato e mi ha mostrato alcuni suoi video sul suo profilo Instagram dai quali si capisce che ha del talento. Allora ho chiamato il presidente del Cagliari per chiedergli se potessi farglielo vedere per valutarlo e lui mi ha risposto che non c' è bisogno di fare valutazioni: lo inserirà nel settore giovanile e gli offrirà un' opportunità di farsi notare e iniziare una nuova vita".

**VOLONTARI SARDI FERMATI DA GUASTO AUTO IN AUSTRIA** - Un imprevisto che rischia di ritardare l' imbarco a Livorno per tornare in Sardegna. La colonna mobile della rete Anas Sanità ha avuto un piccolo imprevisto tra Austria e Slovenia: una delle auto si è fermata per un guasto in autostrada e una parte della carovana si è dovuta fermare in attesa dei soccorsi, mentre i due bus con i piccoli profughi ucraini sono già arrivati a Livorno. "L' auto rimarrà qui e la recupereremo in un secondo momento - spiega all' ANSA il responsabile della missione Anas Claudio Cugusi - mentre il pullman che ci attendeva a Trieste sta venendo a prendere gli sfollati che devono raggiungere il sud Italia. Speriamo di arrivare in tempo a Livorno, altrimenti sentiremo Grimaldi per capire se ci può aspettare".

## Ponte Stretto: Siracusano (FI), Giovannini a Messina non incontra associazioni favorevoli - Agenparl

(AGENPARL) - lun 07 marzo 2022 Ponte Stretto: Siracusano (FI), Giovannini a **Messina** non incontra associazioni favorevoli 'Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, oggi a **Messina** per una serie di appuntamenti, non ha trovato il tempo per incontrare alcune associazioni, tra le quali Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno, che gli avrebbero voluto consegnare un documento in merito alla realizzazione del Ponte sullo Stretto. Parlare con gli esperti e i cittadini, veri protagonisti dei disagi quotidiani di un mancato collegamento veloce tra Sicilia e Calabria, sarebbe stato certamente un momento di confronto positivo e di arricchimento utile a valutare scelte strategiche per lo sviluppo del Sud. Peccato per questa occasione persa. Inoltre, con rammarico, segnaliamo che alla cerimonia di inaugurazione della 'Iginia', la nuova nave di Rete ferroviaria italiana, nel **porto** di **Messina**, i parlamentari di Forza Italia sono stati gli unici esclusi.

Please Enter Your Name Here



The screenshot shows the top part of the AgenParl website. At the top, there is a navigation bar with the date 'lunedì 07 Marzo 2022', a 'Sign in / Join' link, and social media icons for Facebook, Twitter, and YouTube. Below this is the AgenParl logo, which includes the text 'Informazione indipendente' and 'AgenParl'. A navigation menu contains links for 'HOME', 'ITALIA', 'INTERNAZIONALI', 'EDITORIALI', 'ABBONATI', 'LOGGI', and 'AGENPARL'. A search bar is located on the right side of the menu. The main content area displays the article title 'Ponte Stretto: Siracusano (FI), Giovannini a Messina non incontra associazioni favorevoli' and the byline 'By Redazione - 7 Marzo 2022'. Below the article text, there is a search bar with a 'Search' button and a small advertisement box that says 'Ricevi le nostre notizie! Clicca qui per ricevere le nostre notizie!'.

## Stretto: Giovannini, progetto per ridurre tempi percorrenza

(ANSA) - **MESSINA**, 07 MAR - "Avevo annunciato mesi fa l' avvio di un progetto molto concreto sui tempi di attraversamento nello Stretto creando un team di lavoro tra ministero e amministratori locali per capire come migliorare la navigazione dello Stretto". Lo ha detto il ministro per le Infrastrutture e la mobilità sostenibile Enrico Giovannini inaugurando la nave Igina al **porto** di **Messina**. "Analizzeremo tutti i vari aspetti nel rispetto - ha detto Giovannini - del vincolo di bilancio e delle regole europee per rendere fattibile il progetto". (ANSA).



## Rfi: Fiorani, fondi Pnrr per migliorare linee in Sicilia

(ANSA) - ROMA, 07 MAR - "Con i fondi del Pnrr dovremmo essere in condizione di realizzare la linea Palermo **Messina**, Catania in cinque sei anni con treni che viaggeranno ad una velocità di 200 chilometri orari". Lo ha detto Vera Fiorani, amministratrice Delegata e Dg Rfi durante l' inaugurazione della nave Iginia al **porto** di **Messina**. "Inoltre - ha proseguito Fiorani - stiamo lanciando una gara per un' altra nave green nello Stretto che sarà interamente ibrida e che abbiamo commissionato ad una società spagnola. C' è qualche problema su questa aggiudicazione e stiamo valutando se confermarla o meno. E poi abbiamo lanciato la gara che è in corso per tre navi veloci green della controllata di rete Blue jet. Stiamo realizzando infine nelle stazioni dello Stretto - **Messina** Centrale, **Messina** Marittima, Villa San Giovanni e Reggio Lido - un piano di investimenti estremamente importante che le riqualificherà . La fondazione di ferrovie creerà anche hub museo in quella bellissima struttura dove ci sono mosaici artistici alla stazione Marittima di **Messina**" . (ANSA).



## Inaugurata nave green Iginia in servizio su Stretto Messina

(ANSA) - ROMA, 07 MAR - Una nave Green per il servizio di traghettamento nello Stretto, la Iginia di Rete Ferroviaria Italiana (gruppo Fs italiane), è stata inaugurata questa mattina, nel porto di Messina. La nave - costruita dall'associazione Temporanea d' Imprese composta dalla mandataria T. Mariotti S.p.A. e dalla mandante Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.p.A. - sarà operativa a partire da domani martedì 8 marzo e offrirà servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci tra Messina e Villa San Giovanni. Al taglio del nastro dell' Iginia erano presenti Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e DG Rfi, Giuseppe Marta, Direttore Navigazione Rfi, Gaetano Armao, vice presidente Regione Siciliana, Leonardo Santoro, Commissario Straordinario di Messina. La nave utilizza un sistema di propulsione garantito da due pacchi di batterie ricaricati da pannelli solari già installati sulla nave. Tecnologie che permettono zero emissioni di CO2 e gas serra. (ANSA).



## Giovannini a Messina inaugura nuova nave "Iginia" di Rfi

Redazione

MESSINA (ITALPRESS) - Pesa 2500 tonnellate, larga 19 metri e lunga 147, velocità stimata 19 nodi e diverse tecnologie e apparecchiature particolarmente avanzate per un costo di circa 57 milioni di euro (7 dei quali finanziati dal PNRR), trasporterà 4 treni insieme: sono i numeri della nuova nave 'Iginia' inaugurata stamane nel molo Colapesce di Messina, alla presenza del ministro Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini. 'L' attraversamento cosiddetto dinamico dello Stretto - ha detto - diventa realtà grazie agli investimenti e al potenziamento della rete. Seguiranno ulteriori miglioramenti ed entro l' estate sarà ridotto di un' ora'. Al momento inaugurale hanno preso parte l' ad e dg di Rfi Vera Fiorani, il direttore navigazione Rfi Giuseppe Marta, il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, il commissario del Comune di Messina Leonardo Santoro. 'Iginia in greco significa salute, benessere psico-fisico - ha evidenziato Fiorani - un concetto antico che diventa moderno grazie all' accezione di sostenibilità. Questa nave, la quarta in servizio nello Stretto di Messina, è dotata di pannelli solari dunque riduzione delle emissioni nocive grazie anche ad un trattamento green delle acque reflue'.

Iginia rientra nella tipologia Ro-Ro monodirezionale, fa parte della flotta di Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS Italiane) per le rotte Sicilia - Calabria, in particolare sulla tratta Messina - Villa San Giovanni e accoglie a bordo passeggeri, mezzi gommati, carri e carrozze ferroviarie. Commissionata da Rfi all' Associazione temporanea di imprese composta dalla T. Mariotti Spa e da San Giorgio del **Porto**, che si è aggiudicata la gara europea, è arrivata nello Stretto lo scorso 6 novembre. E' rimasta ferma alcuni mesi e di recente è stata oggetto sia di una sollecitazione da parte dell' Associazione ferrovie siciliane, sia di un' interrogazione parlamentare della messinese Angela Raffa, deputata e componente Commissione trasporti, che lamentavano il troppo tempo passato per collaudo e pratiche burocratiche. Adesso Iginia è pronta per salpare già da domani e servire al meglio l' utenza. (ITALPRESS).



Blog Sicilia SICILIA BY ITALPRESS

Giovannini a Messina inaugura nuova nave "Iginia" di Rfi



## Il nuovo traghetto sullo Stretto, primo passo per rendere i trasporti green. Il video

07 Marzo 2022

Il traghetto Iginia inaugurato oggi a Messina fa parte del progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina, per il quale sono stati previsti complessivi 510 milioni di euro dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale complementare (Pnc). La nave è dotata di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in porto e nelle manovre di entrata e uscita. Iginia sostituisce la vecchia nave Villa del 1983, verrà utilizzata sulla rotta Messina-Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci. Il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell'accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all'uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotto da due ore a un'ora. L'ibridizzazione della nave Iginia rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal Pnc. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di Messina è poi previsto l'acquisto da parte di Rfi, con il finanziamento di 60 milioni di euro del Pnc, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione NLG/elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento (per quest'ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati tramite bando). Dalla prossima estate entreranno in esercizio i primi treni dotati di batterie che consentiranno di velocizzare le manovre di carico e scarico, oltre che di eliminare la trazione diesel inquinante. Con l'impiego di treni con le batterie autonome saranno dimezzati i tempi di attraversamento da circa due ore a poco più di un'ora. Nelle stazioni ferroviarie di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni saranno realizzati interventi per il miglioramento dell'accessibilità, l'inserimento di nuovi ascensori, la creazione di spazi di accoglienza e percorsi accessibili di transito per favorire i collegamenti tra banchine ferroviarie e imbarchi delle navi. Parallelamente, l'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto ha avviato il progetto «Stretto Green», che prevede la realizzazione di un deposito costiero di LNG e l'elettrificazione delle banchine per l'attivazione del cold ironing nei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro,



che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina. Nel video l'inaugurazione del traghetto, presenti il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, il sottosegretario Giancarlo Cancellieri e l'amministratore delegato e direttore generale di Rfi Vera Fiorani. © Riproduzione riservata.



## Le Ferrovie promettono: «Treni a 200 chilometri orari sulla Palermo-Messina-Catania»

07 Marzo 2022

«Con i fondi del Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza, dovremmo essere in condizione di realizzare la linea ferroviaria Palermo-Messina-Catania in cinque-sei anni con treni che viaggeranno ad una velocità di 200 chilometri orari». Lo ha detto Vera Fiorani, amministratore delegato e direttore generale Rfi durante l'inaugurazione della nave Iginia al porto di Messina. «Inoltre - ha proseguito Fiorani - stiamo lanciando una gara per un'altra nave green nello Stretto che sarà interamente ibrida e che abbiamo commissionato ad una società spagnola. C'è qualche problema su questa aggiudicazione e stiamo valutando se confermarla o meno. E poi abbiamo lanciato la gara che è in corso per tre navi veloci green della controllata di rete Blue jet. Stiamo realizzando infine nelle stazioni dello Stretto - Messina Centrale, Messina Marittima, Villa San Giovanni e Reggio Lido - un piano di investimenti estremamente importante che le riqualificherà. La fondazione di ferrovie creerà anche hub museo in quella bellissima struttura dove ci sono mosaici artistici alla stazione Marittima di Messina». Gli investimenti per migliorare l'attraversamento dello Stretto fanno parte degli interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture e della mobilità che riguarderanno la Calabria e la Sicilia. Nel complesso (considerando l'insieme delle risorse del Pnrr, del Pnc, dell'ultima Legge di Bilancio e dell'anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione), su un totale di investimenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili previsti nei prossimi anni pari a circa 104 miliardi di euro, per la Calabria gli investimenti ammontano a quasi 7 miliardi di euro, una cifra analoga a quella destinata alla Sicilia. Tali interventi comprendono quelli per l'alta velocità (Palermo-Catania-Messina e Salerno-Reggio Calabria), le ferrovie regionali e i porti, il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale, il potenziamento della mobilità ciclistica, il rafforzamento delle Zone economiche speciali (Zes), il miglioramento di strade provinciali, ponti e viadotti, l'edilizia residenziale pubblica e la rigenerazione urbana. © Riproduzione riservata.



## Stretto di Messina: con l' inaugurazione della nave ibrida 'Iginia' al via il potenziamento dell' attraversamento dinamico

*Il Ministro Giovannini: 'Primo passo del piano di interventi programmati dal Governo con fondi Pnrr e statali per agevolare il*

**Messina** . Il progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l' attraversamento dinamico dello Stretto di **Messina** (per il quale sono stati previsti complessivi 510 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Pnrr, dal Piano Nazionale Complementare - Pnc e altri fondi nazionali) inizia a tradursi in interventi visibili. Oggi, al **porto** di **Messina**, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, dell' amministratrice delegata di Rete Ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, e delle Autorità locali viene inaugurata la nave 'Iginia' della flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del Pnrr, è stata dotata di propulsione green. La nave Iginia è dotata di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in **porto** e nelle manovre di entrata e uscita. La nuova nave, che entra in esercizio da domani 8 marzo e sostituisce la vecchia nave Villa del 1983, verrà utilizzata sulla rotta **Messina** - Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci. 'L' inaugurazione della nave Iginia è la dimostrazione che il piano delle iniziative finanziate dal Governo per migliorare in tempi brevi l' attraversamento dinamico dello Stretto di **Messina**, con effetti positivi sul benessere dei cittadini e la competitività delle imprese, era realistico' dichiara il Ministro Giovannini. 'Il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell' accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all' uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotto da due ore a un' ora'. L' ibridizzazione della nave Iginia rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal Pnc. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di **Messina** è poi previsto l' acquisto da parte di Rfi, con il finanziamento di 60 milioni di euro del Pnc, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione NLG/elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all' attraversamento (per quest' ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati tramite bando). Dalla prossima estate entreranno in esercizio i primi treni dotati di batterie che consentiranno



## Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di velocizzare le manovre di carico e scarico, oltre che di eliminare la trazione diesel inquinante. Con l'impiego di treni con le batterie autonome saranno dimezzati i tempi di attraversamento da circa due ore a poco più di un'ora. Nel piano per migliorare l'attraversamento dinamico dello Stretto è prevista anche la riqualificazione delle stazioni ferroviarie di **Messina**, Reggio Calabria e Villa San Giovanni dove saranno realizzati interventi per il miglioramento dell'accessibilità, l'inserimento di nuovi ascensori, la creazione di spazi di accoglienza e percorsi accessibili di transito per favorire i collegamenti tra banchine ferroviarie e imbarchi delle navi. Parallelamente, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato il progetto 'Stretto Green', che prevede la realizzazione di un deposito costiero di LNG e l'elettrificazione delle banchine per l'attivazione del cold ironing nei porti di **Messina**, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro, che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina.

## Il Sito di Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Giovannini a Messina inaugura la nuova nave 'Iginia' di Rfi

MESSINA (ITALPRESS) - Pesa 2500 tonnellate, larga 19 metri e lunga 147, velocità stimata 19 nodi e diverse tecnologie e apparecchiature particolarmente avanzate per un costo di circa 57 milioni di euro (7 dei quali finanziati dal PNRR), trasporterà 4 treni insieme: sono i numeri della nuova nave "Iginia" inaugurata stamane nel molo Colapesce di Messina, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. "L'attraversamento cosiddetto dinamico dello Stretto - ha detto - diventa realtà grazie agli investimenti e al potenziamento della rete. Seguiranno ulteriori miglioramenti ed entro l'estate sarà ridotto di un'ora". Al momento inaugurale hanno preso parte l'ad e dg di Rfi Vera Fiorani, il direttore navigazione Rfi Giuseppe Marta, il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, il commissario del Comune di Messina Leonardo Santoro. "Iginia in greco significa salute, benessere psico-fisico - ha evidenziato Fiorani - un concetto antico che diventa moderno grazie all'accezione di sostenibilità. Questa nave, la quarta in servizio nello Stretto di Messina, è dotata di pannelli solari dunque riduzione delle emissioni nocive grazie anche ad un trattamento green delle acque reflue". Iginia rientra nella tipologia Ro-Ro monodirezionale, fa parte della flotta di Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS Italiane) per le rotte Sicilia - Calabria, in particolare sulla tratta Messina - Villa San Giovanni e accoglie a bordo passeggeri, mezzi gommati, carri e carrozze ferroviarie. Commissionata da Rfi all'Associazione temporanea di imprese composta dalla T. Mariotti Spa e da San Giorgio del **Porto**, che si è aggiudicata la gara europea, è arrivata nello Stretto lo scorso 6 novembre. E' rimasta ferma alcuni mesi e di recente è stata oggetto sia di una sollecitazione da parte dell'Associazione ferrovie siciliane, sia di un'interrogazione parlamentare della messinese Angela Raffa, deputata e componente Commissione trasporti, che lamentavano il troppo tempo passato per collaudo e pratiche burocratiche. Adesso Iginia è pronta per salpare già da domani e servire al meglio l'utenza. (ITALPRESS).



## Ponte Stretto, Giovannini: "Non è stato messo da parte"

*Michelle Hunziker attaccata sui social per vacanza alle Maldive...Anche da Selvaggia Lucarelli*

Di Redazione

«Non abbiamo messo da parte il Ponte sullo Stretto, abbiamo affidato a Rfi lo studio di fattibilità per analizzare i diversi aspetti. Rfi ci ha mandato un primo cronoprogramma, ne stiamo parlando in maniera tale da procedere prima possibile all' avvio dello studio di fattibilità». Lo ha detto Enrico Giovanni, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile all' inaugurazione della nave Iginia della Ferrovie dello Stato. «Il governo è aperto - ha aggiunto - bisogna vedere la fattibilità, i costi e gli aspetti tecnici. Speriamo prima possibile di offrire al Parlamento tutti gli elementi possibili per prendere una decisione». Pubblicità «Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, non ha trovato il tempo per incontrare alcune associazioni, tra le quali Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno, che gli avrebbero voluto consegnare un documento in merito alla realizzazione del Ponte sullo Stretto. Parlare con gli esperti e i cittadini, veri protagonisti dei disagi quotidiani di un mancato collegamento veloce tra Sicilia e Calabria, sarebbe stato certamente un momento di confronto positivo e di arricchimento utile a valutare scelte strategiche per lo sviluppo del Sud. Peccato per questa occasione persa». Così Matilde Siracusano, deputata messinese di Forza Italia che, inoltre, segnala «con rammarico» che alla cerimonia di inaugurazione della 'Iginia', la nuova nave di Rete ferroviaria italiana, nel porto di Messina, «i parlamentari di Forza Italia sono stati gli unici esclusi. Tutti gli altri rappresentanti dei movimenti politici hanno ricevuto formali inviti. Per gli azzurri, invece, deputati nazionali e regionali, neanche una mail. Dagli organizzatori una grave mancanza di rispetto e di considerazione nei confronti di un partito estremamente importante, tanto in città quanto in Regione. Un evidente abbaglio per il quale, magari, qualcuno dovrebbe chiedere scusa». Il ministro Giovannini, l' amministratrice delegata di Rete Ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, e le autorità locali hanno inaugurato la nave 'Iginia' della flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del Pnrr, è stata dotata di propulsione green per il collegamento tra Calabria e Sicilia. La nave entrerà in servizio da domani. "Il varo della nuova nave è solo il primo passo dell' ampio piano degli interventi programmati dal governo con i fondi del Pnrr e i fondi statali per agevolare il collegamento tra Calabria e Sicilia nel segno della sostenibilità ambientale. Dall' estate il tempo di attraversamento ferroviario verrà dimezzato». Ha detto il ministro. Iginia fa parte del progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l' attraversamento dinamico dello Stretto di Messina (per il quale sono stati previsti complessivi 510 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Pnrr, dal Piano Nazionale Complementare - Pnc e altri fondi nazionali) La nave è dotata di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la



presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in porto e nelle manovre di entrata e uscita. La nuova nave, che entra in esercizio da domani 8 marzo e sostituisce la vecchia nave Villa del 1983, verrà utilizzata sulla rotta Messina-Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci. «Il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell'accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all'uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotta da due ore a un'ora». L'ibridizzazione della nave Iginia rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal Pnc. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di Messina è poi previsto l'acquisto da parte di Rfi, con il finanziamento di 60 milioni di euro del Pnc, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione NLG/elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento (per quest'ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati tramite bando). «Ci sono investimenti di quasi 7 miliardi in Sicilia che hanno a che fare con l'alta velocità Palermo, Catania, Messina, il miglioramento della portualità e tanti altri aspetti, e naturalmente gli investimenti per migliorare la rete stradale. Ci saranno altri 7 miliardi anche per la Calabria e questo dà l'idea dell'investimento che stiamo facendo per tutto Mezzogiorno» ha detto Giovannini che ha aggiunto: «Come ministero abbiamo scelto non di stare al 40 per cento delle quote per il Mezzogiorno dei finanziamenti Pnrr, ma siamo al 55 per cento. Questo non è frutto di un algoritmo ma una scelta. Quindi la Sicilia è un luogo di investimento molto forte e ringrazio la Regione Siciliana per la collaborazione che abbiamo instaurato anche con punti di vista spesso diversi. Sono mesi che stiamo lavorando intensamente perché nei prossimi anni ci saranno molti altri finanziamenti con il fondo sviluppo e coesione e con il nuovo approccio del Pnrr, se non hai i progetti non hai fondi. Dobbiamo investire quindi sulla progettualità». Nel piano per migliorare l'attraversamento dinamico dello Stretto è prevista anche la riqualificazione delle stazioni ferroviarie di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni dove saranno realizzati interventi per il miglioramento dell'accessibilità, l'inserimento di nuovi ascensori, la creazione di spazi di accoglienza e percorsi accessibili di transito per favorire i collegamenti tra banchine ferroviarie e imbarchi delle navi. Parallelamente, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato il progetto «Stretto Green», che prevede la realizzazione di un deposito costiero di LNG e l'elettrificazione delle banchine per l'attivazione del cold ironing nei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro, che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina. Gli investimenti per

migliorare l' attraversamento dello Stretto fanno parte degli interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture e della mobilità che riguarderanno la Calabria e la Sicilia. Nel complesso (considerando l' insieme delle risorse del Pnrr, del Pnc, dell' ultima Legge di Bilancio e dell' anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione), su un totale di investimenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili previsti nei prossimi anni pari a circa 104 miliardi di euro , per la Calabria gli investimenti ammontano a quasi 7 miliardi di euro, una cifra analoga a quella destinata alla Sicilia. Tali interventi comprendono quelli per l' alta velocità (Palermo-Catania-Messina e Salerno-Reggio Calabria), le ferrovie regionali e i porti, il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale, il potenziamento della mobilità ciclistica, il rafforzamento delle Zone economiche speciali (Zes), il miglioramento di strade provinciali, ponti e viadotti, l' edilizia residenziale pubblica e la rigenerazione urbana. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Ferrovie, Fiorani: ""In cinque sei anni la Palermo-Messina-Catania a 200 km orari"

*Michelle Hunziker attaccata sui social per vacanza alle Maldive...Anche da Selvaggia Lucarelli*

Di Redazione

«Con i fondi del Pnrr dovremmo essere in condizione di realizzare la linea Palermo **Messina**, Catania in cinque sei anni con treni che viaggeranno a una velocità di 200 chilometri orari». Lo ha detto Vera Fiorani, amministratrice Delegata e Dg Rfi durante l'inaugurazione della nave Iginia al porto di **Messina**. "Inoltre - ha proseguito Fiorani - stiamo lanciando una gara per un'altra nave green nello Stretto che sarà interamente ibrida e che abbiamo commissionato a una società spagnola. C'è qualche problema su questa aggiudicazione e stiamo valutando se confermarla o meno. E poi abbiamo lanciato la gara che è in corso per tre navi veloci green della controllata di rete Blue jet. Stiamo realizzando infine nelle stazioni dello Stretto - **Messina** Centrale, **Messina** Marittima, **Villa San Giovanni** e Reggio Lido - un piano di investimenti estremamente importante che le riqualificherà. La fondazione di ferrovie creerà anche hub museo in quella bellissima struttura dove ci sono mosaici artistici alla stazione Marittima di **Messina**». Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.





## Inaugurata a Messina la nave 'Iginia' di RFI

*Mega ha illustrato al ministro Giovannini i risultati dell'AdSp dello Stretto*

Redazione

MESSINA In occasione dell'inaugurazione nel porto di Messina della nave Iginia della flotta RFI, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Mario Mega, ha presentato al ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenuto all'evento, i rilevanti dati dei porti dello Stretto e l'impegno di programmazione e progettazione del sistema portuale, anello di congiunzione della rete trasportistica nazionale. Tra i Porti di Messina, Villa San Giovanni e Reggio Calabria transitano ogni anno oltre 10 milioni di passeggeri, sia a piedi che a bordo di circa 1.800.000 autovetture e 400.000 mezzi pesanti ai quali si aggiungono più di 1.500.000 di passeggeri e 800.000 tra mezzi pesanti ed autovetture sulle tratte Tremestieri-Villa San Giovanni-Reggio Calabria. Per tutti questi trasferimenti vengono effettuate circa 100.000 corse tra traghetti, navi ferroviarie e mezzi veloci/aliscafi con una media giornaliera di una partenza di una nave ogni 5 minuti fra i vari porti. Mediamente, quindi, al netto del traffico merci, sullo Stretto di Messina ogni giorno transitano non meno di 20.000 passeggeri di cui circa un quarto pendolari che si spostano quotidianamente soprattutto per lavoro tra le provincie di Messina e Reggio Calabria. Nei periodi estivi, in corrispondenza ai massicci spostamenti dei turisti verso la Sicilia, i flussi di passeggeri e mezzi possono anche raddoppiare. Dal punto di vista trasportistico, lo Stretto di Messina è un nodo di rilevanza nazionale che registra un traffico di mezzi pesanti paragonabile a quello del traforo del Frejus e superiore a quello del Monte Bianco. Il numero delle auto e mezzi sotto le 3,5 tonnellate è addirittura superiore a quello che attraversa il traforo del Monte Bianco. Nell'ultimo anno sono aumentati anche i collegamenti ferroviari Nord/Sud sulla linea tirrenica, con un conseguente aumento dei collegamenti operati con i mezzi veloci tra Villa San Giovanni e Messina che presto riguarderà anche quelli con le Isole Eolie. Per questa ragione, grazie agli investimenti del MIMS, è stato possibile avviare un importante intervento di riqualificazione delle infrastrutture di accoglienza per i passeggeri nei porti di Villa San Giovanni e di Messina con particolare attenzione ai pendolari (soprattutto lavoratori ma anche studenti ed anziani che si spostano per motivi di salute) che sono un numero consistente. La sinergia che l'AdSp ha avviato con RFI ha consentito di sviluppare un masterplan unitario degli interventi che saranno realizzati sulle stazioni ferroviarie di competenza di RFI e sulle stazioni marittime di cui l'ente portuale è responsabile. Questo consentirà di mettere a disposizione infrastrutture ancora più integrate, in cui il passeggero potrà muoversi agevolmente ed in sicurezza rendendo concreto il concetto di interoperabilità tra ferrovia e mezzi navali, sia in termini infrastrutturali che dei servizi di trasporto. A Villa San Giovanni è prevista la costruzione di nuovi scivoli per traghetti, ricavati ampliando l'esistente banchinamento, per consentire l'ormeggio



## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

in contemporanea di due navi traghetto (invece dell'unico ormeggio oggi esistente) e di quattro ormeggi per i mezzi veloci (invece, anche in questo caso, dell'unico ormeggio attualmente operativo) con la possibilità di aumentare il numero delle corse e ridurre i tempi di attesa. Presso i nuovi banchinamenti è inoltre prevista la realizzazione di una stazione marittima in prossimità degli attracchi direttamente collegata con la stazione ferroviaria, dotata di passerelle coperte sino agli imbarchi e su un piano sfalsato rispetto a quello stradale dove si muovono auto e camion. Per questo intervento è già stato assegnato alla **AdSp** un finanziamento di 30 milioni di euro e sono in corso di assegnazione ulteriori 4 milioni di euro che si aggiungono alle risorse proprie dell'**AdSP**, per fare fronte al costo complessivo dell'intervento risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, che l'ente è in procinto di affidare a RFI per le opere edilizie e ad un altro soggetto per le opere marittime. Si prevede di avviare entro il terzo trimestre del 2023 la gara per l'esecuzione delle opere che saranno completate entro il 2025. A Messina, invece, è stata programmata la riqualificazione di alcuni spazi portuali con la finalità di spostare tutti gli ormeggi dei mezzi veloci a ridosso della Stazione Ferrovia FS con l'utilità di poter attivare un'unica stazione marittima passeggeri integrata con la Stazione ferroviaria e quindi realizzando, anche in questo caso, una vera interoperabilità ferro-nave. In questo modo sarà anche possibile realizzare dei percorsi pedonali protetti dalla Stazione marittima alle banchine, evitando i disagi che attualmente i passeggeri devono subire per le attese all'imbarco. Per i mezzi veloci, che servono soprattutto il traffico dei pendolari dello Stretto oltre che per le Isole Eolie, saranno realizzati, presso la banchina Rizzo, due pennelli di accosto e si procederà all'adeguamento del lay-out dell'invasatura RFI, al momento utilizzata dalle navi traghetto. Verranno inoltre potenziati gli ormeggi dedicati ai traghetti raddoppiando gli scivoli e sistemando la viabilità di accesso in porto. Anche in questo caso la sinergia con RFI consentirà di rendere gli interventi dell'**AdSp** e quelli sulla stazione ferroviaria perfettamente integrati, migliorando anche l'accessibilità dalla città per i passeggeri a piedi e per quelli che giungono in porto in auto o utilizzando taxi e servizi pubblici. La spesa prevista per gli interventi di competenza dell'**AdSp**, pari a 5 milioni di euro, è già coperta da finanziamento del MIMS. Si prevede di avviare la gara di appalto entro il secondo trimestre del 2023 con l'ultimazione dei lavori fissata entro il primo trimestre del 2025. Con RFI attiveremo già nei prossimi mesi una fase transitoria che consentirà di anticipare parte delle migliorie organizzative già a partire dalla fine dell'anno in corso. Oltre a questi interventi sulle stazioni marittime l'**AdSp** è impegnata in altri importanti obiettivi programmati con finanziamenti già assegnati con il Fondo complementare, che consentiranno di supportare l'efficientamento e la transizione energetica nell'Area dello Stretto. Si tratta degli interventi di elettrificazione delle banchine di tutti i porti del Sistema Portuale e per la realizzazione di un deposito costiero di GNL a Messina per una spesa complessiva di circa 110 milioni di euro, di cui quasi la metà coperta da finanziamento pubblico. Per questi interventi sono già state avviate le attività di progettazione, con la predisposizione degli studi di fattibilità, ed oggi l'Autorità è impegnata

## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

nell'avvio della redazione del PFTE per l'elettrificazione delle banchine e della gara per l'individuazione degli operatori privati che si faranno carico della realizzazione e della gestione del deposito di GNL. La gara per l'elettrificazione delle banchine partirà nel giugno prossimo e la conclusione dei lavori è prevista entro il primo trimestre del 2026. Per il deposito di GNL, invece, la procedura di gara sarà avviata entro marzo 2022 e la fine dei lavori è prevista sempre entro il primo trimestre del 2026. Diversi altri interventi sono in corso o in via di progettazione in tutti i Porti dello Stretto per migliorare sia l'accoglienza dei porti che i loro collegamenti con il sistema retroportuale, per creare le condizioni affinché l'attivazione delle Zone Economiche Speciali possa sostenere in maniera concreta e decisa lo sviluppo non solo della portualità e della logistica in questa area, ma anche del sistema imprenditoriale locale che sta subendo gli effetti prima della crisi economica degli scorsi anni e da ultimo della pandemia da Covid-19. La comunità portuale dello Stretto, con le sue imprese ed i suoi lavoratori, ha dimostrato una grande capacità di sacrificio durante le fasi difficili soprattutto del primo lockdown del 2020, assicurando al meglio il regolare funzionamento dei porti ed il traghettamento delle merci. Oggi è pronta a contribuire al rilancio dell'economia dei nostri territori per il quale però occorre grande attenzione e supporto da parte del Governo e delle Istituzioni regionali e locali.

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Giovannini a Messina inaugura nuova nave 'Iginia' di Rfi

MESSINA (ITALPRESS) - Pesa 2500 tonnellate, larga 19 metri e lunga 147, velocità stimata 19 nodi e diverse tecnologie e apparecchiature particolarmente avanzate per un costo di circa 57 milioni di euro (7 dei quali finanziati dal PNRR), trasporterà 4 treni insieme: sono i numeri della nuova nave 'Iginia' inaugurata stamane nel molo Colapesce di Messina, alla presenza del ministro Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini. 'L' attraversamento cosiddetto dinamico dello Stretto - ha detto - diventa realtà grazie agli investimenti e al potenziamento della rete. Seguiranno ulteriori miglioramenti ed entro l' estate sarà ridotto di un' ora'. Al momento inaugurale hanno preso parte l' ad e dg di Rfi Vera Fiorani, il direttore navigazione Rfi Giuseppe Marta, il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, il commissario del Comune di Messina Leonardo Santoro. 'Iginia in greco significa salute, benessere psico-fisico - ha evidenziato Fiorani - un concetto antico che diventa moderno grazie all' accezione di sostenibilità. Questa nave, la quarta in servizio nello Stretto di Messina, è dotata di pannelli solari dunque riduzione delle emissioni nocive grazie anche ad un trattamento green delle acque reflue'.

Iginia rientra nella tipologia Ro-Ro monodirezionale, fa parte della flotta di Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS Italiane) per le rotte Sicilia - Calabria, in particolare sulla tratta Messina - Villa San Giovanni e accoglie a bordo passeggeri, mezzi gommati, carri e carrozze ferroviarie. Commissionata da Rfi all' Associazione temporanea di imprese composta dalla T. Mariotti Spa e da San Giorgio del Porto, che si è aggiudicata la gara europea, è arrivata nello Stretto lo scorso 6 novembre. E' rimasta ferma alcuni mesi e di recente è stata oggetto sia di una sollecitazione da parte dell' Associazione ferrovie siciliane, sia di un' interrogazione parlamentare della messinese Angela Raffa, deputata e componente Commissione trasporti, che lamentavano il troppo tempo passato per collaudo e pratiche burocratiche. Adesso Iginia è pronta per salpare già da domani e servire al meglio l' utenza. (ITALPRESS).



## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Inaugurata la nave Iginia, presente il ministro Giovannini

Alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Enrico Giovannini, accolto dal Commissario straordinario Leonardo Santoro, dal vice presidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, dal prefetto di **Messina** Cosima Di Stani e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale Mario Paolo Mega, è stata inaugurata nel **porto** di **Messina**, Iginia, la nuova nave di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane), che sarà operativa da domani e offrirà servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci nello Stretto tra **Messina** e Villa San Giovanni. All'evento hanno preso parte autorità civili, militari e religiose, l'Amministratore Delegato e DG RFI Vera Fiorani e il Direttore Navigazione RFI Giuseppe Marta. La nave Iginia, costruita dall'Associazione Temporanea d'Imprese, composta dalla mandataria T. Mariotti S.p.A. e dalla mandante Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del **Porto** S.p.A., è il risultato di un investimento economico di 57 milioni di euro, 7 dei quali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la tecnologia Green. Il Ministro, nel corso del suo intervento, ha evidenziato l'impegno del Governo e di RFI per assicurare e migliorare la continuità territoriale tra le due sponde dello Stretto, perseguendo un obiettivo di transizione ecologica e una diminuzione delle emissioni grazie alla tecnologia green di cui è dotata la nave. Il Commissario Santoro, nel dare il benvenuto al ministro Giovannini, ha sottolineato che: «La nave, inaugurata nel **porto** più antico del Mediterraneo, rappresenta un altro punto di legame della città di **Messina** con l'altra sponda dello Stretto. **Messina**, nel solco della sua tradizione marinara, dispone di equipaggi attrezzati ed esperti che sapranno affrontare la navigazione con esperienza e competenza. Con l'inaugurazione di questa nave si potenzia il servizio di connessione tra le due sponde e quindi un'ulteriore ricucitura in termini di efficienza nella cesura dello Stretto, in attesa della soluzione definitiva».



## Stretto di Messina, inaugurata nave Iginia di Rfi, arriva con i soldi del PNRR

Redazione sport

Alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, accolto dal Commissario Straordinario della Città di Messina Leonardo Santoro, dal Vice Presidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, dal Prefetto di Messina Cosima Di Stani e dal Presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** Mario Paolo Mega, è stata inaugurata stamani nel porto di Messina, Iginia, la nuova nave di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), che sarà operativa da domani, martedì 8, e offrirà servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci nello Stretto tra Messina e Villa San Giovanni. All' evento hanno preso parte **autorità** civili, militari e religiose, l' Amministratore Delegato e DG RFI Vera Fiorani e il Direttore Navigazione RFI Giuseppe Marta. La nave Iginia, costruita dall' Associazione Temporanea d' Imprese, composta dalla mandataria T. Mariotti S.p.A. e dalla mandante Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.p.A., è il risultato di un investimento economico di 57 milioni di euro, 7 dei quali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la tecnologia Green. Il Ministro, nel corso del suo intervento, ha evidenziato l' impegno del Governo e di RFI per 'assicurare e migliorare la continuità territoriale tra le due sponde dello Stretto, perseguendo un obiettivo di transazione ecologica e una diminuzione delle emissioni grazie alla tecnologia green di cui è dotata la nave'. Il Commissario Santoro, nel dare il benvenuto al Ministro Giovannini, ha sottolineato che: 'La nave, inaugurata oggi nel porto più antico del Mediterraneo, rappresenta un altro punto di legame della città di Messina con l' altra sponda dello Stretto. Messina, nel solco della sua tradizione marinara, dispone di equipaggi attrezzati ed esperti che sapranno affrontare la navigazione con esperienza e competenza. Con l' inaugurazione di questa nave si potenzia il servizio di connessione tra le due sponde e quindi un' ulteriore ricucitura in termini di efficienza nella cesura dello Stretto, in attesa della soluzione definitiva'. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it).



## Inaugurazione nave RFI Iginia, Cgil e Uil consegnano lettera aperta al Ministro sulla Vertenza BluJet

Redazione sport

di Michele Bruno - Questa mattina in occasione della inaugurazione della nuova nave Iginia di Rfi i segretari generali di Cgil e Uil Messina, **Giovanni** Mastroieni e Ivan Tripodi, e i segretari generali di Filt Cgil e Ultrasporti Carmelo Garufi e Michele Barresi, approfittando della presenza del Ministro alle Infrastrutture Enrico Giovannini hanno consegnato una lettera aperta dei lavoratori Blu Jet da due anni impegnati nella vertenza per il riconoscimento del contratto delle attività ferroviarie . 'Siamo alla vigilia dell' undicesimo sciopero proclamato per il prossimo 19 marzo - dichiarano Cgil e Uil Messina - senza avere avuto dall' azienda pubblica Rfi alcun riscontro alle numerose richieste di incontro avanzate in questi anni e per questo abbiamo voluto sollecitare il Ministro a farsene promotore. L' arrivo di una nuova nave è di certo un fatto positivo - concludono Cgil e Uil - ma nello stretto di Messina servono subito regole certe per i naviganti e il rispetto dei diritti dei lavoratori che ancora rivendichiamo reputando la situazione ancor più grave visto che la controparte è un' azienda pubblica". "Ebbene sì, la prossima sarà l' undicesima astensione lavorativa senza ricevere alcun segnale, non certo da parte della dirigenza locale, - scrivono i sindacati nella lettera - felice di poterci accontentare con un accordo di secondo livello al minimo ribasso economico , ma da parte di RFI spa , società del Gruppo Fs , concessionaria , da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione , della gestione dell' infrastruttura ferroviaria nazionale e del collegamento ferroviario via mare fra la Penisola e la Sicilia , esteso dal giugno 2017 , per effetto di una legge dello Stato ,che ha emendato l' atto di concessione, al collegamento passeggeri appiedati con unità veloci con un sistema di esercizio connesso al servizio treni a lunga percorrenza che non attraversano lo Stretto. Di fatto , Rete Ferroviaria italiana che ha visto emendada la propria concessione includendo il collegamento ferroviario con unità veloci , all' interno del finanziamento pubblico garantito dal Contratto di Programma - Parte servizi , ha pensato bene di far fronte a quest' onere costituendo una nuova società , appunto la predetta Blu jet srl , versando un contributo annuale di 12 milioni di euro, e applicando ai dipendenti un contratto diverso dai dipendenti RFI impegnati sulle navi ferroviarie che traghettano i convogli ferroviari , ovvero il CCNL di Confitarma per marittimi imbarcati su navi superiori alle 151 tonnellate di stazza lorda , garantendosi un cospicuo vantaggio in termini di minor costo del lavoro e al tempo stesso tutele contrattuali al ribasso. Si è venuta a creare una evidente disparità di trattamento sia in termini economici che di diritti tra lavoratori che espletano lo stesso servizio , all' interno della stessa Concessione Ministeriale , e sovvenzionato dallo stesso Contrato di programma. Abbiamo imparato sulla nostra pelle che trattasi di un vero e proprio dumping contrattuale e salariale perpetrato da un' azienda di Stato. Ci è stato



## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

rinfacciato più volte di essere marittimi e che il contratto a noi applicato è quello consono alle mansioni che svolgiamo , anche se rimaniamo perplessi da evidenti contraddizioni nel vedere che all' interno della stessa Società RFI convivono svariate categorie che non svolgono esattamente una mansione 'ferroviaria' , pensiamo ad esempio al personale sanitario , e soprattutto a tutti i dipendenti delle ditte private che hanno appalti con la stessa RFI , o altre società del Gruppo che si occupano di servizi finanziari e ingegneristici. D' altronde i 'colleghi ' imbarcati a bordo della navi della flotta RFI , di cui si accinge a farne parte la nuova nave Iginia che sta inaugurando oggi, sono anch' essi marittimi prima di essere ferrovieri e nulla di diverso svolgono rispetto ai lavoratori di Blu Jet . Ci risulta incomprensibile non rientrare nel campo di applicazione del Contratto Ferroviario , laddove stabilisce che lo stesso si applica a tutti i dipendenti delle imprese che esercitano le attività per il trasporto di persone e merci su ferrovia ed i servizi connessi e complementari, anche alla luce delle disposizioni della Commissione di Garanzia per l' attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali di attenerci all' Accordo sui servizi minimi essenziali nel settore del trasporto ferroviario del 23 novembre 1999, nell' espletare le nostre proteste sindacali inquadrandoci di fatto nel settore del trasporto ferroviario. Noi quotidianamente svolgiamo diligentemente il nostro servizio di collegamento tra le due sponde dello Stretto di Messina, e lo abbiamo fatto anche durante i mesi più bui di questa terribile emergenza sanitaria che ha stravolto l' esistenza di tutti noi , anche quando è stato sospeso il transito dei treni a lunga percorrenza noi abbiamo garantito la possibilità ai passeggeri di fruire di tali treni dalla stazione di **Villa san Giovanni**. Non c' è dubbio alcuno che il nostro sia un servizio ferroviario. Abbiamo pagato anche noi lo scotto di cadere nelle terribili grinfie del coronavirus , ma rispetto ai nostri colleghi 'marittimi ferrovieri' , non abbiamo goduto dell' anticipazione della malattia da parte dell' azienda e di tutte le altre possibilità che garantisce il cd. Welfare aziendale del Gruppo Fs, ma siamo rimasti sospesi per tutto il periodo di malattia nelle braccia di mamma Inps aspettando ( e tuttora aspettiamo a distanza di quasi un anno in qualche caso) come manna dal cielo il giusto corrispettivo economico. Una delle tante discriminazioni scaturenti dall' ingiusta applicazione contrattuale che all' interno dello stesso gruppo FS e delle medesime attività distingue dipendenti di serie A e di dipendenti di serie B. Dall' inizio della vertenza sono rimaste senza alcun riscontro le nostre richieste di incontro con Rete Ferroviaria Italiana , unico socio di Blujet srl , nonostante in questi anni siano state diverse le autorità interessate sia in ambito locale che in sede Ministeriale". Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it).



## New Sicilia

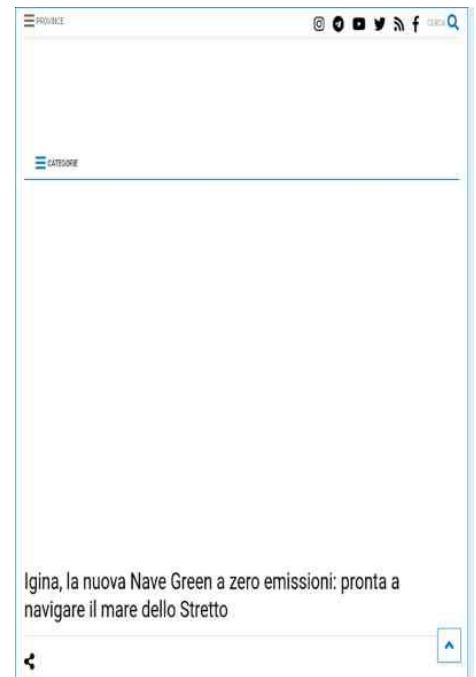
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Iginia, la nuova Nave Green a zero emissioni: pronta a navigare il mare dello Stretto

Redazione NewSicilia

**MESSINA** - Oggi, 7 marzo, è stata inaugurata una nave Green per il servizio di traghettamento nello Stretto di **Messina**. L'inaugurazione si è tenuta nel **porto** di **Messina**, il nome della nave è " Iginia " ed è di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana. Il traghetto è stato costruito dall' Associazione Temporanea d' Imprese composta dalla mandataria T. Mariotti S.p.A. e dalla mandante Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del **Porto** S.p.A.. Sarà operativa da domani e offrirà servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci tra **Messina** e Villa San Giovanni. Al taglio del nastro hanno partecipato: Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili; Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e DG RFI; Giuseppe Marta, Direttore Navigazione RFI; Gaetano Armao, Vice presidente Regione Siciliana; Leonardo Santoro, Commissario Straordinario di **Messina**. L'investimento economico è di 57 milioni di euro, 7 dei quali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la tecnologia Green, la cui implementazione, come da programma, sarà avviata a partire dal prossimo mese di novembre. La nave è Green non solo per il sistema di propulsione, garantito anche da due pacchi di

batterie ricaricate dai pannelli solari già installati sulla nave o dalle prese di terra presenti nelle invasature, ma a bordo sono presenti anche innovativi impianti di trattamento delle acque di sentina e delle acque nere, per garantire una più efficace riduzione delle emissioni inquinanti. Sono tutte tecnologie che permettono zero emissioni di CO2 e gas serra, sia in **porto** che nelle manovre di entrata e di uscita. Iginia ha ottenuto la certificazione ' Green Plus ', il massimo attestato nel campo della sostenibilità dal Registro Italiano Navale, a conferma dell'impegno del Gruppo FS per l'ambiente. Tecnicamente la nave è altamente tecnologica e ha ottime prestazioni. Il sistema di governo è garantito da tre motori principali e tre propulsori azimutali a passo variabile, mentre due eliche trasversali ne consentono la massima manovrabilità. Dalla celata di prora, attraverso il ponte mobile, sono effettuate tutte le operazioni di carico e scarico di carrozze e carri ferroviari. I mezzi gommati, invece, accedono al ponte di carico dal portellone di poppa e da quello laterale, oltre che dalla celata di prora. Lunga 147 metri e larga 19, ha una capacità massima pari a 27 carri ferroviari su 4 binari. Può ospitare 700 persone, compreso l'equipaggio. Massimo comfort anche per gli spazi interni, con un salone principale con sala bar da 339 posti sedere, di cui 29 postazioni dedicate alle persone a mobilità ridotta, 7 postazioni per carrozzelle, 101 i posti a sedere nel salone di poppa e 198 nel salone aperto all'esterno. Iginia potenzia la flotta RFI di navi fra **Messina** e Villa San Giovanni, insieme alla gemella **Messina**. Inoltre, nell'ottica di offrire servizi di traghettamento sempre più Green, Rete Ferroviaria Italiana si sta apprestando a lanciare la gara per la costruzione



## New Sicilia

### Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di un' altra nave implementata con tecnologie all' insegna della sostenibilità. La nave sarà adibita al trasporto di treni passeggeri e merci e sarà utilizzata sulle rotte **Messina** - Villa San Giovanni e Sicilia - Sardegna . L' investimento previsto è di circa 80 milioni di euro, di cui 9 da fondi PNRR. In corso, invece, la gara da 60 milioni di euro per la costruzione di tre nuovi mezzi veloci con doppia alimentazione diesel , gas e elettrico destinati a potenziare la flotta di Blu Jet . Il nome " Iginia" deriva dal termine greco hyghieia ovvero 'prospero, integro, in salute'. Figura della mitologia greca, figlia di Asclepio e di Epione, era venerata come dea della salute. Nella religione greca e romana era associata alla prevenzione dalle malattie e al mantenimento dello stato di salute. Eredita il nome dalla precedente Iginia , traghetto di RFI costruito nei Cantieri Navali del Tirreno e Riuniti di Ancona, che entra in servizio il primo ottobre del 1969 per il trasporto di convogli ferroviari, autoveicoli e passeggeri nello Stretto di **Messina**. L' Iginia era gemella delle navi Sibari e Rosalia, aveva un ponte principale a 4 binari per una capacità totale di 378 metri lineari per il trasporto di 16 vagoni ferroviari. Dopo 46 anni di vita, di cui 44 in linea tra Sicilia e Calabria, la nave, soprannominata transatlantico per le sue linee e gli eleganti saloni, dopo aver effettuato l' ultima corsa fra **Messina** e Villa San Giovanni il 23 dicembre 2013, è stata definitivamente posta fuori servizio. Fonte foto "Gazzetta del Sud"

## Giovannini a Messina inaugura la nuova nave 'Iginia' di Rfi

redazione

MESSINA (ITALPRESS) - Pesa 2500 tonnellate, larga 19 metri e lunga 147, velocità stimata 19 nodi e diverse tecnologie e apparecchiature particolarmente avanzate per un costo di circa 57 milioni di euro (7 dei quali finanziati dal PNRR), trasporterà 4 treni insieme: sono i numeri della nuova nave 'Iginia' inaugurata stamane nel molo Colapesce di Messina, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. 'L' attraversamento cosiddetto dinamico dello Stretto - ha detto - diventa realtà grazie agli investimenti e al potenziamento della rete. Seguiranno ulteriori miglioramenti ed entro l' estate sarà ridotto di un' ora'. Al momento inaugurale hanno preso parte l' ad e dg di Rfi Vera Fiorani, il direttore navigazione Rfi Giuseppe Marta, il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, il commissario del Comune di Messina Leonardo Santoro. 'Iginia in greco significa salute, benessere psico-fisico - ha evidenziato Fiorani - un concetto antico che diventa moderno grazie all' accezione di sostenibilità. Questa nave, la quarta in servizio nello Stretto di Messina, è dotata di pannelli solari dunque riduzione delle emissioni nocive grazie anche ad un trattamento green delle acque reflue'. Iginia rientra nella tipologia Ro-Ro monodirezionale, fa parte della flotta di Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS Italiane) per le rotte Sicilia - Calabria, in particolare sulla tratta Messina - Villa San Giovanni e accoglie a bordo passeggeri, mezzi gommati, carri e carrozze ferroviarie. Commissionata da Rfi all' Associazione temporanea di imprese composta dalla T. Mariotti Spa e da San Giorgio del Porto, che si è aggiudicata la gara europea, è arrivata nello Stretto lo scorso 6 novembre. E' rimasta ferma alcuni mesi e di recente è stata oggetto sia di una sollecitazione da parte dell' Associazione ferrovie siciliane, sia di un' interrogazione parlamentare della messinese Angela Raffa, deputata e componente Commissione trasporti, che lamentavano il troppo tempo passato per collaudo e pratiche burocratiche. Adesso Iginia è pronta per salpare già da domani e servire al meglio l' utenza. (ITALPRESS).



## Traghetti Stretto di Messina, arriva la nave Green a zero emissioni di CO2

web-iz

Mentre il ponte sullo Stretto resta un lontano miraggio, l' Isola si dota di traghetti eco-friendly. Una nave Green per il servizio di traghettamento nello Stretto , la Iginia di Rete Ferroviaria Italiana (gruppo Fs italiane), è stata inaugurata questa mattina, nel porto di Messina. La nave - costruita dall' associazione Temporanea d' Imprese composta dalla mandataria T. Da quando sarà operativa Mariotti S.p.A. e dalla mandante Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.p.A. - sarà operativa a partire da domani martedì 8 marzo e offrirà servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci tra Messina e Villa San Giovanni. Al taglio del nastro dell' Iginia erano presenti Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e DG Rfi, Giuseppe Marta, Direttore Navigazione Rfi, Gaetano Armao, vice presidente Regione Siciliana, Leonardo Santoro, Commissario Straordinario di Messina. La nave utilizza un sistema di propulsione garantito da due pacchi di batterie ricaricati da pannelli solari già installati sulla nave. Tecnologie che permettono zero emissioni di CO2 e gas serra.



## Nuove navi sullo Stretto con uno sguardo sul Ponte - Video

Rfi potenzia il servizio di collegamento sullo Stretto ma il Ponte resta il punto fermo a cui guardare. Siamo di nuovo allo studio di fattibilità... Rfi potenzia il servizio di collegamento sullo Stretto ma il Ponte resta il punto fermo a cui guardare. Siamo di nuovo allo studio di fattibilità ma è un'opera che comunque sembra rimanere negli intenti del Governo. Iginia è stata inaugurata stamattina al **Porto** di **Messina**, e arricchisce la flotta e segna un momento importante nella politica di investimenti che Rete ferroviaria italiana sta attuando in Sicilia - come ha dichiarato al QdS Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Dg Rfi, e sempre più nell'ottica della sostenibilità. È imminente la gara per la costruzione di un'altra nave implementata con tecnologie green che sarà adibita al trasporto di treni passeggeri e merci, e sarà utilizzata sulle rotte **Messina** - Villa San Giovanni e Sicilia -Sardegna. Un investimento di circa 80 milioni di euro, di cui 9 da fondi Pnrr per la doppia alimentazione diesel/gas ed elettrica. In corso anche la gara da 60 milioni di euro per la costruzione di tre nuovi mezzi veloci con doppia alimentazione diesel/gas ed elettrica, destinati a potenziare la flotta di Blu Jet.

web-la



## Sistema Portuale dello Stretto, ogni anno transitano 10 milioni di passeggeri

Redazione

Oggi evento di inaugurazione della nave Iginia di RFI alla presenza del Ministro Giovannini **Messina** - In occasione dell' inaugurazione nel **porto** di **Messina** della nuova nave 'Iginia' della flotta RFI , il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Mario Mega ha presentato al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenuto all' evento, i rilevanti dati dei porti dello Stretto e l' impegno di programmazione e progettazione del sistema portuale, anello di congiunzione della rete trasportistica nazionale. Tra i Porti di **Messina**, Villa San Giovanni e Reggio Calabria transitano ogni anno oltre 10.000.000 di passeggeri, sia a piedi che a bordo di circa 1.800.000 autovetture e 400.000 mezzi pesanti ai quali si aggiungono più di 1.500.000 di passeggeri e 800.000 tra mezzi pesanti ed autovetture sulle tratte Tremestieri-Villa San Giovanni-Reggio Calabria. Per tutti questi trasferimenti vengono effettuate circa 100.000 corse tra traghetti, navi ferroviarie e mezzi veloci/aliscafi con una media giornaliera di una partenza di una nave ogni 5 minuti fra i vari porti. Mediamente, quindi, al netto del traffico merci, sullo Stretto di **Messina** ogni giorno transitano non meno di 20.000 passeggeri di cui circa un quarto pendolari che si spostano quotidianamente soprattutto per lavoro tra le provincie di **Messina** e Reggio Calabria. Nei periodi estivi, in corrispondenza ai massicci spostamenti dei turisti verso la Sicilia, i flussi di passeggeri e mezzi possono anche raddoppiare. Dal punto di vista trasportistico, lo Stretto di **Messina** è un nodo di rilevanza nazionale che registra un traffico di mezzi pesanti paragonabile a quello del traforo del Frejus e superiore a quello del Monte Bianco . Il numero delle auto e mezzi sotto le 3,5 tonnellate è addirittura superiore a quello che attraversa il traforo del Monte Bianco. " Nell' ultimo anno sono aumentati anche i collegamenti ferroviari Nord/Sud sulla linea tirrenica, con un conseguente aumento dei collegamenti operati con i mezzi veloci tra Villa San Giovanni e **Messina** che presto riguarderà anche quelli con le Isole Eolie. Per questa ragione, grazie agli investimenti del MIMS, è stato possibile avviare un importante intervento di riqualificazione delle infrastrutture di accoglienza per i passeggeri nei porti di Villa San Giovanni e di **Messina** con particolare attenzione ai pendolari (soprattutto lavoratori ma anche studenti ed anziani che si spostano per motivi di salute) che sono un numero consistente. La sinergia che l' AdSP ha avviato con RFI ha consentito di sviluppare un masterplan unitario degli interventi che saranno realizzati sulle stazioni ferroviarie di competenza di RFI e sulle stazioni marittime di cui l' ente portuale è responsabile. Questo consentirà di mettere a disposizione infrastrutture ancora più integrate, in cui il passeggero potrà muoversi agevolmente ed in sicurezza rendendo concreto il concetto di interoperabilità tra ferrovia e mezzi navali, sia in termini infrastrutturali che dei servizi di

MENU **ShipMag** CERCA Q

CRUCIERE CARGO CANTIERI&DIFESA YACHT PORTI LOGISTICA GREEN&TECH 11

PROCEDE LOGISTICA PORTI

### Sistema Portuale dello Stretto, ogni anno transitano 10 milioni di passeggeri

07 MARZO 2022 - Redazione

## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

trasporto", si legge nella nota dell' Autorità Portuale.

## Navi ibride al posto del ponte sullo Stretto: i 5 Stelle rialzano la voce

*Inaugurata la nave 'Iginia' della flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del PNRR, è stata dotata di propulsione green per il collegamento tra Calabria e Sicilia*

Redazione

Inaugurata la nave 'Iginia' della flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del PNRR, è stata dotata di propulsione green per il collegamento tra Calabria e Sicilia Roma - "Come Movimento 5 Stelle continueremo a lavorare in questa direzione: nello Stretto di **Messina**, le navi ibride possono rappresentare un' alternativa validissima all' ipotesi di un superamento stabile, ponte o tunnel che sia". Lo affermano in una nota i senatori M5s della commissione Lavori Pubblici e Trasporti. "Lo ribadiamo: con il Piano di Ripresa e Resilienza dobbiamo ridisegnare tutta la concezione infrastrutturale del paese, favorendo quei progetti che siano destinati a dare all' Italia una competitività duratura e al passo coi tempi", proseguono. Giovannini: "Progetto non accantonato" Il progetto del ponte sullo Stretto di **Messina**, non è stato accantonato e intanto il governo lavora per rendere più green e veloce l' attraversamento del tratto di mare tra Sicilia e Calabria. I collegamenti sullo Stretto sono stati al centro della visita del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, a **Messina** dove ha inaugurato, con l' amministratrice delegata di Rete ferroviaria italiana, Vera Fiorani , e le autorità locali, la nave 'Iginia' della flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del PNRR, è stata dotata di propulsione green per il collegamento tra Calabria e Sicilia. Il traghetto entrerà in servizio da domani. "Non abbiamo messo da parte il Ponte sullo Stretto, abbiamo affidato a Rfi lo studio di fattibilità per analizzare i diversi aspetti. Rfi ci ha mandato un primo cronoprogramma, ne stiamo parlando in maniera tale da procedere prima possibile all' avvio dello studio di fattibilità", ha detto il ministro spiegando poi che "il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell' accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all' uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotta da due ore a un' ora".





## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Inaugurato nello Stretto di Messina il nuovo traghetto Iginia

*Alla presenza del ministro Enrico Giovannini è stato annunciato in arallelo un progetto dell' Adsp dello Stretto che prevede la realizzazione di un deposito costiero di Gnl*

'Il progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l' attraversamento dinamico dello Stretto di Messina (per il quale sono stati previsti complessivi 510 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Pnrr, dal Piano Nazionale Complementare - Pnc e altri fondi nazionali) inizia a tradursi in interventi visibili'. Inizia con queste parole la nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con cui si annuncia il battesimo della nave 'Iginia' al porto di Messina, alla presenza del ministro Enrico Giovannini, dell' amministratrice delegata di Rete Ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, e delle autorità locali. Si tratta dell' ultima new entry nella flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del Pnrr, è stata dotata di propulsione green . Il dicastero fa sapere che (con un intervento in corso d' opera presso i cantieri navali San Giorgio del Porto e T.Mariotti di **Genova**) la nave è stata infatti dotata di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in porto e nelle manovre di entrata e uscita.

La nuova nave, che entra in esercizio da domani 8 marzo e sostituisce la vecchia nave Villa del 1983, verrà utilizzata sulla rotta Messina-Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci. 'L' inaugurazione della nave Iginia è la dimostrazione che il piano delle iniziative finanziate dal governo per migliorare in tempi brevi l' attraversamento dinamico dello Stretto di Messina, con effetti positivi sul benessere dei cittadini e la competitività delle imprese, era realistico' dichiara il Ministro Giovannini. 'Il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell' accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all' uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotto da due ore a un' ora'. L' ibridizzazione della nave Iginia rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal Pnc. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di Messina è poi previsto l' acquisto da parte di Rfi, con il finanziamento di 60 milioni di euro del Pnc, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione Gnl/elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all' attraversamento (per quest'



## Shipping Italy

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati tramite bando). In parallelo l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato il progetto 'Stretto Green', che prevede la realizzazione di un deposito costiero di Gnl e l' elettrificazione delle banchine per l' attivazione del cold ironing nei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro, che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Il ministro Giovannini a Messina per l'inaugurazione della nave Iginia: "così miglioriamo i trasporti nello Stretto. Il Ponte non è accantonato, deciderà il parlamento" [FOTO E VIDEO]

*Messina: il ministro Giovannini ha inaugurato questa mattina la nuova nave "Iginia"*

E' stata inaugurata questa mattina nel molo Colapesce di **Messina**, alla presenza del ministro Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini che si è recato in Sicilia dopo la visita al **porto** di Gioia Tauro, la nuova nave "Iginia". La nave pesa 2500 tonnellate è larga 19 metri ed è lunga 147, ha una velocità stimata di 19 nodi e diverse tecnologie e apparecchiature particolarmente avanzate. L'investimento economico è di 57 milioni di euro, 7 dei quali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la tecnologia Green, la cui implementazione - come da programma - sarà avviata a partire dal prossimo mese di novembre. La nave Iginia - costruita dall'Associazione Temporanea d'Imprese composta dalla mandataria T. Mariotti S.p.A. e dalla mandante Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del **Porto** S.p.A. - sarà operativa da domani e offrirà servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci tra **Messina** e Villa San Giovanni. "L'attraversamento cosiddetto dinamico dello Stretto - ha detto - diventa realtà grazie agli investimenti e al potenziamento della rete. Seguiranno ulteriori miglioramenti ed entro l'estate sarà ridotto di un'ora". Al momento inaugurale hanno preso parte l'ad e dg di

Rfi Vera Fiorani, il direttore navigazione Rfi Giuseppe Marta, il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, il commissario del Comune di **Messina** Leonardo Santoro. "Iginia in greco significa salute, benessere psico-fisico - ha evidenziato Fiorani - un concetto antico che diventa moderno grazie all'accezione di sostenibilità. Questa nave, la quarta in servizio nello Stretto di **Messina**, è dotata di pannelli solari dunque riduzione delle emissioni nocive grazie anche ad un trattamento green delle acque reflue". Iginia rientra nella tipologia Ro-Ro monodirezionale, fa parte della flotta di Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS Italiane) per le rotte Sicilia - Calabria, in particolare sulla tratta **Messina** - Villa San Giovanni e accoglie a bordo passeggeri, mezzi gommati, carri e carrozze ferroviarie. Commissionata da Rfi all'Associazione temporanea di imprese composta dalla T. Mariotti Spa e da San Giorgio del **Porto**, che si è aggiudicata la gara europea, è arrivata nello Stretto lo scorso 6 novembre. È rimasta ferma alcuni mesi e di recente è stata oggetto sia di una sollecitazione da parte dell'Associazione ferrovie siciliane, sia di un'interrogazione parlamentare della messinese Angela Raffa, deputata e componente Commissione trasporti, che lamentavano il troppo tempo passato per collaudo e pratiche burocratiche. Adesso Iginia è pronta per salpare già da domani e servire al meglio l'utenza". "Non abbiamo messo da parte il Ponte sullo Stretto, abbiamo affidato a Rfi lo studio di fattibilità per analizzare i diversi aspetti. Rfi ci ha mandato un primo cronoprogramma, ne stiamo parlando in maniera tale da procedere prima possibile all'avvio dello studio di fattibilità". Lo ha detto Enrico Giovanni, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

all' inaugurazione della nave Iginia della Ferrovie dello Stato . "Il governo e' aperto - ha aggiunto - bisogna vedere la fattibilita', i costi e gli aspetti tecnici. Speriamo prima possibile di offrire al Parlamento tutti gli elementi possibili per prendere una decisione ". TECNOLOGIA GREEN Iginia è Green non solo per il sistema di propulsione, garantito anche da due pacchi di batterie ricaricate dai pannelli solari già installati sulla nave o dalle prese di terra presenti nelle invasature; a bordo sono presenti anche innovativi impianti di trattamento delle acque di sentina e delle acque nere, per garantire una più efficace riduzione delle emissioni inquinanti. Tecnologie che permettono zero emissioni di CO2 e gas serra, sia in porto che nelle manovre di entrata e di uscita. Iginia ha ottenuto la certificazione "Green Plus" - il massimo attestato nel campo della sostenibilità - dal Registro Italiano Navale, a conferma dell' impegno del Gruppo FS per l' ambiente. LE CARATTERISTICHE TECNICHE Altamente tecnologiche e prestazionali sono anche le caratteristiche tecniche. Il sistema di governo è garantito da tre motori principali e tre propulsori azimutali a passo variabile, mentre due eliche trasversali ne consentono la massima manovrabilità. Dalla celata di prora, attraverso il ponte mobile, sono effettuate tutte le operazioni di carico/scarico di carrozze e carri ferroviari; gli eventuali mezzi gommati, invece, accedono al ponte di carico dal portellone di poppa e da quello laterale, oltre che dalla celata di prora. Lunga 147 metri e larga 19, ha una capacità massima pari a 27 carri ferroviari su 4 binari. Può ospitare 700 persone, compreso l' equipaggio. Massimo comfort anche per gli spazi interni, con un salone principale con sala bar da 339 posti a sedere, di cui 29 postazioni dedicate alle persone a mobilità ridotta, 7 postazioni per carrozzelle, 101 i posti a sedere nel salone di poppa e 198 nel salone aperto all' esterno. LA FLOTTA DI RFI Iginia potenzia la flotta RFI di navi fra Messina e Villa San Giovanni, assieme alla gemella Messina, a Villa, Scilla e alle navi della controllata Blufferries: Sikania, inaugurata lo scorso anno, la gemella Trinacria, in servizio dal 2018, Enotria, Fata Morgana e Riace. NUOVI INVESTIMENTI GREEN Inoltre, nell' ottica di offrire servizi di traghettamento sempre più Green, RFI si sta apprestando a lanciare la gara per la costruzione di un' altra nave implementata con tecnologie all' insegna della sostenibilità. La nave sarà adibita al trasporto di treni passeggeri e merci, e sarà utilizzata sulle rotte Messina - Villa San Giovanni e Sicilia - Sardegna. Investimento di circa 80 milioni di euro, di cui 9 da fondi PNRR per la doppia alimentazione diesel/gas ed elettrica. In corso, invece, la gara da 60 milioni di euro per la costruzione di tre nuovi mezzi veloci con doppia alimentazione diesel/gas ed elettrica, destinati a potenziare la flotta di Blu Jet. LE ORIGINI DEL NOME Il nome Iginia deriva dal termine greco hyghèia ovvero "prospero, integro, in salute". Figura della mitologia greca, figlia di Asclepio e di Epione, era venerata come dea della salute. Nella religione greca e romana era associata alla prevenzione dalle malattie e al mantenimento dello stato di salute. Eredita il nome dalla precedente Iginia, traghettatore di RFI costruito nei Cantieri Navali del Tirreno e Riuniti di Ancona, che entra in servizio il primo ottobre del 1969 per il trasporto di convogli ferroviari, autoveicoli e passeggeri nello Stretto di Messina, sulla rotta Messina - Villa San Giovanni. L' Iginia, gemella delle



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, Siracusano: "Giovannini non ha voluto incontrare le associazioni pro Ponte, deputati di Forza Italia neanche invitati all' inaugurazione della nave Iginia"

*Inaugurazione nave Iginia: la nota di Matilde Siracusano, deputato messinese di Forza Italia*

"Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, oggi a **Messina** per una serie di appuntamenti, non ha trovato il tempo per incontrare alcune associazioni, tra le quali Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno, che gli avrebbero voluto consegnare un documento in merito alla realizzazione del Ponte sullo Stretto. Parlare con gli esperti e i cittadini, veri protagonisti dei disagi quotidiani di un mancato collegamento veloce tra Sicilia e Calabria, sarebbe stato certamente un momento di confronto positivo e di arricchimento utile a valutare scelte strategiche per lo sviluppo del Sud. Peccato per questa occasione persa". "Inoltre, con rammarico, segnaliamo che alla cerimonia di inaugurazione della 'Iginia', la nuova nave di Rete ferroviaria italiana, nel **porto** di **Messina**, i parlamentari di Forza Italia sono stati gli unici esclusi. Tutti gli altri rappresentanti dei movimenti politici hanno ricevuto formali inviti. Per gli azzurri, invece, deputati nazionali e regionali, neanche una mail. Dagli organizzatori una grave mancanza di rispetto e di considerazione nei confronti di un partito estremamente importante, tanto in città quanto in Regione. Un evidente abbaglio per il quale, magari, qualcuno dovrebbe chiedere scusa". Così Matilde Siracusano, deputato messinese di Forza Italia.



Messina, Siracusano: "Giovannini non ha voluto incontrare le associazioni pro Ponte, deputati di Forza Italia neanche invitati all'inaugurazione della nave Iginia"

Inaugurazione nave Iginia: la nota di Matilde Siracusano, deputato messinese di Forza Italia

"Il ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, oggi a Messina per una serie di appuntamenti, non ha trovato il tempo per incontrare alcune associazioni, tra le quali Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno, che gli avrebbero voluto consegnare un documento in merito alla realizzazione del Ponte sullo Stretto. Parlare con gli esperti e i cittadini, veri protagonisti dei disagi quotidiani di un mancato collegamento veloce tra Sicilia e Calabria, sarebbe stato certamente un momento di confronto positivo e di arricchimento utile a valutare scelte strategiche per lo sviluppo del Sud. Peccato per questa occasione persa". "Inoltre, con rammarico, segnaliamo che alla cerimonia di inaugurazione della 'Iginia', la nuova nave di Rete ferroviaria italiana, nel porto di Messina, i parlamentari di Forza Italia sono stati gli unici esclusi. Tutti gli altri rappresentanti dei movimenti politici hanno ricevuto formali inviti. Per gli azzurri, invece, deputati nazionali e regionali, neanche una mail. Dagli organizzatori una grave mancanza di rispetto e di considerazione nei confronti di un partito estremamente importante, tanto in città quanto in Regione. Un evidente abbaglio per il quale, magari, qualcuno dovrebbe chiedere scusa". Così Matilde Siracusano, deputato messinese di Forza Italia.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Nello Stretto di Messina 11 milioni di passeggeri annui: "traffico superiore al traforo del Monte Bianco, avviati progetti per ammodernare stazioni, moli e banchine" [DETTAGLI]

*Tra i Porti di Messina, Villa San Giovanni e Reggio Calabria transitano ogni anno oltre 10.000.000 di passeggeri*

In occasione dell' inaugurazione nel porto di Messina della nuova nave "Iginia" della flotta RFI, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto Mario Mega ha presentato al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenuto all' evento, i rilevantissimi dati dei porti dello Stretto e l' impegno di programmazione e progettazione del **sistema portuale**, anello di congiunzione della rete trasportistica nazionale. Tra i Porti di Messina, Villa San Giovanni e Reggio Calabria transitano ogni anno oltre 10.000.000 di passeggeri, sia a piedi che a bordo di circa 1.800.000 autovetture e 400.000 mezzi pesanti ai quali si aggiungono più di 1.500.000 di passeggeri e 800.000 tra mezzi pesanti ed autovetture sulle tratte Tremestieri-Villa San Giovanni-Reggio Calabria. Per tutti questi trasferimenti vengono effettuate circa 100.000 corse tra traghetti, navi ferroviarie e mezzi veloci/aliscafi con una media giornaliera di una partenza di una nave ogni 5 minuti fra i vari porti. Mediamente, quindi, al netto del traffico merci, sullo Stretto di Messina ogni giorno transitano non meno di 20.000 passeggeri di cui circa un quarto pendolari che si spostano quotidianamente soprattutto per lavoro tra le province di Messina e Reggio Calabria. Nei periodi estivi, in corrispondenza ai massicci spostamenti dei turisti verso la Sicilia, i flussi di passeggeri e mezzi possono anche raddoppiare. Dal punto di vista trasportistico, lo Stretto di Messina è un nodo di rilevanza nazionale che registra un traffico di mezzi pesanti paragonabile a quello del traforo del Frejus e superiore a quello del Monte Bianco. Il numero delle auto e mezzi sotto le 3,5 tonnellate è addirittura superiore a quello che attraversa il traforo del Monte Bianco. Nell' ultimo anno sono aumentati anche i collegamenti ferroviari Nord/Sud sulla linea tirrenica, con un conseguente aumento dei collegamenti operati con i mezzi veloci tra Villa San Giovanni e Messina che presto riguarderà anche quelli con le Isole Eolie. Per questa ragione, grazie agli investimenti del MIMS, è stato possibile avviare un importante intervento di riqualificazione delle infrastrutture di accoglienza per i passeggeri nei porti di Villa San Giovanni e di Messina con particolare attenzione ai pendolari (soprattutto lavoratori ma anche studenti ed anziani che si spostano per motivi di salute) che sono un numero consistente. La sinergia che l' AdSP ha avviato con RFI ha consentito di sviluppare un masterplan unitario degli interventi che saranno realizzati sulle stazioni ferroviarie di competenza di RFI e sulle stazioni marittime di cui l' ente **portuale** è responsabile. Questo consentirà di mettere a disposizione infrastrutture ancora più integrate, in cui il passeggero potrà muoversi agevolmente ed in sicurezza rendendo concreto il concetto di interoperabilità tra ferrovia e mezzi navali, sia in termini infrastrutturali che dei servizi di trasporto. A Villa San Giovanni è



The screenshot shows the website 'strettoweb.com' with a navigation menu (Home, News, Reggio, Messina, Calabria, Sicilia, Notizie dal Nord, Sud, Centro, Fide, Video, Nivaggio, Webcam, Le riviste di Stretto Web) and a search bar. The main article headline reads: 'Nello Stretto di Messina 11 milioni di passeggeri annui: "traffico superiore al traforo del Monte Bianco, avviati progetti per ammodernare stazioni, moli e banchine" [DETTAGLI]'. Below the headline is a map of the Strait of Messina, showing Sicily to the west and Calabria to the east, with labels for Messina and Reggio Calabria. The article text below the map states: 'Tra i Porti di Messina, Villa San Giovanni e Reggio Calabria transitano ogni anno oltre 10.000.000 di passeggeri. In occasione dell' inaugurazione nel porto di Messina della nuova nave "Iginia" della flotta RFI, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Mario Mega ha presentato al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenuto all' evento, i rilevantissimi dati dei porti dello Stretto e l' impegno di programmazione e progettazione del sistema portuale, anello di congiunzione della rete trasportistica nazionale.'

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

prevista la costruzione di nuovi scivoli per traghetti, ricavati ampliando l' esistente banchinamento, per consentire l' ormeggio in contemporanea di due navi traghetto (invece dell' unico ormeggio oggi esistente) e di quattro ormeggi per i mezzi veloci (invece, anche in questo caso, dell' unico ormeggio attualmente operativo) con la possibilità di aumentare il numero delle corse e ridurre i tempi di attesa. Presso i nuovi banchinamenti è inoltre prevista la realizzazione di una stazione marittima in prossimità degli attracchi direttamente collegata con la stazione ferroviaria, dotata di passerelle coperte sino agli imbarchi e su un piano sfalsato rispetto a quello stradale dove si muovono auto e camion. Per questo intervento è già stato assegnato alla AdSP un finanziamento di 30 milioni di euro e sono in corso di assegnazione ulteriori 4 milioni di euro che si aggiungono alle risorse proprie dell' AdSP, per fare fronte al costo complessivo dell' intervento risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, che l' ente è in procinto di affidare a RFI per le opere edilizie e ad un altro soggetto per le opere marittime. Si prevede di avviare entro il terzo trimestre del 2023 la gara per l' esecuzione delle opere che saranno completate entro il 2025. A Messina, invece, è stata programmata la riqualificazione di alcuni spazi portuali con la finalità di spostare tutti gli ormeggi dei mezzi veloci a ridosso della Stazione Ferrovia FS con l' utilità di poter attivare un' unica stazione marittima passeggeri integrata con la Stazione ferroviaria e quindi realizzando, anche in questo caso, una vera interoperabilità ferro-nave. In questo modo sarà anche possibile realizzare dei percorsi pedonali protetti dalla Stazione marittima alle banchine, evitando i disagi che attualmente i passeggeri devono subire per le attese all' imbarco. Per i mezzi veloci, che servono soprattutto il traffico dei pendolari dello Stretto oltre che per le Isole Eolie, saranno realizzati, presso la banchina Rizzo, due pennelli di accosto e si procederà all' adeguamento del lay-out dell' invasatura RFI, al momento utilizzata dalle navi traghetto. Verranno inoltre potenziati gli ormeggi dedicati ai traghetti raddoppiando gli scivoli e sistemando la viabilità di accesso in porto. Anche in questo caso la sinergia con RFI consentirà di rendere gli interventi dell' AdSP e quelli sulla stazione ferroviaria perfettamente integrati, migliorando anche l' accessibilità dalla città per i passeggeri a piedi e per quelli che giungono in porto in auto o utilizzando taxi e servizi pubblici. La spesa prevista per gli interventi di competenza dell' AdSP, pari a 5 milioni di euro, è già coperta da finanziamento del MIMS. Si prevede di avviare la gara di appalto entro il secondo trimestre del 2023 con l' ultimazione dei lavori fissata entro il primo trimestre del 2025. Con RFI attiveremo già nei prossimi mesi una fase transitoria che consentirà di anticipare parte delle migliorie organizzative già a partire dalla fine dell' anno in corso. Oltre a questi interventi sulle stazioni marittime l' AdSP è impegnata in altri importanti obiettivi programmati con finanziamenti già assegnati con il Fondo complementare, che consentiranno di supportare l' efficientamento e la transizione energetica nell' Area dello Stretto. Si tratta degli interventi di elettrificazione delle banchine di tutti i porti del **Sistema Portuale** e per la realizzazione di un deposito costiero di GNL a Messina per una spesa complessiva di circa 110 milioni di euro, di cui quasi la metà coperta da finanziamento pubblico.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Per questi interventi sono già state avviate le attività di progettazione, con la predisposizione degli studi di fattibilità, ed oggi l' **Autorità** è impegnata nell' avvio della redazione del PFTE per l' elettrificazione delle banchine e della gara per l' individuazione degli operatori privati che si faranno carico della realizzazione e della gestione del deposito di GNL. La gara per l' elettrificazione delle banchine partirà nel giugno prossimo e la conclusione dei lavori è prevista entro il primo trimestre del 2026. Per il deposito di GNL, invece, la procedura di gara sarà avviata entro marzo 2022 e la fine dei lavori è prevista sempre entro il primo trimestre del 2026. Diversi altri interventi sono in corso o in via di progettazione in tutti i Porti dello Stretto per migliorare sia l' accoglienza dei porti che i loro collegamenti con il **sistema** retroportuale, per creare le condizioni affinché l' attivazione delle Zone Economiche Speciali possa sostenere in maniera concreta e decisa lo sviluppo non solo della portualità e della logistica in questa area, ma anche del **sistema** imprenditoriale locale che sta subendo gli effetti prima della crisi economica degli scorsi anni e da ultimo della pandemia da COVID-19. La comunità **portuale** dello Stretto, con le sue imprese ed i suoi lavoratori, ha dimostrato una grande capacità di sacrificio durante le fasi difficili soprattutto del primo lockdown del 2020, assicurando al meglio il regolare funzionamento dei porti ed il traghettamento delle merci. Oggi è pronta a contribuire al rilancio dell' economia dei nostri territori per il quale però occorre grande attenzione e supporto da parte del Governo e delle Istituzioni regionali e locali.

Economia Trasporti

## Stretto di Messina, Mims: inaugurazione della nave ibrida "Iginia"

(Teleborsa) - Il progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l'attraversamento dinamico dello Stretto di **Messina** (per il quale sono stati previsti complessivi 510 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Pnrr, dal Piano Nazionale Complementare - Pnc e altri fondi nazionali) inizia a tradursi in interventi visibili. Oggi, al **porto** di **Messina**, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, dell'amministratrice delegata di Rete Ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, e delle autorità locali viene inaugurata la nave 'Iginia' della flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del Pnrr, è stata dotata di propulsione green. La nave Iginia è dotata di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in **porto** e nelle manovre di entrata e uscita. La nuova nave, che entra in esercizio da domani 8 marzo e sostituisce la vecchia nave Villa del 1983, verrà utilizzata sulla rotta **Messina**-Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci. "L'inaugurazione della nave Iginia è la dimostrazione che il piano delle iniziative finanziate dal governo per migliorare in tempi brevi l'attraversamento dinamico dello Stretto di **Messina**, con effetti positivi sul benessere dei cittadini e la competitività delle imprese, era realistico" dichiara il Ministro Giovannini. "Il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell'accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all'uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotto da due ore a un'ora". L'ibridizzazione della nave Iginia rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal Pnc. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di **Messina** è poi previsto l'acquisto da parte di Rfi, con il finanziamento di 60 milioni di euro del Pnc, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione NLG/elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento (per quest'ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati tramite bando). Dalla prossima estate entreranno in esercizio i primi treni dotati di batterie che consentiranno di velocizzare le manovre di carico e scarico, oltre che di eliminare la trazione diesel inquinante. Con l'impiego di treni con

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Accedi', 'registrati', and 'segui'. Below that, a search bar and a menu with categories like 'Azioni Milano', 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article is titled 'Stretto di Messina, Mims: inaugurazione della nave ibrida "Iginia"'. It includes a sub-headline 'Economia, Trasporti' and a date '07 marzo 2022 - 14:01'. There is a small image of the ship 'Iginia' and a text snippet that matches the main article's content. The article text is partially visible, starting with '(Teleborsa) - Il progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina...'

## TeleBorsa

### Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

le batterie autonome saranno dimezzati i tempi di attraversamento da circa due ore a poco più di un' ora. Nel piano per migliorare l' attraversamento dinamico dello Stretto è prevista anche la riqualificazione delle stazioni ferroviarie di **Messina** , Reggio Calabria e Villa San Giovanni dove saranno realizzati interventi per il miglioramento dell' accessibilità, l' inserimento di nuovi ascensori, la creazione di spazi di accoglienza e percorsi accessibili di transito per favorire i collegamenti tra banchine ferroviarie e imbarchi delle navi. Parallelamente, l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato il progetto "Stretto Green", che prevede la realizzazione di un deposito costiero di LNG e l' elettrificazione delle banchine per l' attivazione del cold ironing nei porti di **Messina**, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro, che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina. Gli investimenti per migliorare l' attraversamento dello Stretto fanno parte degli interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture e della mobilità che riguarderanno la Calabria e la Sicilia . Nel complesso (considerando l' insieme delle risorse del Pnrr, del Pnc, dell' ultima Legge di Bilancio e dell' anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione), su un totale di investimenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili previsti nei prossimi anni pari a circa 104 miliardi di euro, per la Calabria gli investimenti ammontano a quasi 7 miliardi di euro, una cifra analoga a quella destinata alla Sicilia. Tali interventi comprendono quelli per l' alta velocità (Palermo-Catania-**Messina** e Salerno-Reggio Calabria), le ferrovie regionali e i porti, il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale, il potenziamento della mobilità ciclistica, il rafforzamento delle Zone economiche speciali (Zes), il miglioramento di strade provinciali, ponti e viadotti, l' edilizia residenziale pubblica e la rigenerazione urbana.

## Ponte sullo Stretto. Il ministro Giovannini a Messina: "Discutiamo programma di Rfi per studio di fattibilità"

Redazione

Il ministro delle infrastrutture in città per l'inaugurazione della nave Iginia "Abbiamo affidato lo studio di fattibilità a Rfi, che ci ha mandato il cronoprogramma e lo stiamo discutendo, speriamo di offrire al Parlamento prima possibile gli elementi necessari per decidere. La questione va affrontata in modo non ideologico". Così il ministro delle infrastrutture, Enrico Giovannini, in merito al nuovo ennesimo iter di valutazione della realizzazione del Ponte sullo Stretto, durante l'inaugurazione della nave Iginia al porto di Messina. Fondi per lo Stretto di Messina "La nave Iginia - ha proseguito - rappresenta una scelta in cui la transizione ecologica e digitale sposa il benessere delle persone. Gli annunci fatti mesi fa sugli investimenti di quasi mezzo miliardo di euro sull'attraversamento dello Stretto sono realtà. Tra qualche mese l'impianto delle batterie consentirà la velocizzazione dell'attraversamento. Con i nuovi investimenti decisi nell'ultimo anno, ci sono 7 miliardi per Sicilia e Calabria, col fondo sviluppo e coesione abbiamo la possibilità di fare molto di più. Questa è una opportunità per tutti, la collaborazione è fondamentale, per questo da mesi coprogrammiamo con le regioni. L'investimento sulla sostenibilità si basa su due elementi, quello fisico sulle infrastrutture ma ci vogliono anche i servizi. Sono qui per avviare il tavolo istituzionale per discutere di questioni solo apparentemente secondarie ma che fanno la differenza: orari dei trasbordi, investimenti sulle stazioni e sulle nuove navi, penso che da questa estate potremo garantire migliore qualità della esperienza di chi si sposta".



## Messina. Matilde Siracusano: "Giovannini non incontra associazioni pro Ponte"

Redazione

E aggiunge: "Deputato di Forza Italia non invitati a inaugurazione nave Iginia" "Il ministro Enrico Giovannini, oggi a **Messina** per una serie di appuntamenti, non ha trovato il tempo per incontrare alcune associazioni, tra le quali Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno, che gli avrebbero voluto consegnare un documento in merito alla realizzazione del Ponte sullo Stretto. Parlare con gli esperti e i cittadini, veri protagonisti dei disagi quotidiani di un mancato collegamento veloce tra Sicilia e Calabria, sarebbe stato certamente un momento di confronto positivo e di arricchimento utile a valutare scelte strategiche per lo sviluppo del Sud. Peccato per questa occasione persa". "Deputati di Forza Italia non invitati" Così Matilde Siracusano, deputata messinese di Forza Italia. "Inoltre, con rammarico, segnaliamo che alla cerimonia di inaugurazione della 'Iginia', la nuova nave di Rete ferroviaria italiana, nel **porto** di **Messina**, i parlamentari di Forza Italia sono stati gli unici esclusi. Tutti gli altri rappresentanti dei movimenti politici hanno ricevuto formali inviti. Per gli azzurri, invece, deputati nazionali e regionali, neanche una mail. Dagli organizzatori una grave mancanza di rispetto e di considerazione nei confronti di un partito estremamente importante, tanto in città quanto in Regione. Un evidente abbaglio per il quale, magari, qualcuno dovrebbe chiedere scusa'.



## Nuova nave Rfi sullo Stretto di Messina, taglio del nastro alla Iginia

Redazione

Inaugurazione avviata dal ministro delle infrastrutture e della mobilità, Enrico Giovannini Scilla e Villa nel 1985, **Messina** nel 2013, Iginia nel 2022. Nuova nave Rfi in servizio sullo Stretto di **Messina**, il taglio del nastro alla Iginia è stato dato dal ministro delle infrastrutture e della mobilità, Enrico Giovannini al molo Colapesce del **porto** di **Messina**. Insieme a lui, l'amministratrice delegata e direttrice generale di Rfi, Vera Fiorani. Lunga 147 metri, larga 19 e con una portata di 2.500 tonnellate, navigherà ad una velocità di 18 nodi e vanterà caratteristiche tecnologiche, funzionali e prestazionali altamente avanzate. Le altre navi Lo scorso dicembre, poi, Rfi ha aggiudicato anche la gara per la progettazione e realizzazione di una nuova ro-ro ad alimentazione gas e diesel. Il progetto dovrebbe essere pronto entro ottobre, poi serviranno due anni per la realizzazione. Sullo Stretto di **Messina** navigano anche le navi (per auto e tir, non per i treni) Blufferries: le vecchie Enotria, Fata Morgana e Riace, le nuove Trinacria (2018) e Sikania (2021). La vertenza Blujet I segretari generali di Cgil e Uil **Messina** - Giovanni Mastroieni e Ivan Tripodi - e i segretari generali di Filt Cgil e Uiltrasporti Carmelo Garufi e Michele Barresi - approfittando della presenza del ministro Enrico Giovannini hanno consegnato una lettera aperta dei lavoratori Blu Jet da due anni impegnati nella vertenza per il riconoscimento del contratto delle attività ferroviarie. 'Siamo alla vigilia dell' undicesimo sciopero proclamato per il prossimo 19 marzo - dichiarano Cgil e Uil **Messina** - senza avere avuto dall' azienda pubblica Rfi alcun riscontro alle molte richieste di incontro avanzate in questi anni e per questo abbiamo voluto sollecitare il ministro a farsene promotore. L' arrivo di una nuova nave è di certo un fatto positivo - concludono Cgil e Uil - ma nello Stretto di **Messina** servono subito regole certe per i naviganti e il rispetto dei diritti dei lavoratori che ancora rivendichiamo reputando la situazione ancor più grave visto che la controparte è un' azienda pubblica".



Inaugurazione avviata dal ministro delle infrastrutture e della mobilità, Enrico Giovannini

## Ponte sullo Stretto. Il ministro Giovannini a Messina: "Discutiamo il programma di Rfi"

Redazione

Il ministro delle infrastrutture in città per l' inaugurazione della nave Iginia "Abbiamo incaricato per la gara Rfi, che ci ha mandato il cronoprogramma e lo stiamo discutendo. La questione va affrontata in modo non ideologico". Così il ministro delle infrastrutture, Enrico Giovannini, in merito al nuovo ennesimo iter di valutazione della realizzazione del Ponte sullo Stretto, durante l' inaugurazione della nave Iginia al porto di Messina. Fondi per lo Stretto di Messina "La nave Iginia - ha proseguito - rappresenta una scelta in cui la transizione ecologica e digitale sposa il benessere delle persone. Gli annunci fatti mesi fa sugli investimenti di quasi mezzo miliardo di euro sull' attraversamento dello Stretto sono realtà. Tra qualche mese l' impianto delle batterie consentirà la velocizzazione dell' attraversamento. Con i nuovi investimenti decisi nell' ultimo anno, ci sono 7 miliardi per Sicilia e Calabria, col fondo sviluppo e coesione abbiamo la possibilità di fare molto di più. Questa è una opportunità per tutti, la collaborazione è fondamentale, per questo da mesi coprogrammiamo con le regioni. L' investimento sulla sostenibilità si basa su due elementi, quello fisico sulle infrastrutture ma ci vogliono anche i servizi. Sono qui per avviare il tavolo istituzionale per discutere di questioni solo apparentemente secondarie ma che fanno la differenza: orari dei trasbordi, investimenti sulle stazioni e sulle nuove navi, penso che da questa estate potremo garantire migliore qualità della esperienza di chi si sposta".



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Sullo Stretto si viaggerà green, parola di Rfi e Governo VIDEO

Alessandra Serio

Il ministro Giovannini e l'ad di Rfi Fiorani spiegano i progetti per una mobilità più veloce e sostenibile sullo stretto di **Messina**, al varo della nuova nave traghetto Iginia. Sarà in acqua già da domani per le prime prove la Iginia, la nuova nave green di Rfi che mira a potenziare i collegamenti tra **Messina** e **Villa San Giovanni**. Un tassello di una serie di investimenti complessivi per la continuità territoriale e la mobilità in Sicilia, spiega nella intervista il ministro alle Infrastrutture Enrico Giovannini. Primo obiettivo: "l'alta velocità" entro l'estate, promette Vera Fiorani, amministratrice delegata di Rfi. Non c'è soltanto il mezzo miliardo di fondi PNRR destinati ai nuovi Frecciarossa e all'elettificazione delle banchine nei due porti di **Messina** e **Villa**, hanno spiegato Giovannini e la Fiorani. Ma ci sono 7 miliardi complessivamente per ognuna delle due regioni interessate, destinati alla mobilità di terra e mare. Nelle interviste di Matteo Arrigo e Alessandra Serio, il ministro Giovannini e l'ad Fiorani. All'inaugurazione erano presenti il commissario della Città Metropolitana di **Messina** Leonardo Santoro, che ha chiesto l'impegno del Governo per "ricucire la frattura costituita dallo Stretto di **Messina** e garantire la vera continuità territoriale", e l'assessore regionale Gaetano Armao, che ha ricordato al ministro i costi dell'insularità. Presente anche il sottosegretario ai trasporti Giancarlo Cancellieri, che a settembre scorso aveva presentato il pacchetto di progetti del Pnrr per la mobilità sullo Stretto di **Messina**. Articoli correlati.



Il ministro Giovannini e l'ad di Rfi Fiorani spiegano i progetti per una mobilità più veloce e sostenibile sullo stretto di Messina, al varo della nuova nave traghetto Iginia.



## Stretto di Messina, entra in servizio la nave "Iginia"

Roma - Il progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina (per il quale sono stati previsti complessivi 510 milioni di euro dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza, dal Piano nazionale Complementare e altri fondi nazionali) inizia a tradursi in interventi visibili. Oggi, al porto di Messina, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, dell'amministratrice delegata di Rete Ferroviaria italiana, Vera Fiorani, e delle autorità locali viene inaugurata la nave "Iginia" della flotta di Rfi, che con un investimento di sette milioni di euro del Pnrr, è stata dotata di propulsione green. La nave "Iginia" è stata commissionata da Rfi all'inizio del 2019 ai cantieri genovesi San Giorgio del Porto-T.Mariotti, per un valore di 50 milioni di euro. La nave Iginia è dotata di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in porto e nelle manovre di entrata e uscita.

La nuova nave, che entra in esercizio da domani 8 marzo e sostituisce la vecchia nave "Villa" del 1983, sarà utilizzata sulla rotta Messina-Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci: 'L'inaugurazione della nave Iginia è la dimostrazione che il piano delle iniziative finanziate dal governo per migliorare in tempi brevi l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina, con effetti positivi sul benessere dei cittadini e la competitività delle imprese, era realistico - spiega Giovannini -. Il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell'accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all'uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotto da due ore a un'ora'. L'ibridizzazione della nave "Iginia" rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal Pnc. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di Messina è poi previsto l'acquisto da parte di Rfi, con il finanziamento di 60 milioni di euro del Pnc, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione a gas naturale liquefatto ed elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento (per quest'ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati tramite bando). Dalla prossima estate entreranno in esercizio i primi treni dotati di batterie che consentiranno

LA STAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph  
Shipping & Ferrovie Transport

Shipping > Crociere e Traghetto >

**Stretto di Messina, entra in servizio la nave "Iginia"**

Roma - Il progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina inizia a tradursi in interventi visibili. Oggi è stata inaugurata la nave "Iginia" della flotta di Rfi

INFORMATIVA

Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza

Accetta

## The Medi Telegraph

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di velocizzare le manovre di carico e scarico, oltre che di eliminare la trazione diesel inquinante. Con l'impiego di treni con le batterie autonome saranno dimezzati i tempi di attraversamento da circa due ore a poco più di un'ora. Nel piano per migliorare l'attraversamento dinamico dello Stretto è prevista anche la riqualificazione delle stazioni ferroviarie di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni dove saranno realizzati interventi per il miglioramento dell'accessibilità, l'inserimento di nuovi ascensori, la creazione di spazi di accoglienza e percorsi accessibili di transito per favorire i collegamenti tra banchine ferroviarie e imbarchi delle navi. Parallelamente, l'Autorità di sistema portuale dello Stretto ha avviato il progetto 'Stretto Green', che prevede la realizzazione di un deposito costiero di Gnl e l'elettrificazione delle banchine per l'attivazione del cold ironing nei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro, che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina. Gli investimenti per migliorare l'attraversamento dello Stretto fanno parte degli interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture e della mobilità che riguarderanno la Calabria e la Sicilia. Nel complesso (considerando l'insieme delle risorse del Pnrr, del Pnc, dell'ultima legge di Bilancio e dell'anticipazione del Fondo Sviluppo e coesione), su un totale di investimenti del Mims previsti nei prossimi anni pari a circa 104 miliardi di euro, per la Calabria gli investimenti ammontano a quasi sette miliardi di euro, una cifra analoga a quella destinata alla Sicilia. Questi interventi comprendono quelli per l'alta velocità (Palermo-Catania-Messina e Salerno-Reggio Calabria), le ferrovie regionali e i porti, il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale, il potenziamento della mobilità ciclistica, il rafforzamento delle Zone economiche speciali, il miglioramento di strade provinciali, ponti e viadotti, l'edilizia residenziale pubblica e la rigenerazione urbana.

### Odessa: marittimi evacuati

*Odessa. Un messaggio della Guardia di Frontiera dell' Ucraina, stamane, ha fatto sapere che è stata operata l' evacuazione di tutti i*

Odessa . Un messaggio della Guardia di Frontiera dell' Ucraina, stamane, ha fatto sapere che è stata operata l' evacuazione di tutti i marittimi di nazionalità estera bloccati nei porti ucraini, a causa della guerra con la Russia. Già ieri, i 28 membri dell' equipaggio della nave portarinfuse 'Anglar Samriddhi', colpita mercoledì scorso da un missile russo causando la morte di un marittimo, sono stati trasferiti dal porto di Olvia; passato il confine ucraino, al checkpoint Maiaky-Udobne-Palanka, sono entrati in Moldavia e sono ora diretti alle loro nazioni di origine. Inoltre la Guardia di Frontiera ha annunciato che gli oltre 40 marittimi di nazionalità greca, filippina e rumena imbarcati su quattro navi estere bloccate nel porto di Odessa sono stati trasferiti dallo scalo portuale ai rispettivi consolati nella città di Odessa e parte di loro hanno già lasciato l' Ucraina. Abele Carruezzo.



# Informare

## Focus

### Evacuate alcune decine di marittimi bloccati nei porti dell' Ucraina

Erano a bordo di navi nei porti di Olvia e Odessa La Guardia di Frontiera dell' Ucraina ha reso noto che sta procedendo l' evacuazione dei marittimi di nazionalità estera bloccati nei porti ucraina a causa dell' invasione russa. Ieri i 28 membri dell' equipaggio della nave portarinfuse Anglar Samridhhi , che mercoledì scorso è stata colpita da un missile russo che ha causato la morte di un marittimo ( del 3 marzo 2022), sono stati trasferiti dal porto di Olvia ed hanno passato il confine ucraino al checkpoint Maiaky-Udobne-Palanka entrando in Moldavia e sono ora diretti alle loro nazioni di origine. Inoltre la Guardia di Frontiera ha annunciato che gli oltre 40 marittimi di nazionalità greca, filippina e rumena imbarcati su quattro navi estere bloccate nel porto di Odessa sono stati trasferiti dallo scalo portuale ai rispettivi consolati nella città di Odessa e parte di loro hanno già lasciato l' Ucraina.

The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there are logos for 'STAR SERVICE' and 'informMARE'. Below the header, the date '7 marzo 2022' is displayed. The main headline reads 'Evacuate alcune decine di marittimi bloccati nei porti dell'Ucraina'. The article text is partially visible, starting with 'Erano a bordo di navi nei porti di Olvia e Odessa'. Below the article, there is a promotional banner for 'Acrobat Reader' and a search bar for hotels with columns for 'Destinazione', 'Data di arrivo', and 'Data di partenza'.

## Informazioni Marittime

### Focus

#### 140 navi e mille marittimi bloccati in Ucraina

*Non possono lasciare i porti per il rischio di essere colpite da mine e missili, ma anche per l' assenza di piloti*

Sarebbero più di mille, imbarcati in 140 navi, i marittimi bloccati in Ucraina dallo scoppio della guerra. Lo ha calcolato Bloomberg . Ad oltre dieci giorni dall' invasione del paese da parte della Russia le navi mercantili bloccate in Ucraina sarebbero circa 12 cisterniere, una petroliera, 45 rinfuse e 54 tra general cargo e portacontainer, tra le altre. Una buona parte si trovano nel porto di Odessa. Sono in pericolo le imbarcazioni e le persone che si trovano a bordo. Le unità non possono lasciare i porti, per il rischio di mine - come ha segnalato la Marina spagnola - o di essere abbattute dai missili, ma anche per l' assenza di piloti che possano guidarle fuori dai porti. «Tutti i porti sono bloccati», riferisce Henrik Jensen, amministratore delegato di Danica Crewing Specialists, fornitore di servizi navali.



POLITICHE MARITTIME

07/03/2022

#### 140 navi e mille marittimi bloccati in Ucraina

Non possono lasciare i porti per il rischio di essere colpite da mine e missili, ma anche per l' assenza di piloti



## Informazioni Marittime

### Focus

## Crisi Ucraina, Sisto (Confitarma): "L' Ue deve allineare il livello di sicurezza delle flotte"

*Il direttore della Confederazione degli armatori ribadisce le richieste fatte dagli operatori anche ai ministeri degli Affari Esteri e dei Trasporti*

Per fronteggiare i rischi connessi alla guerra in Ucraina, è necessario nell' Ue uno speciale coordinamento tra chi stabilisce le norme da seguire in situazioni d' emergenza in mare. "In questo momento nel Mar Nero c' è un disallineamento tra le flotte dei diversi paesi europei per il livello di sicurezza e tra queste flotte e i porti russi ancora operativi, come Tuapse e Novorossisk. Non coincidono. Non siamo tutti a livello 2, che è quello di attenzione e non siamo tutti a livello 3, il più elevato, di imminente pericolo. Serve un allineamento a livello europeo, una posizione comune". Luca Sisto, direttore di Confitarma spiega a che punto è la situazione e ribadisce le richieste fatte dagli armatori anche ai ministeri degli Affari Esteri e dei Trasporti. "La nostra amministrazione, con un atto di responsabilità, è passata al livello 3 privilegiando l' aspetto della sicurezza - spiega - però mi risulta che ad oggi altre importanti bandiere comunitarie, fra cui Malta e Portogallo sono rimaste al livello 2 intermedio. E questo pone dei problemi sul fronte della competitività. Servono regole chiare uguali per tutte le flotte che dicano se si può operare o no". Il nodo è che le navi italiane rimaste nel Mar Nero, si stima al momento 3 o 4, adibite al trasporto energetico (gas e petrolio) hanno difficoltà a capire come muoversi, visto che devono fare anche i conti con il rispetto dei contratti. E se i porti sono operativi e navi di altre bandiere caricano e scaricano, se le unità italiane decidessero di chiudere il contratto per motivi di sicurezza potrebbero aprirsi contenziosi con i noleggiatori. "Ci rimettiamo alle valutazioni della nostra amministrazione - conclude Sisto - che devono essere il più possibile ferme e chiare".

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



ARMATORI - POLITICHE MARITTIME 07/03/2022

### Crisi Ucraina, Sisto (Confitarma): "L'Ue deve allineare il livello di sicurezza delle flotte"

Il direttore della Confederazione degli armatori ribadisce le richieste fatte dagli operatori anche ai ministeri degli Affari Esteri e dei Trasporti



# Shipping Italy

## Focus

### Anche le navi da diporto chiedono all'Italia una bandiera più competitiva

*Vitelli (Azimut Benetti group) ha invocato un intervento legislativo mirato a trattenere nel nostro Paese la registrazione delle navi da diporto e a favorire l'occupazione dei marittimi italiani*

Così come è stato per le navi mercantili con l'istituzione della legge n.30/1998 istitutiva del Registri Internazionale, anche i super yacht ora chiedono un provvedimento normativo che renda la registrazione delle navi da diporto in Italia competitiva a livello internazionale. L'appello è arrivato da Giovanna Vitelli, vicepresidente del gruppo Azimut Benetti, in occasione dell'evento 'Road to Expo Dubai - Nautica, la grande bellezza della Liguria' andato in scena a Genova. 'Una grande e facile constatazione: in Italia siamo il primo Paese al mondo per produzione di mega yacht, abbiamo una leadership di cui essere orgogliosi. Queste barche per un qualche ragione però poi vanno all'estero, quindi non permangono sui nostri mari e non hanno, o hanno in misura molto limitata, equipaggi italiani' è stata la premessa alla sua richiesta al governatore della Liguria Giovanni Toti seduto in prima fila ad ascoltarla ma soprattutto al governo nazionale. 'Non si tratta di soldi ma di provvedimenti: con una buona bandiera italiana concorrenziale con i paesi vicini e con una buona formazione degli equipaggi noi avremmo immediatamente decuplicato l'occupazione, tra l'altro un'occupazione di qualità, nel nostro paese' ha detto Giovanna Vitelli. Che poi ha aggiunto: 'La bandiera italiana bisogna guardarla secondo me con un occhio privo di tanta ideologia. Cioè: la barca è un bene mobile per cui io posso decidere facilmente come armatore di andare a Malta, in Croazia o in Montenegro. Dobbiamo cercare la migliore legislazione possibile nell'ambito di un'arena competitiva che ci vede con dei concorrenti molto vicini'. LEGGI l'articolo completo su SUPER YACHT 24.

The screenshot shows the top part of the Shipping Italy website. At the top right, there is a search icon and a menu icon. Below that is the logo for SHIPPING ITALY.IT, with the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The article title 'Anche le navi da diporto chiedono all'Italia una bandiera più competitiva' is displayed in a large, bold font. Below the title, there is a sub-headline: 'Vitelli (Azimut Benetti group) ha invocato un intervento legislativo mirato a trattenere nel nostro Paese la registrazione delle navi da diporto e a favorire l'occupazione dei marittimi italiani'. The author's name 'DI NICOLA CAPUZZO' and the date '7 MARZO 2022' are shown, along with social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Print. At the bottom of the screenshot, a navigation bar contains icons for back, Facebook, Twitter, LinkedIn, and Print.

Migliori e peggiori

## Londra: i venditori si accaniscono su Carnival

(Teleborsa) - Ribasso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che tratta in perdita del 9,72% sui valori precedenti. Lo scenario su base settimanale di Carnival rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal FTSE 100. Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Il contesto tecnico generale evidenzia implicazioni ribassiste in via di rafforzamento per Carnival, con sollecitazioni negative tali da forzare i livelli verso l'area di supporto stimata a 1.045,4 centesimi di sterlina (GBX). Contrariamente alle attese, invece, sollecitazioni rialziste potrebbero spingere i prezzi fino a quota 1.142,5 dove staziona un importante livello di resistenza. Il dominio dei ribassisti alimenta attese negative per la prossima sessione con target potenziale posto a quota 1.011,4. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

Lunedì 7 Marzo 2022, ore 10:30

teleborsa

Accedi | Registrati | Segui

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page | Notizie | Londra: i venditori si accaniscono su Carnival

### Londra: i venditori si accaniscono su Carnival

commenta > altre news > Migliori e peggiori 07 marzo 2022 - 08:50

(Teleborsa) - Ribasso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che tratta in perdita del 9,72% sui valori precedenti.

Lo scenario su base settimanale di Carnival rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal FTSE 100. Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori.

Il contesto tecnico generale evidenzia implicazioni ribassiste in via di rafforzamento per Carnival, con sollecitazioni negative tali da forzare i livelli verso l'area di supporto stimata a 1.045,4 centesimi di sterlina (GBX). Contrariamente alle attese, invece, sollecitazioni rialziste potrebbero spingere i prezzi fino a quota 1.142,5 dove staziona un importante livello di resistenza. Il dominio dei ribassisti alimenta attese negative per la prossima sessione con target potenziale posto a quota 1.011,4. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento.



# TeleBorsa

## Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

### Royal Caribbean Cruises scambia in rosso a New York

(Teleborsa) - A picco la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che presenta un pessimo -6,92%. L'andamento di Royal Caribbean Cruises nella settimana, rispetto al World Luxury Index, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Lo status tecnico di Royal Caribbean Cruises mostra segnali di peggioramento con area di supporto fissata a 62,98 USD, mentre al rialzo l'area di resistenza è individuata a 68,03. Per la prossima seduta potremmo assistere ad un nuovo spunto ribassista con target stimato verosimilmente a 61,18. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

Home Page | Notizie | Royal Caribbean Cruises scambia in rosso a New York

### Royal Caribbean Cruises scambia in rosso a New York

commenta • altre news • Migliori e peggiori: Trasporti, Turismo 07 marzo 2022 - 18:00

(Teleborsa) - A picco la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che presenta un pessimo -6,92%.

L'andamento di Royal Caribbean Cruises nella settimana, rispetto al World Luxury Index, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze.

Lo status tecnico di Royal Caribbean Cruises mostra segnali di peggioramento con area di supporto fissata a 62,98 USD, mentre al rialzo l'area di resistenza è individuata a 68,03. Per la prossima seduta potremmo assistere ad un nuovo spunto ribassista con target stimato verosimilmente a 61,18.

Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento.

(A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

## Rimpatri e pagamenti, sui marittimi ucraini è trattativa fra Itf-Ibf

Sono circa 3.000 i marittimi ucraini a bordo di navi italiane, collegate a interessi italiani o con rilevanza di personale italiano: i conti li sta facendo l' International Transport Federation, il sindacato internazionale dei trasporti, coordinato in Italia da Francesco Di Fiore. Circa 500 sono a bordo delle navi Costa Crociere, 400 in Msc Crociere e diverse centinaia sulla flotta cargo, 400 nel gruppo Grimaldi, 250 circa sulle altre 650 navi italiane sotto Registro internazionale, cui si aggiungono 1.400 persone della Princess, compagnia inglese che tuttavia ha da sempre un numero molto elevato di ufficiali italiani - ed è per questo che l' Itf del nostro Paese ha ricevuto la segnalazione: «La buona notizia - dice Di Fiore - è che per il momento a bordo non ci sono stati segnalati casi di conflitto tra personale russo e ucraino, o ucraino filo-russo e ucraino. A livello internazionale - dice di Di Fiore - però va segnalato il caso di un marittimo ucraino arrestato a Vladivostok, perché sulle sue chat pare siano stati trovati commenti negativi sulla Russia. Rischia il carcere, ma è confortante sapere che lo stesso sindacato russo gli sta fornendo supporto e un legale a sua difesa». L' associazione russa di diritto marittimo (Rumla), ha espresso la contrarietà al conflitto, sostenendo «la pace tra Ucraina e Russia». Per motivi sanitari, nei porti i marittimi scendono meno rispetto al periodo pre-pandemia: «Le nostre strutture sono ancora chiuse - dice Massimo Franzì, diacono direttore della Stella Maris a Genova -. Andiamo noi a bordo delle navi. Quando incontriamo i marittimi ucraini, ci raccontano i loro timori, ci fanno vedere immagini della guerra, spesso riprese da zone immediatamente vicine a casa loro, magari il condominio a fianco. Noi a Genova distribuiamo a tutti una preghiera in inglese, oltre a schede Sim internazionali, fornite grazie al contributo di Assagenti, con cui possono contattare i loro cari in patria». L' Ucraina è ancora una nazione di mare: è l' unico grande Paese al mondo che alla marina mercantile fornisce più ufficiali che bassa forza, 47 mila contro 20 mila persone. In questo momento l' Itf ha aperto un tavolo con l' Ibf (International Bargaining Forum), cioè la principale rappresentanza globale degli armatori. I problemi sul tavolo sono tre: «Il primo - dice Di Fiore - riguarda i rimpatri. Molti dei lavoratori allo scadere del contratto non vogliono tornare a casa» ma raggiungere un Paese vicino, magari per ricongiungersi alla famiglia che ha già lasciato il Paese, o al contrario organizzarsi ad accogliere i parenti in fuga dall' Ucraina. «Poi c' è anche il caso di chi invece vuole tornare nel Paese, e combattere - aggiunge Di Fiore -. Ora, qui si pone un problema di responsabilità degli armatori, che in alcuni casi hanno suggerito, talvolta senza successo, un prolungamento del contratto in attesa dell' evolversi della situazione. L' armatore è responsabile del marittimo finché non arriva a casa, e questo in una situazione di guerra pone complessità enormi. La nostra proposta è istituire dei corridoi,

LA STAMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph  
Shipping & International Transport

Shipping > Armatori >

**Rimpatri e pagamenti, sui marittimi ucraini è trattativa fra Itf-Ibf**

Sono circa 3.000 i marittimi ucraini a bordo di navi italiane, collegate a interessi italiani o con rilevanza di personale italiano: i conti li sta facendo l' International Transport Federation, il sindacato internazionale dei trasporti, coordinato in Italia da Francesco Di Fiore

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

## The Medi Telegraph

### Focus

---

così come è stato fatto in pandemia. Organizzare in porti vicini all' Ucraina punti di sbarco da dove poter gestire i movimenti dei lavoratori, sia per chi vuole tornare in patria, sia per chi non vuole». C' è poi il terzo grande problema, che è quello dei pagamenti: «Molti marittimi hanno chiesto all' armatore di non accreditare più il loro stipendio sul conto corrente, per timore di un collasso del sistema bancario in Ucraina. Hanno chiesto il pagamento cash, ma almeno per le navi italiane è noto che c' è il tetto alla movimentazione di denaro contante». Tutti temi sul tavolo, per salvare una categoria spesso dimenticata anche in tempo di pace. (Credito: Stella Maris Genova)

### Smip compra il 20% della Porto di Sanremo

Smip, la società dei Porti di Monaco (Société Monégasque Internationale Portuaire) ha acquistato il 20% della Porto di Sanremo, società che ha presentato il progetto di ristrutturazione dello storico approdo della città ligure. Smip nell' ambito dell' operazione di acquisto è stata assistita dall' avvocato Marco Paoletti coadiuvato da una squadra dello studio Nunziante Magrone guidato dal socio Vieri Paoletti e da Priscilla Merlino. Più in particolare la società Porto di Sanremo si candiderà alla gara per la nuova concessione del marina il cui bando sarà pubblicato prossimamente dal Comune di Sanremo. Il progetto prevede una riorganizzazione della superfice e delle banchine per riuscire a passare dagli attuali 380 a 470 posti barca di dimensioni rilevanti. Marco Paoletti e Vieri Paoletti, quest' ultimo partner di Nunziante Magrone, a febbraio 2020 avevano già assistito Smip nell' accordo per l' acquisizione del 20% della Società Port de Cap d' Ail (Spca), titolare della concessione di sfruttamento dell' omonimo scalo fino al 2027. L' imprenditore Walter Lagorio, ideatore dell' iniziativa e fondatore della Porto di Sanremo, che conserva la maggioranza della società con una quota dell' 80%, è stato assistito dall' avvocato Simone Brambilla e da Massimo Calvi dello studio associato Calvi e Cugge Commercialisti. Con sedi in Italia a Roma, Milano e Bologna, Nunziante Magrone si avvale di professionisti con spiccata vocazione internazionale. Lo Studio annovera tra i propri clienti alcuni dei più autorevoli protagonisti nei settori bancario e finanziario, real estate e infrastrutture, meccanica, logistica e trasporti, agroalimentare, intrattenimento, moda, chimico, poste e telecomunicazioni, tecnologia e biomedicale.

